

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 5 - N°51 - APRILE 2017

COPIA GRATUITA

Padilla & Asociados
COMMERCIALISTA ITALIANO

ITALIA SPAGNA

VIVI A TENERIFE MA HAI ANCORA I TUOI INTERESSI IN ITALIA? CE NE OCCUPIAMO NOI!

Avda. de Moscú - Urb. Jardines del Duque - C.C. Aquamall local 6-A - Fañabé Costa Adeje

Web site: www.padillayasociados.es - E-mail: filippobianchi@padillayasociados.es

Telefono: 922 715 295/602 590 945 - Fax: 922 288 788

MAX QUIZ

A tutti i locali pubblici, hotel, residences, villaggi:

Dagli U.S.A. finalmente a Tenerife è arrivato il gioco quiz più forte del momento

Il Max Quiz, per averlo chiama 642 436 792

COMMERCIALISTI TENERIFE

asesoríaafecoperera

f t in

C/HERMANO PEDRO BETHENCOURT, 2
C. C. APOLO - LOC. 73/69
38650 - LOS CRISTIANOS (ARONA)
SANTA CRUZ DE TENERIFE

TEL. 922 796 731
922 751 063 / 696 038 573

4landingGroupage

Se devi spedire beni personali, auto o moto dall'Italia alle Isole Canarie o viceversa **il Trasporto Groupage** è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

Maura Bontempi (Ufficio Tenerife)
+34 665 371 603

Pasquale Di Perna (Ufficio Livorno)
+39 366 495 6988

Cristina Pezza (Ufficio Montreal)
+001 514 895 6457

4landing
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY

NIF: E 76653708

SEA & SKY SHIPPING

• Sede Tenerife: Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano - Los Cristianos - Tenerife
• Sede Italia: Via dei Fabbri, 22 - Zona Picchianti - Livorno - Italia
• Sede Canada: 308 Rue du Pelerin - Saint Colombar - Montreal - Quebec - Canada

email: info@4landing.es - www.4landing.es

Il ventre delle donne, oggi

Editoriale di DAVIDE SELIS

"Sia benedetta l'estate!", diceva un mio collega veterano quando io avevo soltanto pochi mesi di anzianità di servizio, ed una età anagrafica assai giovane. Era l'estate del 1979, un'epoca da "italian graffiti", ed il mio collega alludeva alle belle parti dei corpi femminili scoperte, o percepibili in trasparenza, che elettrizzavano sensualmente gli uomini

ricettivi. Non so se egli barasse, se simulasse una responsabilità del suo corpo agli stimoli che in realtà non c'era più; io, che oggi ho la sua età di allora, non baro, e vibro tutto l'anno, nonostante l'inflazione che si è creata in tutto questo tempo riguardo allo stimolo erogeno. Perché appunto, qualcosa è cambiato da allora: non soltanto il bombardamento delle immagini fittizie e virtuali si è moltiplicato, ma anche quello delle donne in carne ed ossa, "qui ed ora" davanti ai nostri occhi. Le quali non si scoprono più solo d'estate, ma, la PANCIA almeno, la scoprono tutto l'anno.

■ CONTINUA A PAG.2

Sostituzione

di GIOVANNI BERNARDINI

Fra gli europei che approdavano in Nord America c'erano di certo molti che fuggivano da persecuzioni religiose, guerre e miseria. Ma la migrazione degli europei verso il Nord America non fu un insieme di episodi determinati da guerre, miseria e persecuzioni religiose. Fu un massiccio trasferimento di popoli che produsse nel continente Nord americano una sostituzione di popolazioni e, soprattutto, una SOSTITUZIONE DI CIVILTÀ. Non ho difficoltà ad ammettere che quell'evento ha avuto esiti storicamente progressivi, per le popolazioni locali però è stato un dramma. I "migranti" europei non miravano

ad "integrarsi" in qualcuna delle tribù che abitavano il Nord America, né a fondare piccole comunità che convivessero pacificamente con loro. Fra la civiltà dei nuovi arrivati e quella di chi già viveva nel continente americano esisteva una totale incompatibilità. L'affermazione dell'una implicava necessariamente quanto meno l'emarginazione dell'altra. Si potevano tentare politiche più umane, ma queste potevano al massimo smussare il contrasto di fondo, non eliminarlo. Quello a cui stiamo assistendo in Europa NON è un insieme di episodi determinati da guerre, persecuzioni e miseria, NON è una "emergenza" e neppure una serie di "emergenze". E' un processo di sostituzione di popolazioni e di civiltà.

■ CONTINUA A PAG.2

SPECIALE PUERTO DE LA CRUZ

PAGINE 17-18-19-20-21-22-23-24

LEGGO TENERIFE POINT

A PAG.38

Ecco il decreto sul regolamento del B&B

■ A PAGINA 4

Sanzioni per coloro che affittano case per turisti

■ A PAGINA 14

Intervista all'Alcalde di Puerto de la Cruz

■ A PAGINA 17

I consigli per fare business da casa

■ A PAGINA 27

La lunga lista nera delle scorrettezze delle compagnie aeree

■ A PAGINA 29

TABERNA MARINERA

Agua y Sal

Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176

MÁS AUTO

COMPRA VENDITA AUTO D'OCCASIONE
AUTO NUOVE E USATE
PERMUTIAMO E COMPRIAMO LA TUA AUTO ANCHE CON TARGHE STRANIERE!!!

VALLE SAN LORENZO TF. SUD - 652 290 494

WWW.MASAUTOTENERIFE.COM

SANEUGENIO REAL ESTATE

20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLE MANI DI UN ESPERTO
FILIPPO CRISTOFORI
tel. 618.177.548
comercial2@saneugeniorealestate.net

SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.5

• Leggo@TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi - Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it - **E-mail:** info@leggotenerife.com

Skype: leggotenerife - **Facebook:** www.facebook.com/LeggoTenerife - **Twitter:** @LeggoTenerife

Consulenza grafica: Cristiano Collina - STAMPATO in 8000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife - Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da oltre 3000 utenti unici al giorno.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare? Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani. . . dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Stefano Fersini e Beatrice Vitti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

Il ventre delle donne, oggi

segue dalla prima pagina

La PANCIA femminile oggi ti aggredisce da ogni lato, da ogni angolo, in ogni situazione: cartelloni stradali, spot pubblicitari, films, programmi tv, immagini in internet, rotocalchi, disegni, vignette, cartoline, DONNE REALI in autobus, per strada, nei negozi, in ascensore con te, visitatrici del tuo luogo di lavoro... Ma... c'è qualcosa che non funziona, qualcosa che stride...

Forse questo stridore lo avverte ormai solo chi lavora in una pinacoteca o in un museo, giovane o vecchio che sia, acculturato o meno. Chi lavora in una pinacoteca, ogni tantissimi soggetti religiosi, vede anche un nudo femminile. E nota che la PANCIA femminile di un tempo, ed il suo ideale estetico, erano assai diversi: un poco di naturale prominente, non eccessiva, una rotondità armoniosa, UNA PANCIA, INSOMMA! Dove è finita la PANCIA delle donne? Perché tutte oggi se la sono "piallata" con diete ferree, ginnastiche mirate, saune, convincimenti mentali (non dimentichiamo che la psiche può plasmare il corpo, un poco almeno)?

Ci viene in soccorso A.Lowen, grande psichiatra e psicologo americano, l'allievo di Reich, il fondatore della scuola-dottrina-terapia BIOENERGETICA. Se riesco a sintetizzarne il pensiero sul nostro tema, questo ci ricorda e ci insegna il maestro americano:

"L'ideale estetico di oggi, riguardo al corpo femminile, è stato determinato in America



dalla cartellonistica, e poi da tutti i media, a scopo pubblicitario. Il tipo di corporatura proposto, delle donne senza pancia, ma con il seno sviluppato, le tette dritte e ben prominenti, non è il fisico della donna adulta, la quale possiede anche una PANCIA, ma è il fisico della ADOLESCENTE. La pubblicità deve promuovere le vendite, quindi deve offrire modelli che corrispondano al desiderio del pubblico. Ed il pubblico dei consumatori, che in questo caso sono i cittadini americani, non è un pubblico adulto a tutti gli effetti. Perché l'uomo americano medio oggi non raggiunge mentalmente l'età adulta, ma si ferma (come età mentale) all'adolescenza. E' naturale che un adolescente desideri sensualmente le sue

coetanee. In questo modo la pubblicità, che è tiranna, crea un modello che i media poi impongono a tutti, producendo una deviazione nella specie umana. Perché una PANCIA naturale, formosa ma non sformata, viene vissuta dall'UOMO ADULTO come una attrattiva erogena potentissima, e non come un forno pericoloso o una trappola di castrazione". Signori, questo post è dedicato alla PANCIA FEMMINILE, una bella entità che si è perduta, di cui resta traccia nelle pinacoteche. Dio l'aveva creata, noi l'abbiamo distrutta, espulsa dalla nostra "civiltà" o cultura, ed infine dal pianeta. Dedicato alla pancia".

di Davide Selis

SONO IO ...

segue dalla prima pagina

I "migranti" che sbarcano sulle nostre coste NON possono integrarsi nel nostro sistema di valori, per almeno due motivi:

Primo: si possono integrare gli INDIVIDUI, non i POPOLI.

Secondo: fra la nostra cultura e la loro esiste

una incompatibilità totale. Non esiste possibilità di accordo fra chi, per fare solo un esempio, ritiene che ognuno abbia il diritto di cambiare la propria fede e chi ritiene invece l'apostasia un reato da punire con la morte. Un italiano che emigrava negli Stati Uniti d'America poteva diventare americano continuando a sentirsi anche italiano. Un buon musulmano non può diventare laico e restare musulmano.

Chi vuole lasciare spalancate le porte ad una immigrazione incontrollata e parla di "integrazione" è un CIALTRONE. O è in cattiva fede o è un imbecille. Punto. PS. Resta da aggiungere che la distruzione della civiltà di Platone ed Aristotele, Beethoven, Einstein e Dante non può in alcun modo avere qualcosa di "progressivo".

di Giovanni Bernardini

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.300.747 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

Fax: 822.175.766 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna:

+34 902.502.512 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia a Madrid

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - 902.050.141 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it

Assicurazione per il funerale

(Ndr: l'argomento può sembrare macabro, è un fatto spiacevole ma inevitabile e terribilmente gravoso).

Come leader del mercato Spagnolo, l'assicurazione MAPFRE ha sempre pensato che una copertura assicurativa sul funerale deve andare oltre le semplici spese e costi. In questi momenti tristi e delicati le necessità pos-

sono essere molte e diverse tra loro e la tua assicurazione deve essere in grado di rispondere con agilità, efficacia e comodità, si vive più tranquilli sapendo che puoi contare su qualcuno nelle situazioni più difficili.

Per questo con MAPFRE, da qualsiasi parte del mondo e in qualsiasi momento, con una sola chiamata, un Gestore specializzato si farà carico di tutte le problematiche necessarie per prestare il servizio nel migliore dei modi.

Questa assicurazione è stata adattata e modificata per cercare di coprire nel migliore dei modi le necessità dei residenti stranieri nelle Canarie. L'assicurazione sui costi del Funerale è completissima e si adatta a qualsiasi esigenza, è flessibile giacché si possono ridurre o ampliare le prestazioni in qualsiasi momento, è universale essendo coperto il servizio di trasporto del defunto da qualsiasi parte del mondo, è integrale poiché diamo servizio oltre

che ai nostri assicurati anche ai famigliari.

Le garanzie e coperture principali sono le seguenti: Gestore di assistenza esclusivo-Obitorio-Scelta tra sepoltura o cremazione-Libera scelta del cimitero-Auto funebre con due corone di fiori-Coordinazione dei servizi-Tramite dei documenti funerari-Aiuto psicologico-Pubblicità nei periodici principali-Assistenza in viaggio (tutto il mondo)-Trasporto della salma al suo paese di origine.



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros
N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE
Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com

La tua Agenzia Viaggi a Tenerife **LOS ANGELES**

SELEZIONIAMO LE MIGLIORI OFFERTE DI VIAGGIO PER OGNI TUA ESIGENZA

SERVIZI

PACCHETTI TURISTICI

CROCIERE

ESCURSIONI

VIAGGI

HOTEL

AUTONOLEGGIO

VOLI DIRETTI VERSO TUTTI GLI AEROPORTI ITALIANI

tel. +34 922.752.200 / +34 677.691.911 - losangeleszafirotoours@gmail.com

Orari: dal lunedì al venerdì
09.30 - 13.30 / 16.30 - 19.30
C/Maria Amalia Frias, 2
Edif. Don Jose L-8
Los Cristianos

**Prenota in anticipo le tue
VACANZE ESTIVE 2017!**

**Eccezionali SCONTI
per e da TENERIFE
e verso tante altre
DESTINAZIONI.**

VIENI A SCOPRIRE LE OFFERTE IN AGENZIA!

La Semana Santa di Adeje, la massima espressione del cristianesimo canario *La Semana Santa di Adeje rappresenta il punto di riferimento per tutti i credenti dell'Arcipelago*

di BINA BIANCHINI

Adeje si appresta ad accogliere la Semana Santa, un momento di profonda integrazione tra religione e tradizione popolare che rappresenta la massima espressione della religiosità cristiana sulle isole. Fu esattamente nel 1560, nella parrocchia di Santa Úrsula e nel Convento Franciscano, che iniziarono le celebrazioni della Semana Santa a Adeje, e da quel momento in poi non si perse mai il significato e l'importanza del sentimento religioso riguardo a quello che è il mistero centrale della fede cristiana, vale a dire la morte e la resurrezione di Cristo. Espressioni liturgiche, rappresentazioni popolari e par-

tecipazione della cittadinanza sono alla base di una tradizione che nel corso del tempo è diventata patrimonio spirituale e culturale della città di Adeje. La celebrazione della Semana Santa di Adeje si svolge alla presenza di tutta la popolazione che scende in strada in un clima di raccoglimento e di attesa. Sono almeno un centinaio i figuranti che prendono parte alla rappresentazione, vestiti con abiti d'epoca e truccati per l'occasione in modo da rendere ancora più realistico l'evento più sentito dell'anno. Adeje, a partire dal venerdì santo, si trasforma in uno scenario unico, a partire dalla strada che parte da Plaza de la Cruz del Llano fino ad arrivare a Plaza España, dove due croci preannunciano la terza, quella che verrà portata a spalla lungo tutto il



Foto da <http://englishtimeadeje.com/category/semana-santa>

tragitto da Gesù. Vi è un gran fermento, prima dell'inizio della rappresentazione, frutto del lavoro di tecnici del suono, truccatori, operai addetti alla predisposizione delle scenografie e dell'arrivo dei primi spettatori che cercano di occupare i posti migliori per assistere alla celebrazione. Ogni dettaglio viene studiato

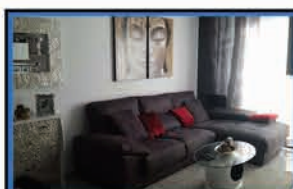
alla perfezione, gli scenari sono posti ad un'altezza che consente a tutti di seguire lo sviluppo delle azioni e ogni anno viene introdotta una novità che migliora la rappresentazione, come particolari architettonici o canti dell'epoca. La Scuola Comunale di Musica di Adeje, ad esempio, ha un ruolo fondamentale nella preparazione di tutte le melodie che faranno da sottofondo alla Semana Santa. A mezzogiorno tutti i figuranti appaiono in parata lungo Calle Grande, i soldati romani a piedi e a cavallo, Poncio Pilato e la sua sposa, Barabba, la sofferente Maria accompagnata da Maddalena, la gente comune, i dodici apostoli e ovviamente Gesù a dorso d'asino. Gli eventi rappresentati sono l'ultima cena, la preghiera sul Monte degli Ulivi, il tradimento

di Giuda, il processo nel Sinedrio, Poncio Pilato che si lava le mani, il passaggio di Gesù con la croce, il suo ultimo incontro con Maria e infine la crocifissione, tutto in un crescendo emotivo di forte impatto. Le prove della Semana Santa si svolgono di notte, in un clima di silenzio e profonda concentrazione, favorendo così serate conviviali dove i figuranti stringono legami di amicizia con i nuovi arrivati e consolidano quelli vecchi, sotto l'occhio vigile del regista e dei suoi collaboratori. La Semana Santa di Adeje è molto più di una rappresentazione, è un autentico momento di condivisione per tutta la cittadinanza ma anche uno spettacolo unico che, da alcuni anni, viene trasmesso a livello internazionale sui canali televisivi

LAGUNASUR

INMOBILIARIA CANARIA

DESDE
1996



ADEJE CASCO

APPARTAMENTO
RISTRUTTURATO
CUCINA SALONE
1 CAMERA

€ 115.000,00



PLAYA LOS CRISTIANOS

MONOLOCALE
A 100 METRI DAL MARE
RISTRUTTURATO E ARREDATO
NEL PIENO CENTRO
DI LOS CRISTIANOS

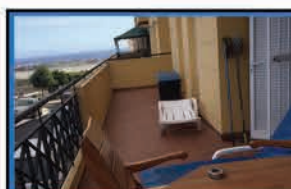
€ 129.000,00



COLINA II

APPARTAMENTO 55 MQ.
1 CAMERA
TERRAZZA SOLEGGIATA
COMPLETAM. RISTRUTTURATO
E ARREDATO

€ 128.000,00



PARQUE DE LA REINA

APPARTAMENTO 80 MQ.
3 CAMERE
2 BAGNI
TERRAZZA
COMPLESSO CON PISCINA

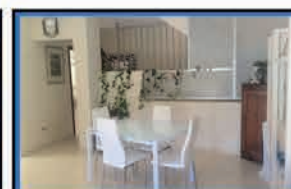
€ 137.000,00



GUAZA

VILLA 3 CAMERE
3 BAGNI
TERRAZZA E GIARDINO
GARAGE CON ACCESSO DIRETTO
ALLA VILLA

€ 152.000,00



PARQUE DE LA REINA

VILLA 3 PIANI
3 CAMERE
3 BAGNI
SALONE CUCINA
2 TERRAZZE
GARAGE CON INGR. DIRETTO

€ 205.000,00



VISTA HERMOSA

3 CAMERE
2 BAGNI
CUCINA SALONE
TERRAZZO E BALCONE
COMPLESSO CON PISCINA

€ 184.900,00



CEDESI RISTORANTE

LOS CRISTIANOS
VICINO AL MARE
ALTA FATTURAZIONE

€ 110.000,00



CALLAO SALVAJE

VILLA DI LUSO
3 CAMERE
3 BAGNI
2 TERRAZZI CON VISTA AL MARE
ACCESSO PRIVATO
COMPLESSO CON PISCINA

€ 315.000,00



LAS AMERICAS

TORRES YOMELI
COMPLETAM. RISTRUTTURATO
1 CAMERA
PIANO ALTO BELLISSIMA VISTA
OTTIMO PER INVESTIMENTO

€ 130.000,00



COSTA DEL SILENCIO

COMPLESSO EL DRAGO
2 CAMERE
SALONE CUCINA
RISTRUTTURATO
COMPLESSO CON PISCINA

€ 115.000,00



PARQUE TROPICAL

APPARTAMENTO
1 CAMERA
RISTRUTTURATO
TERRAZZA VERANDATA

€ 142.000,00

SEDE 1:
CALLE JESÚS DOMÍNGUEZ GRILLO, 15

SEDE 2:
PASEO MARIA AMALIA FRIAS

LOS CRISTIANOS

RESP. COMM. GIOVANNA PASSARO
Tel. +34 642 039 564



Il salvataggio di una connazionale!

dalla REDAZIONE

La Cerimonia di ringraziamento tenuta a Agaete (Gran Canaria) organizzata dall'Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero (A.P.I.C.E.).

L'accaduto:

"Nel pomeriggio dello scorso 28 Febbraio, Mirella Buti, pensionata italiana, nonché consigliere dell'associazione A.P.I.C.E., residente ad Agaete, stava leggendo un libro nei pressi del lungomare di Puerto de Las Nieves (Agaete).

All'improvviso un'onda anomala, seguita da una seconda ancora più violenta, la investivano trascinandola verso l'acqua alta.

In quella situazione di grande pericolo, Manuel Benitez, cittadino canario, residente a Santa Maria di Guia (Las Palmas), anch'egli in pensione e che si trovava nei pressi, con coraggio, altruismo e senso civico si lanciava in soccorso riuscendo a riportarla a riva con molte escoriazioni, ma salva.

Interveniva anche la Polizia Locale e la Croce Rossa che la trasportavano all'Ospedale Dr. Negrin di Las Palmas, dove riceveva ogni cura necessaria".

Il 23 marzo 2017, nella splendida Sala Consiliare del Comune di Agaete, ospiti del Sindaco Prof. Juan Ramon Martin Trujillo ed alla presenza del Console Onorario Dott. José Carlos de Blasio, che ha portato il saluto dell'Ambasciatore d'Italia in Spagna Dott. Stefano Sannino, del Comandante la Polizia Locale Gustavo Suarez Garcia, unitamente ai due agenti di polizia intervenuti immediatamente per soccorrere la nostra connazionale José Angel Sosa Sosa e Antonio Ani-

bal Alamo Ramos, si è tenuta una significativa cerimonia di ringraziamento.

Erano inoltre presenti il Presidente dell'A.P.I.C.E. Giuseppe Bucceri, in rappresentanza del V. Presidente A.P.I.C.E. Giada Gargiulo, l'Avv. Luigi Prosperini, nonché i consiglieri Massimo Calvo e Orazio Furnari.

Un saluto ufficiale è giunto, assente per impegni di lavoro, dal Dr. Giuseppe Stabile Scardaci, Segretario del C.G.I.E. Spagna.

All'eroico Manuel Benitez è stato consegnato un dono offerto dalla Sig.ra Mirella Buti e dal marito Valdes Di Pasqua. Altresì il Presidente Giuseppe BUCCERI ha consegnato una targa ricordo dell'Associazione ed una pergamena con la nomina a Socio Onorario dell'A.P.I.C.E. (Associazione Pensionati Italiani e Connazionali all'Estero).

Nella circostanza veniva consegnata alla Locale Polizia di Agaete una targa di ringraziamento dell'Associazione, mentre agli agenti occorsi, una pergamena ricordo di ringraziamento.

Un ringraziamento vada alla Prof.ssa Teresa Valencia Garcia, residente a Agaete, che ci ha permesso di organizzare, facendo da tramite con le autorità Spagnole, la cerimonia unica nel suo genere nelle Isole Canarie.

Mi si permetta ringraziare il nostro Coordinatore Generale Eugenio Parise che, nel periodo dell'incidente era in vacanza a Gran Canaria, che venendo a conoscenza dell'incidente si portava unitamente al Presidente Giuseppe BUCCERI, immediatamente presso l'Ospedale Negrin di Las Palmas per dare assistenza e mettendosi a disposizione della Mirella Buti e del marito Valdes Di Pasqua. Si aggiungano i nostri più ossequiosi ringraziamenti per il Dr. Adriano Gasperi (medico) che interpellato si è messo da subito a disposizione per quanto di sua competenza.

Decreto 113\2015 Regolamento per i B&B



a cura di ASESORÍA AFECOPERERA

Il presente decreto 113\2015 ha per oggetto la regolamentazione dei B&B che si potrà esercitare, nella propria casa di proprietà. Ci sono alcune semplici regole da seguire, dettate dal numero incessante di arrivi nel territorio Canario, cosicché il Governo ha stabilito 17 articoli con le disposizioni generali con cui portare avanti l'attività che viene considerata come una nuova tipologia di pernottamento nel settore extra alberghiero. Si è approvata la legge 7\1995 del 6 aprile sull'ordinamento del turismo nelle Canarie dove vengono elencate le modalità di offerta nelle attività di hotel ed extrahotel realizzato con l'approvazione del decreto 142\2010 del 4 ottobre dove si approva il regolamento dell'attività turistica di alloggio. Il soggetto dell'attività viene stabilito con il primo articolo della legge entrata in vigore il giorno seguente della sua pubblicazione nel Boletín Oficial de Canarias il 23 maggio 2015 mentre in quello successivo (art. 2)

vengono elencate le varie modalità di B&B. L'articolo 3 riguarda la logistica e l'ubicazione dell'edificio in accordo con la normativa urbanistica, la licenza dell'immobile e autorizzazione dell'agibilità. Il quarto articolo prevede che il proprietario segua la legge e l'ordinamento prestabilito dal turismo della comunità autonoma e nel resto delle norme settoriali. Il numero massimo di capienza nel B&B, secondo l'articolo 5, viene stabilito dal gestore stesso e dal numero di camere che l'edificio contiene, senza superare il numero massimo stabilito inizialmente e proibisce qualsiasi attività al di fuori dell'igiene comune e dell'ordine pubblico abituale. Il B&B dovrà essere riconosciuto con un'insegna dove vengono elencate tutte le caratteristiche del suddetto come stabilito dal paragrafo 1 della legge stessa e soprattutto il numero di iscrizione nel Registro General Turístico della comunità autonoma delle Canarie. L'articolo 7 pone il B&B nella posizione di accertarsi che la pubblicità o la promozione dello stesso sia chiara e dettagliata cosicché non si possa confondere con un hotel. La sicurezza dell'attività viene regolamentata dall'articolo 8, i proprietari dell'immobile dovranno comunicare i nomi degli ospiti alla Direzione Generale della Polizia secondo la normativa

vigente in materia di protezione e sicurezza. La planimetria dell'edificio e le dimensioni minime per l'attività, secondo l'articolo 9, devono essere conformi al Decreto 117\2006 del 1 agosto. Nell'articolo 10 vengono elencati i requisiti minimi dell'equipaggiamento che ogni camera deve avere, per poter esercitare il servizio in base al tempo che il cliente soggiorna nel B&B. Il prezzo per ogni camera singola o doppia secondo l'articolo 11 deve essere chiaro e leggibile a tutti i clienti e in accordo con gli articoli 7.5 e 12.4. Gli articoli finali sono competenti al procedimento di inizio dell'attività e l'esercizio della stessa. Nell'articolo 12 il responsabile dell'attività redige un documento in inglese e spagnolo che viene consegnato al Registro General Turístico della Comunità Autonoma delle Canarie, come poi stabilito dagli articoli 13 e 14 vengono elencati in maniera dettagliata la ragione sociale, l'indirizzo e tutti i servizi che il B&B può offrire e la possibilità di cambiarne qualcuno durante il mandato dell'attività, sempre sotto la supervisione del Cabildo Insular e del Registro. Per la modalità di chiusura dell'attività bisogna comunicare al Cabildo Insular corrispondente in un tempo massimo di trenta giorni prima che cessi il servizio.



di Avv. ELENA OLDANI

La sanità pubblica in Spagna è generalmente gratuita. Tuttavia, nel corso degli anni sono state introdotte alcune eccezioni a questo principio, come nel caso di incidenti durante l'attività sportiva, l'escursionismo, gli incidenti stradali ecc. Con riferimento a quest'ultimo caso, prendendo spunto da un articolo sul tema recentemente pubblicato, colgo l'occasione per confermare che **l'assistenza sanitaria è ora interamente coperta dalle assicurazioni dei conducenti.**

La UNESPA (Asociación Empresarial del Seguro), ha firmato accordi con tutte le Comunità Autonome affinché le compagnie assicurative si facciano carico automaticamente delle spese mediche degli assicurati. L'assicurazione di cui tutti i veicoli devono essere dotati per poter circolare (Seguro de Responsabilidad Civil Obligatoria) si occu-

Seguridad Social ed incidenti stradali

però pertanto di risarcire i danni materiali e personali causati dall'assicurato a soggetti terzi coinvolti nell'incidente, vale a dire il conducente e gli altri occupanti del veicolo che non ha causato l'incidente, i passeggeri della vettura responsabile, eventuali pedoni. **Ma cosa accade, quando a farsi male è proprio il conducente che ha causato l'incidente?** Tutto dipende dal fatto che il conducente abbia o meno stipulato con la sua compagnia assicurativa anche un'apposita copertura relativa alla propria persona (cobertura de accidente del conductor). Non tutte le compagnie offrono tale opzione e, quando la offrono, il grado di protezione garantito può variare in modo consistente dall'una all'altra: alcune offrono una indennizzazione in caso di morte o danni fisici permanenti ma non la copertura per le spese sanitarie; altre compagnie contemplano dette spese, offrendo la copertura del 100% delle stesse se l'assistenza avviene presso una struttura pubblica -o un'altra struttura convenzionata con la compagnia- ed una

copertura limitata nel caso di strutture private scelte dall'assistito; altre ancora, pur offrendo l'opzione "spese sanitarie incluse", impongono tuttavia un massimale di spesa a prescindere dal tipo di struttura. In generale, è preferibile pagare un po' di più e garantirsi la copertura delle spese sanitarie, prestando chiaramente molta attenzione alle eventuali limitazioni. E se la vettura colpevole non è assicurata? O, pur essendo la polizza in vigore, si verifica qualche condizione di esclusione che esime la compagnia assicurativa dall'intervenire (condotta imprudente, stato di ebbrezza ecc.)? Oppure, se si tratta di un veicolo che è fuggito (e pertanto è sconosciuto) o rubato? Fatta salva la possibilità di agire legalmente direttamente contro il responsabile (laddove identificato), generalmente in questi casi a protezione dei "terzi" entra in gioco il Consorcio de Compensación de Seguros, un ente pubblico controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, una delle cui funzioni è proprio quella di fondo di garanzia per le vittime della strada.



Le nostre consulenze immobiliari a disposizione per tutti gli Italiani a Tenerife.

COMPRAVENDITE, AFFITTI, ATTIVITA' COMMERCIALI, "FINCAS", TERRENI, CONSULENZE FISCALI E LEGALI, ASTE GIUDIZIARIE

VIACASATENERIFE
WWW.VIACASATENERIFE.COM
INFO@VIACASATENERIFE.COM



MICHELE TANGHETTI 699875480

CALLE VICTOR ZURITA SOLER, 4 - LOCALE 1, EDIF. LAS PIRAMIDES
PLAYA DE LAS AMERICAS

CRISTIAN SUR LOS CRISTIANOS
ATTICO DUPLEX
2 CAMERE, 2 BAGNI, 2 TERRAZZE
190.500 Euro

COSTA DEL SILENCIO
COMPLESSO EUREKA
Bilocale 50Mq con parcheggio
e cantina privata
85.000 Euro

SAN ISIDRO
3 Camere da letto e 2 bagni
Parcheggio privato
Interessante investimento
99.500 Euro



Agenti in borghese contro le
deiezioni dei cani

■ A PAGINA 36



TENERIFE
C/ Barranquillo n° 2, piso 1, pt. 1
Edificio Reverón - Los Cristianos
38650 Arona
(junto a la Iglesia)

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

& ASOCIADOS
Milano · Roma · London
Tel. 638 671 758 Fax 922 751 640
civita.masone@gmail.com



Nuova legge procedimento amministrativo

di **Avv. CIVITA MASONE**

A seguito della relazione elaborata dalla Commissione per la Riforma della Pubblica Amministrazione nel giugno del 2013, con la finalità di implementare una economia competitiva attraverso un'amministrazione pubblica efficiente, trasparente e agile, il **2 ottobre 2016** è entrata in vigore la nuova normativa del Procedimento Amministrativo della Pubblica amministrazione.

La regolamentazione di questa materia già aveva manifestato il problema della dispersione normativa e sovrapposizione di distinte materie giuridiche, con leggi approvate nel 2009, 2011, 2013,

e la legge n. 30/1992 specifica del procedimento amministrativo assemblata con la n.11 del 2007 che aveva approfondito e reso più snello il procedimento amministrativo elettronico, pertanto si era ormai reso necessario sistematizzare tutta la normativa relativa al procedimento amministrativo, con maggiore chiarezza e integrazione delle norme di riferimento.

Accolta positivamente l'approvazione di questa normativa, con la quale si stabiliscono le basi per la prima volta dei principi che informano l'esercizio dell'iniziativa legislativa e la potestà regolamentare delle Amministrazioni. Insieme ad alcune migliorie nella regolamentazione vigente sulla

gerarchia, pubblicità delle norme, principio di buon regolamento, si includono varie novità per incrementare la partecipazione dei cittadini nel procedimento di elaborazione delle norme, tra questi, la necessità di ricavare, anteriormente all'elaborazione della norma, l'opinione dei cittadini e delle imprese relativamente ai problemi che si intende risolvere con l'iniziativa, la necessità e opportunità della sua approvazione, con l'obiettivo di verificare se sono stati raggiunti gli obiettivi perseguiti e se il costo derivato sia giustificato e adeguatamente valutato. Merita una menzione speciale la novità introdotta in materia di notificazione elettronica, che sarà prioritaria, incrementando la si-



curezza giuridica degli interessati, stabilendo nuove misure che garantiscano la conoscenza della messa a disposizione delle notificazioni come: l'invio di avviso di notifica, sempre che questo sia possibile, ai dispositivi elettronici

e/o alla direzione di posta elettronica che l'interessato abbia comunicato, così come l'accesso alle proprie notifiche attraverso il Punto di Accesso Generale Elettronico dell'amministrazione che funzionerà come portale di entrata.

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



SANEUGENIO
REALESTATE

www.saneugeniorealestate.net



SAN EUGENIO ALTO
Piccolo studio in elegante complesso con piscina.
Ottimo per investimento

79.000 €



ORLANDO
Vicini alla spiaggia
composto da una camera,
soleggiato e panoramico
molto spazioso con vista
bellissima direttamente
al mare. DA VEDERE !

79.000 €



TORVISCAS BASSO
MAREVERDE 2 camere
totalmente rinnovato con
riforniture di qualità

188.000 €



LOS GIGANTES
Ampio appartamento di 75Mq
e cantina/lavanderia
Completamente ristrutturato
2 camere in posizione
comodissima

104.000 €



LOS CRISTIANOS
Posizione centrale comoda
a tutti i servizi. Una camera
ottima esposizione.
Parzialmente da ristrutturare

142.000 €



OFFERTA DEL MESE
TRASPASO RISTORANTE
Si cede ristorante avviato in
zona centrale pronto per
apertura. Completamente
equipaggiato.
(Possibilità trattativa per
acquisto muri)

29.000 €



SAN EUGENIO
Appartamento di una camera
nuovo con bellissima terrazza
vista mare. DA VEDERE !

134.000 €



ADEJE CASCO
Ampio appartamento di una
camera da letto al piano
terreno. Ben tenuto.
Ottima occasione per
investimento

71.500 €



SAN ISIDRO
Varie opportunità anche
bancarie

a partire da 58.000 €

Mettiti nelle mani di un esperto : FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548 - Email: filippocri54@libero.it
Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - tel.922 719941 - comercial2@saneugeniorealestate.net



Gli amici&nemici del sesso in cucina

di SUSANNA CAROZZI

Si può coltivare la passione iniziando a fare attenzione in cucina perché il buon sesso inizia spesso a tavola: per fornire un "aiutino" alla produzione maschile degli ormoni, un pugno di mandorle ogni giorno, zenzero e asparagi una volta alla settimana, regaleranno un nuovo sprint alla capacità sessuale e riproduttiva maschile.

Ecco poi che emergono nuovi e insospettati alimenti dell'amore, che vanno ad affiancare i famosi cacao, ostriche e peperoncino: gli asparagi, fonti di vitamina E, la cicoria (contiene androstenedione) e l'aglio che, nonostante l'odore sgradevole, oltre a mantenervi al sicuro dagli emuli del Conte Dracula contiene alliacina,

che dà forza al flusso sanguigno. In rigoroso ordine alfabetico, per non scontentare nessuno, ecco le NOVE "vestali dell'amore" in cucina:

Aglio, 2 spicchi quotidiani per 90 giorni, grazie alla sopracitata alliacina, sarebbero d'aiuto nei problemi di impotenza, particolarmente agli individui col colesterolo alto. Come quasi tutti sanno, dato il suo effetto "alito killer", va consumato in coppia onde evitare che scoppi!

Asparagi, essendo un'ottima fonte di vitamina E, 300-350 grammi ogni settimana per aumentare la produzione di ormoni maschili benefici alla funzione sessuale e alla fertilità.

Avocado, il suo consumo quotidiano aiuta l'equilibrio ormo-

nale, essendo un frutto ricco di acido folico, acidi grassi essenziali e vitamina B.

Cacao, una tavoletta settimanale di cioccolato fondente al 70% porterà piacere e relax.

Cicoria, consumarne 250 grammi un paio di volte alla settimana fornisce ormoni sessuali all'organismo, essendo portatrice dell'ormone maschile androstenedione.

Mandorle, massimo 15 grammi per settimana, essendo ricche di antiossidanti, favoriscono la produzione ormonale endogena. **Ostriche**, stimolano la produzione di testosterone grazie al loro alto contenuto di zinco.

Peperoncino, consigliassimo quello calabrese, da consumarsi evitando le dosi eccessive che potrebbero infiammare la pro-



stata, perché è un forte vasodilatatore che agisce a livello dei corpi cavernosi del pene. **Vino rosso**, un bicchiere a pasto aiuta la convivialità e, perché no?, anche una successiva sessualità.

Ecco invece i NEMICI dell'amore: Caffè e il cioccolato stesso in quantità eccessive, il pepe, le molecole piccanti, gli alcolici, i latticini, gli insaccati e l'eccesso di fritti, perché possono avere un effetto potenzialmente infiammatorio, specie sulla prostata.

INTERVISTA

Nostra intervista al dottor Martino Mozzi

7 domande sulla dieta "secondo i gruppi sanguigni"

di PAOLO GATTO



Prosegue La dieta secondo i gruppi sanguigni si ispira agli studi sulla relazione intercorrente tra alimenti e gruppi sanguigni effettuati nel secolo scorso negli Stati Uniti dai dottori James e Peter D'Adamo, rispettivamente padre e figlio. Tali studi evidenziano che, per ogni gruppo sanguigno, vi sono cibi ben tollerati e cibi che a lungo andare, essendo mal tollerati, ci fanno ammalare anche gravemente.

"Alimentarsi correttamente ogni giorno e fare attività fisica costantemente è l'unico modo per prevenire stati patologici", sostiene il dottor Martino Mozzi che affianca l'attività scienti-

fica del padre, il dottor Pietro Mozzi, al quale si deve in Italia la dieta che porta il suo nome nota anche come "la dieta secondo i gruppi sanguigni". Col dottor Martino Mozzi abbiamo parlato di diete e in particolare della dieta secondo i gruppi sanguigni nota come la dieta del dottor Mozzi.

Com'è possibile seguire una vera e propria dieta svolgendo una vita lavorativa intensa che ci immerge quotidianamente nel caos e nello stress quotidiano, in situazioni ed attività suscettibili di ritardi, imprevisti, rinvii, prolungamento della loro durata o delle attese?

Mantenersi in salute ci permette di rendere molto di più al lavoro, essere più efficienti, affrontare con più facilità gli impegni, riposare meglio la notte, mantenere più a lungo la lucidità e subire molto meno lo stress lavorativo. Quindi seguire regole alimentari corrette è prioritario. Ricordiamoci che se si sta bene, si lavora bene. Sappiamo anche che chi non ha orari precisi sul

lavoro non ha nemmeno orari fissi per i pasti. Ma questo non è un grosso problema, basta usare alimenti sani e corretti per il proprio organismo. Quindi è meglio evitare la merendina o lo snack industriale nella pausa tra un appuntamento e l'altro e utilizzare un cibo sano e facilmente digeribile.

Come potrebbe definire la dieta secondo il gruppo sanguigno?

Non mi piace definirla dieta. Preferisco definirla uno stile di vita che prevede l'utilizzo di alimenti tollerati dal nostro organismo associato a un'attività fisica costante.

Quali sono le principali caratteristiche che differenziano questo stile di vita dalle altre diete?

Il fatto che non prevede l'utilizzo di uno schema alimentare canonico. Infatti si basa sul principio di scegliere gli alimenti in base al fatto che vengano tollerati o meno dal nostro organismo.

La "dieta Mozzi" è una dieta a tempo? Dura cioè alcuni mesi o anni? E poi?

La "dieta Mozzi" non è a tempo, perché il nostro organismo non è a tempo. Gli alimenti che non tolleriamo da giovani, non li tollereremo nemmeno da adulti o da anziani, questo perché con l'avanzare dell'età il metabolismo rallenta e il sistema immunitario non è più così attivo come da giovani.

Che cosa si deve fare per se-

guirla e raggiungere i risultati sperati?

Imparare ad "ascoltare" i segnali che ci invia il nostro corpo. Cioè mettere in relazione ciò che introduciamo sotto forma di alimenti e bevande e ciò che di anomalo manifesta il nostro organismo quando viene in contatto con essi. Starnuti, arrossamento della cute, pruriti, lacrimazione degli occhi, sono tutti segnali immediati che il nostro sistema immunitario manifesta quando viene in contatto con principi attivi e molecole che non tollera.

Dottor Mozzi, che dice?... fra qualche tempo possiamo dar seguito a questa intervista approfondendo qualche argomento adesso appena appena sfiorato?

Certamente. Quando volete...

MyR TECNOSERVICES
MASSIMO ARREGLA TODO
NIE: Y-4095195-J

**Hostelería - Fontanería
Electricidad**

Neveras - Freidoras - Lavavajillas
Hornos - Cocinas
Hierro y Acero
Fregaderos
Reformas - Mantenimiento
Limpieza



Tel / WhatsApp: +34 642 132 923

C/ Paraíso Tropical, 26 - 38632 - Arona - Tenerife
arregla.todo2015@gmail.com

• Leggo TENERIFE •



Per la tua pubblicità chiamare
il numero 632 027 222



Alla scoperta dell'affiliate marketing
come lavoro online

■ A PAGINA 34

CUCINA

APRILE 2017

7

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Al Camisón tornano i sapori della Tradizione italiana !



A tavola con i sapori della nostra terra...



**parcheggio
riservato ai clienti**

Avda. Antonio Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas - Tel. 922 795 240
Orari: Da Lun. al Ven. 9,30/14 - 16,30/20,00 - Sabato 9,30/14,00 www.labottegatenerife.com

Mangiamo giapponese



di MARTA GIULLI

Da molti anni ormai la cucina giapponese è entrata con furore sulle tavole di tutto il mondo: sushi, sashimi, maki e nigiri saziano gli appetiti, la curiosità e soddisfano gli occhi sempre più di frequente.

La cultura culinaria del Giappone nasce dall'influenza della cucina cinese, infatti nei secoli passati (si parla del VI sec) i giapponesi impararono a gustare piatti e prelibatezze della cucina buddhista, con tutti i loro valori e principi, eleggendo però più l'eleganza e la raffinatezza sia nella scelta delle materie prime

che nell'estetica, dei vicini cugini cinesi. Per realizzare una cena tipica giapponese bisogna sapere che per loro il pasto ha dei valori molto più importanti dei semplici valori nutritivi, quindi il cibo deve essere di ottima qualità, bello da vedere, l'estetica gioca un ruolo molto importante. Tutte le porzioni, le fette dovranno essere tagliate della stessa misura, bisognerà scegliere delle guarnizioni con colori che si accompagnino al cibo principale, gli aromi essere persistenti ma non invadenti, per non parlare poi dei piatti e delle "posate", che quasi sempre hanno decori fatti a mano e molto ricercati. Praticamente un'opera d'arte vera e propria. In genere gli chef nipponici non si accontentano

solo di possedere la tradizione culinaria tra le più antiche, complete, vaste e interessanti del mondo, ma si divertono a sperimentare in un insolito ping pong tra concetti seri e vere e proprie provocazioni. Una simpatica mania giapponese è quella di geometrizzare il cibo, partendo dal mostro sacro del sushi e dai famosissimi bento (piccoli contenitori). Un'altra strana passione del Paese del Sol Levante è di certo quella per i cibi velenosi, come ad esempio lo "sashimi di Fugu" (pesce palla) potenzialmente mortale rispettivamente per le sostanze prodotte dal fegato e per il veleno contenuto negli aculei posti sulla pinna dorsale.

RICETTA

di **ROBERTO VINCENZI**
(alias Rodante, Cuoco errante)

Lascio da una parte la storia, pare aneddotica, del Papa Pio XII che chiese ad uno chef famoso dell'epoca di fargli una carbonara più leggera e questo gli mise prosciutto al posto della pancetta o del guanciale e panna con le uova e parmigiano... Le fonti non sanno però che la carbonara allora non esisteva, tracce storiche riportano al primo dopoguerra, 1946/47... Fatto sta che è un piatto gustoso

Fettuccine alla papalina

e calorico, ma una volta ogni tanto mi sta bene!!! Innanzi tutto le fettuccine, all'uovo e non tagliatelle ma nemmeno tagliatelline fini... Giusto spessore... Prepara una serie di striscioline di prosciutto crudo e scaldale soltanto in poco olio buono, una macinata di pepe nero dal mulinello e lascia lì, al caldo... In una ciotola di terracotta rompi un uovo ogni 100 gr. di fettuccine, solo il rosso lo usi, il bianco lo metti via magari per fare deliziose meringhe...

Unisci al rosso d'uovo un cucchiaino generoso di buon parmigiano o grana, una macinata di pepe nero e crea una crema che se appare troppo spessa allunghi con pochissima acqua di cottura della pasta... In questo bel pacuimento versi le fettuccine lesate ben al dente, giri per bene unendo anche il prosciutto se serve, ancora pochissima acqua di cottura della pasta... Servile cremose come verranno sicuramente non lesinando ancora una grattugiata di grana!!!



Casa Giuliana Tenerife

Calle Los Muros 14 - Charco del Pino
Granadilla de Abona - Tenerife
Tel +34-922772766
Movil +34-687157788
www.casagiulianatenerife.com
Email: casagiulianatenerife@gmail.com

Casa Giuliana Tenerife

CUCINA TRADIZIONALE ITALIANA - BED & BREAKFAST

MENU' DI PASQUA
Domenica 16 Aprile ore 13.00

● Aperitivo di benvenuto ● Antipasto di primavera con:
Uova ripiene, Torta Pasqualina, Cima alla genovese e
Fagottini agli asparagi ● Cestini paglia e fieno con Taleg-
gio, speck e piselli ● Sorbetto ● Agnello al forno con
patate e carciofi ● Arrosto di manzo ● Uova piccole
con crema di mascarpone ● Acqua, vino, caffè e amaro

----- **EURO 30** -----

Solo su prenotazione 922 772766

DISPONIBILITA' DI MOTO DA STRADA E FUORISTRADA e BICI ELETTRICHE

POSSIBILITA' DI ESCURSIONI GUIDATE IN MOTO:
centro dell'isola e Teide, Masca, Anaga e Isola Gomera

**AFFITTASI GIARDINO
PER FESTE PRIVATE**



LE STARTUPS NELLA TENERIFE DEL FUTURO

di DOTT. RICCARDO BARBUTI

+34 638791960 - riccardobarbuti@yahoo.it

Oggi lo spazio messomi a disposizione dalla Direzione di LEGGO TENERIFE viene dedicato alla Tenerife del futuro. Prendo lo spunto dal grafico del Nasdaq, l'indice tecnologico Usa che in questi giorni ha battuto i suoi record storici. Società come Google, Apple, Facebook, hanno raggiunto quotazioni miliardarie, alla base di queste storie di successo ci sono giovani imprenditori, o gruppi di imprenditori che hanno con passione portato avanti le loro Startups che in molti casi hanno cambiato il nostro modo di comunicare e lavorare del mondo. Inizio da qui, ricordando l'incontro con Enrique Penichet rappresentante di BBOOSTER venture, una delle prime società acceleratrici spagnole, che da anni investe concretamente in Startups qui in Tenerife. Molto interessante ascoltare i numeri, le modalità operative e constatare che il sistema canario e spagnolo è molto aperto alle nuove aziende giovani e tecnologiche, ricalcando schemi e istituzioni simili del mondo anglosassone ed americano. BBOOSTER venture, viene periodicamente sull'isola per valutare di investire in progetti interessanti, mi ha confessato che la grande maggioranza chiude rapidamente per la difficoltà a portare risultati, mentre la partecipazione azionaria di quelle che ottengono risultati, ripaga gli investimenti e porta i guadagni alla sua struttura. **Immaginate a quale Paese vengono vendute le Startups che funzionano?** Proprio agli americani e magari, qualcuna riuscirà ad essere quotata proprio al Nasdaq... Arrivo quindi all'attenzione che a Santa Cruz di Tenerife stanno ponendo a questo settore delle Startups, i grandissimi risultati turistici assicurano all'isola introiti nel presente e nel futuro, mentre il Cabildo sta cercando

di dare una veste innovativa all'isola, investendo sui giovani, creando contatti con aziende private e banche (pubbliche e locali) per creare un'occupazione di qualità per i giovani canari e spagnoli e attirare dall'estero sempre più giovani talenti. Nei prossimi mesi questo progetto potrebbe ulteriormente "accelerarsi" visto che il Brexit con le future problematiche riguardanti la residenza, che entrerà in vigore alla fine di marzo 2017, potrebbero rallentare l'arrivo a Londra di tantissimi giovani imprenditori tecnologici, che fino a quest'anno avevano potuto utilizzare le strutture e le procedure create dall'ex Premier David Cameron, che avevano portato a rifiorire il centro di Londra. Sto approcciando questo segmento aziendale con Mr. Paolo Sangiovanni, che sta portando sull'isola la sua esperienza del suo settennato nella City di Londra, proprio nel settore degli incubatori e acceleratori delle Startups, quelle aziende dove i giovani tecnologici più creativi riescono a sintetizzare i loro studi, le loro capacità, per entrare nell'economia reale ed in borsa nel migliore dei casi. Mr. Sangiovanni vuole incrementare, tra le altre cose a Tenerife, l'uso del Crowdfunding, l'innovativo strumento per raccogliere denaro direttamente dal mercato; come sta facendo attualmente Pedro Sanchez, per raccogliere fondi per vincere la campagna elettorale delle primarie e tornare Segretario del PSOE. Prima di dare la parola a Mr. Paolo Sangiovanni vediamo quali sono i vantaggi che stanno attraendo tantissimi giovani da tutta la Spagna e sempre più dagli altri Paesi nel settore delle Startups proprio qui a Tenerife. Comincio dalle strutture che il Cabildo vuole coinvolgere nel programma "Tenerife 2030", il Turismo di Tenerife, un'Ente che unisce 5 soci molto importanti, dalla Zona Zec (società



con tributazione al 4%), alle aree portuali, i Parchi tecnologici e l'Università, le energie alternative e anche competenze nel settore cinematografico. Rammento velocemente anche i vantaggi fiscali già presenti nel REF e l'IGIC al 7%, che vengono in questo settore potenziati anche con diversi tipi di Deduzioni fiscali per gli investitori privati a livello statale e regionale; Fondos de coinversión: Isabel La Católica (Europa), Spain Startup (estatal), Fondos de coinversión (regionales). Per quanto riguarda i finanziamenti (AYUDAS), le Startups possono contare su: Ayudas directas al emprendedor, Subvención a Pago único, Subvención Promoción del empleo autónomo. Che vengono erogati principalmente dalla Camera di Commercio di Santa Cruz de Tenerife.

Concludo con il possibile uso del Crowdfunding, innovativa forma di finanziamento collettivo per poter avviare proprio una Startup, lascio la parola a Mr. Sangiovanni: "Il Crowdfunding (dall'inglese crowd, folla e funding, finanziamento) o finanziamento collettivo in italiano, è un processo collaborativo di un gruppo di persone che utilizza il proprio denaro in comune per sostenere gli sforzi di persone e organizzazioni. È una pratica di micro-finanziamento dal basso che mobilita persone e risorse.

Il termine trae la propria origine dal crowdsourcing, processo di sviluppo collettivo di un prodotto. Il crowdfunding si può riferire ad iniziative di qualsiasi genere, dall'aiuto in occasione di tragedie umanitarie al sostegno all'arte e ai beni culturali, al giornalismo partecipativo, **fino all'imprenditoria innovativa e alla ricerca scientifica.** Secondo il Framework for European Crowdfunding, «l'ascesa del crowdfunding negli ultimi dieci anni deriva dal proliferare e dall'affermarsi di applicazioni web e di servizi mobile, condizioni che consentono a imprenditori, imprese e creativi di ogni genere di poter dialogare con la crowd per ottenere idee, raccogliere soldi e sollecitare input sul prodotto o servizio che hanno intenzione di proporre». Il crowdfunding è un'importante fonte di finanziamento ogni anno per circa mezzo milione di progetti europei che altrimenti non riceverebbero mai i fondi per vedere la luce." Con Mr. Sangiovanni e i suoi Partner britannici di Alchemy Business

Management nei prossimi mesi incrementeremo le iniziative nel settore delle Startups, avendo individuato nel mercato locale un terreno fertile a livello istituzionale, fiscale, bancario e poi come mi ha confessato lui *"accelerare una startup e magari portarla in borsa, nel mite e caldo clima di Tenerife è molto più divertente che nella grigia ed opulenta Londra, che attualmente, causa Brexit, non è un luogo così ospitale per le giovani e brillanti menti europee..."*

Stare quindi immaginando la Tenerife del futuro?

Meno pizzerie e chiringuitos de playa e magari più Startups House, dove, grazie alla fibra ottica, grazie ai vantaggi fiscali, grazie al Brexit, grazie all'attenzione del Cabildo per l'innovazione tecnologica (con l'ente Turismo di Tenerife) e di iniziative private come il Mentor Day, tantissimi giovani canari, spagnoli e da tutta Europa, potranno lavorare, sviluppare i loro progetti in un ambiente stimolante e pensare di diventare i nuovi Mark Zuckerberg...

**Axel 24 TENERIFE SUR fm 103.3
TENERIFE NORTE fm 94.0**

La radio degli Italiani a Tenerife

www.axel24.com tel. 922074577

Qui a Tenerife
Creiamo la tua Pubblicità

Stampa Bigliettini
Stampa Volantini
Stampa Magliette
Scritte Adesive
Pannelli
Timbri

646 30 12 83
c/ Juan XXIII, 12 - San Isidro

www.copiaeimpresiones.eu

Tienda de Copia e Impresiones

PINOVERDE
publicidad creativa

Servizi fiscali e legali alle Isole Canarie

www.canarieconsulting.com



Cresce la domanda del
Rent a car sull'Arcipelago
■ A PAGINA 33

TENERIFE DA SCOPRIRE

APRILE 2017

9

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Salire al Teide, tutti i consigli

Consigli pratici per pianificare una salita al maestoso Teide



Foto di Domenico Ruzza

di FRANCO LEONARDI

I consigli per preparare correttamente la salita al Teide sono quanto mai attuali, dato il numero frequente di visitatori che si dimostrano fortemente interessati a quella che è la più affascinante attrazione naturale dell'isola di Tenerife e, sarebbe il caso di dirlo, anche di tutto l'Arcipelago delle Canarie. Innanzitutto, prima ancora dei consigli veri e propri, **come arrivare al Teide?**

La principale via di ascesa segue il sentiero marcato come numero 7, ovvero quello che parte da Montaña Blanca. Disponendo di un'auto si può accedere da nord per la TF-21 e dal sud dalle TF-51, TF-38 e TF-21. All'inizio del sentiero si trova un piccolo parcheggio per lasciare l'auto e

procedere a piedi ma in caso di trasporto pubblico occorre affidarsi agli autobus Titsa n.342 da Playa de Las Américas e il n.348 da Puerto de la Cruz.

Una volta alle pendici del Teide ci sono due alternative per poterne raggiungere la vetta: la più semplice è quella di utilizzare la funivia che sale dal parcheggio del Teleférico a 2.356 m fino a 3.555 m e da qui a piedi lungo il sentiero numero 10 Telesforo Bravo fino alla vetta.

Il tempo necessario per affrontare i 173 metri di dislivello e i 614 m di lunghezza è di circa 35 minuti.

Questa alternativa è tra i consigli per coloro che vogliono raggiungere la cima in modo confortevole e senza possedere necessariamente una preparazione da alpinista. L'alternativa meno veloce e più

impegnativa è quella che suggerisce di salire dal sentiero n.7 di Montaña Blanca, pernottare nel rifugio di Altavista, per poi raggiungere la cima del Teide il giorno successivo attraverso il sentiero n.10 Telesforo Bravo, la cui difficoltà è valutata medio alta per la altitudine cui si va incontro. Le condizioni dei sentieri, gestiti dall'amministrazione del Parque Nacional del Teide, sono consultabili preventivamente contattando lo 0034-922923271 o via mail a teide.maot@gobiernodecanarias.org, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

In particolare per il sentiero n.10 Telesforo Bravo è bene sapere che è obbligatorio ottenere un permesso dalla sede del Parque o dal sito direttamente per poterlo percorrere. Pernottare al rifugio richiede la prenotazione, visto che i posti disponi-

bili sono 50, e lo si può fare consultando www.telefericoteide.com.

Quanto ai consigli pratici di risalita, fondamentale è la verifica delle previsioni meteo attraverso webcam de Teleférico del Teide, con immagini in tempo reale, e il sito della Agenzia Estatal de Meteorología (AEMET).

L'abbigliamento: ovviamente scarponi da montagna, preferibilmente alti sulle caviglie per proteggerle da eventuali colpi o ingresso di piccole pietre, bastoni da passeggio, utili nelle salite più impegnative, abbigliamento adeguato contro vento, freddo e insolazione, occhiali da sole, crema solare e un cappello.

L'abbigliamento migliore è quello cosiddetto a cipolla che consente di affrontare escursioni di temperature cui si è soggetti durante la salita. Uno tra i fondamentali

consigli per chi intende risalire una vetta è quello di prestare attenzione proprio alle temperature, evitando quindi di soffrire il freddo ma anche di sudare eccessivamente, disidratandosi e perdendo quindi energie.

L'attrezzatura è argomento personale ma non devono mancare cibo per un paio di giorni e almeno 3 litri d'acqua, la quota elevata infatti tende a far disidratare l'organismo, oltre ad un piccolo kit di pronto soccorso. Massima attenzione a sintomi quali mal di testa, capogiri, nausea in fase di ascesa, a tal proposito si consiglia di passare qualche ora a Las Cañadas del Teide per consentire un graduale acclimamento e adattamento all'altitudine. Infine ricordarsi sempre che per ogni emergenza il 112 è il numero da comporre per richiedere aiuto.

OGNI GIORNO

2X1

IN BURGERS

CODICE PROMOZIONALE:
LEGGO TENERIFE 2422

La promozione è valida esclusivamente per
Burgers presentando questo coupon.
Il prodotto gratuito sarà corrispondente a quello scelto.
Offerta non cumulabile con altre promozioni.



Callejon Leandra, 1
Los Cristianos, Arona, Tenerife



TGB. The Good Burger



REDISCOVER
TGB
THE GOOD BURGER



Terrazza con vista mare

La Lanterna
RESTAURANTE

La Lanterna
Ristorantino italiano di pesce sul mare

Calle Gran Bretaña 10 - Costa Adeje
San Eugenio Basso - +34 922 797057

Gradita la prenotazione. Chiuso il Mercoledì. Domenica aperti a pranzo e cena

TRAVELLERS' CHOICE
tripadvisor

Facebook icon



Varici e capillari

Un segnale evidente della presenza di capillari o vene varicose è senza dubbio la comparsa di protuberanze poco attrattive di colore azzurro o violetto nelle gambe.

di D.SSA LAURA NARDI

Queste possono causare gonfiore, dolore, crampi... i capillari sono come varici ma più piccoli, sono dilatazioni dell'albero venoso più periferico e di colore rosso o azzurro. La loro importanza è più estetica che clinica.

Come lavorano le vene delle gambe?

Le vene delle gambe devono fare un lavoro dif-

ficile per trasportare il sangue al cuore. Ci sono vene profonde che non sono visibili sulla superficie della pelle, passano dietro ai muscoli i quali esercitano una pressione quando le gambe si muovono.

Ci sono anche vene che corrono sotto la pelle, chiamate vene superficiali.

Così come i muscoli, comprimendo le vene profonde aiutano il ritorno venoso, ci sono valvole dentro le vene che impediscono che il sangue ricada velocemente alla caviglia.

Se una valvola o una vena superficiale si debilita o si rovina, il sangue può fluire indietro e causare una maggiore pressione sulla vena, causando gonfiore e con il tempo anche infiammazione. Questo può portare alla comparsa di vene varicose e capillari.

Se alcune persone possono sviluppare vene varicose senza motivo, ci sono diversi fattori di rischio che portano alla loro comparsa:

Essere donna: le donne sono più propense ad avere vene varicose che gli uomini, a causa degli ormoni femminili.

Essere incinta: durante la gravidanza, si ha più pressione sulle vene, causata dalla quantità maggiore di sangue per supportare il feto, questo fa sì che il flusso del sangue dalle gambe al bacino sia ridotto, dilatando le vene nelle gambe.

Invecchiamento: la perdita di elasticità nelle vene è una conseguenza naturale dell'invecchiamento, questo fa sì che si allunghino diventando più deboli.

Essere in sovrappeso: essere più pesanti del dovuto mette pressione extra sulle vene e sulle valvole, facendole lavorare di più per inviare sangue al cuore. Tuttavia, gli esperti pensano che sia un fattore di rischio maggiore per le donne.

Essere inattivi: stare fermi o seduti per lunghi periodi, può aumentare il rischio di sviluppare vene varicose.

Anche avere predisposizione familiare è certamente un fattore di rischio.

Si possono prevenire le vene varicose?

Può essere che non ci sia la possibilità di prevenire completamente le vene varicose, però ci sono alcune cose che si possono fare:

1. Sollevare i piedi e le gambe ogni volta sia possibile
2. Mantenersi attivi

Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av.Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**
E-mail: amatilaura3@gmail.com - Tel.922 392746
f Seguici su Facebook: Herbolario Enebro

Laura Nardi
Nutrizionista
e Naturopata

3. Indossare abiti leggeri che non comprmano troppo
4. Limitare le calzature con tacchi troppo alti
5. Mangiare alimenti ricchi di fibre se si soffre di intestino pigro, perché questa condizione può aumentare la pressione sopra la circolazione dell'addome
6. Smettere di fumare

Consigli naturali per le varici

Ippocastano: l'estratto di ippocastano si utilizza nel trattamento dell'insufficienza venosa, in quanto i semi del suo albero contengono saponine e il suo principio attivo chiamato escina somministrato alle dosi raccomandate migliora l'elasticità delle vene riducendo le infiammazioni.

Le antocianidine: sono composti antiossidan-

ti, derivanti da frutti come il mirtillo, il lampone, le more, l'uva rossa, o da verdure come cavolo rosso, melanzane... si possono trovare sotto forma di integratori alimentari e hanno la capacità di riparare il collagene delle pareti dei vasi e dei capillari.

Rutina: questo bioflavonoide è un pigmento vegetale che si incontra nella frutta e verdura e nel fiore del sambuco.

Di frequente si utilizza per trattare le varici e gli ematomi, in quanto rinforza i vasi sanguigni e i capillari.

Contiene un gruppo di sostanze chiamate oxerutine che in numerosi studi hanno dimostrato essere utili per le vene varicose migliorando il dolore, il gonfiore, e la stanchezza delle gambe. Vorrei concludere ricordando che viviamo vicino al mare e un'ottima prevenzione è camminare nell'acqua del mare, ricordandoci di limitare l'uso di sale e ovviamente bere tanta acqua.



CLINICA DENTAL EL CAMISÓN

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

www.clinicadentalelcamison.com

Se anche per te la qualità è
imprescindibile e la
professionalità essenziale, allora
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



Fissa il tuo appuntamento
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18

Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

Tenerife, incubatore del futuro

di CLAUDIA MARIA SINI

- SECONDA PARTE -

La scuola italiana, così come il nostro paese, non vive un gran momento.

Ragazzi che riescono ad essere interessanti solo come consumatori, nell'età più delicata e difficile della loro vita, finiscono sui giornali etichettati come bulli, sempre più spesso. Sono ragazzi che vogliono far paura per non ammettere soprattutto davanti a se stessi, di essere confusi e aver paura. Pubblichiamo l'esito di un mese di ascolto dei genitori a Tenerife riguardo all'argomento scuola. Chi non fosse stato raggiunto e desiderasse intervenire, è il benvenuto.

I più piccoli, superato lo shock iniziale, pare stiano benissimo, sia nella pubblica che nella privata. In entrambe più vivacità e più responsabilizzazione, i genitori sembrano apprezzare soprattutto la maggiore modernità e gerarchie meno rigide.

Laura: "I bambini vanno volentieri a scuola, compagni e maestri fanno a gara per aiutarli a integrarsi, lo scoglio linguistico è stato superato in fretta".

Ennio: "Nell'insieme pare emergere una scuola come luogo dove imparare a stare con gli altri e a usare il mondo, ottima accoglienza, molto soddisfatti". Il dato del Sud, sui piccoli, pare essere uniforme.

Per gli adolescenti è tutto più complesso. Della pubblica si lamenta l'assenza di un serio programma di integrazione e troppa

rilassatezza.

I genitori dei ragazzi più dotati lamentano una preparazione inferiore alla scuola italiana attutita da un maggiore rispetto per la persona-allievo. Il filtro del tutor è sofferto. Amiamo guardare in faccia chi ha in mano i nostri figli.

La semiprivata è un poco più serrata nei sistemi e nei programmi, ma Cristina, madre di due ragazzi, trova che resti comunque una scuola molto basica, che non offra strumenti a quei ragazzi che volessero "volare alto" per sviluppare ogni potenzialità. Trovano amici e non stanno male, ma mancano gli stimoli e i più dotati pagano il prezzo più alto. "Con tutte le sue pecche e il suo accademismo un po' sterile, quella italiana offre basi culturali più strutturate".

Il collegio alemanno pare offrire il panorama più simile alla scuola italiana, alla fine, tutto dipende dalla sezione dove si capita e dal docente. E' certamente la scuola su cui abbiamo sentito pareri più discordanti. Stelle e stalle, molti diversi livelli dentro la stessa scuola.

La disciplina rigida del quotatissimo collegio privato spagnolo, sembra un po' meno agghiacciante che negli opuscoli di presentazione, in cui l'espressione "falta grave" ricorre con una frequenza che ricorda l'addestramento dei marines. Tuttavia è la mensa, non il rigore, la bestia nera per gli italiani e prende qualche punto in più l'attenzione per gli stranieri.

La scuola internazionale inglese infine, somma pragmatismo e meritocrazia,



all'assenza di interesse per ciò che non è puro british.

Monica, madre di una ragazza di 17 anni, trova che l'insegnamento della responsabilità e dell'onestà intellettuale sia un valore aggiunto che bilancia l'assenza di quell'umanesimo di cui noi andiamo fieri, forse a ragione. L'onestà possibilità di eccellere solo in base al proprio merito, pare sia la garanzia più apprezzata.

Il limite, molto inglese, pare essere lo staccare i cuccioli dalla mamma molto presto, interpretato da alcuni genitori come assenza di interesse per la storia emotiva dei ragazzi che valgono, a ben vedere, quanto i voti che prendono.

Infine essendo una scuola internazionale per scelta, non dispone dell'alibi di essere stata invasa dagli stranieri. Affronta la varietà dei suoi allievi limitandosi a valutare ognuno, quanto il voto che prende.

E' ciò che farà poi il mondo, a ben vedere.

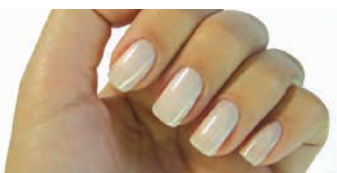
Gli italiani si portano spaghetti e polpette in mensa, e stanno al gioco.

Il mese prossimo, il punto di vista delle istituzioni scolastiche, che fanno i conti con la nostra invasione che, nel bene e nel male, ha cambiato i connotati di un'isola e non può essere passata inosservata.



Leggiamo le nostre unghie

di VALENTINA BOCCI



A chi non è mai capitato di scoprire di avere un'unghia che cresce più di un'altra? O di sentirle fragili e che si sfrangiano? Ci diciamo spesso che è colpa delle faccende domestiche, ma non è proprio così. Impariamo a "leggere" le nostre unghie con più attenzione e capiremo se c'è qualcosa che non funziona nella nostra salute, infatti l'aspetto delle unghie, la loro struttura, la loro forma e il colore sono importanti indicatori dello stato di benessere della persona. L'unghia sana è resistente ai lavori casalinghi (compreso il lavare molto i piatti o lo stare molto con le mani nell'acqua), in genere devono essere di colore rosato ed avere la superficie liscia, lucida e senza gobbe, se invece perdono il colore naturale, cambiano di forma o si spezzano facilmente può essere un indice che il nostro organismo ha qualche patologia non

ancora chiaramente manifesta. Alcune volte le cause del cambiamento di aspetto di queste sottili lamine che ricoprono le piccole falangi delle dita risiedono in abitudini sbagliate come ad esempio una manicure troppo aggressiva, l'utilizzo di smalti di qualità scadente e sempre più spesso nell'usare i gel sintetici per ricoprirle. Ma molto spesso all'origine del cattivo stato di salute delle nostre unghie ci sono delle malattie o traumi della pelle, come la psoriasi o una micosi, ma addirittura qualche problema al sistema cardio circolatorio generale del nostro organismo.

Vediamo alcuni casi che si possono presentare e portare cambiamenti molto visibili alle nostre unghie:

- se alla base dell'unghia si nota una tinta bluastra può essere che abbiamo problemi di circolazione, problemi cardiaci ed anche artrite reumatoide;
- se invece l'unghia diventa troppo incurvata o ha delle ondulazioni irregolari potrebbe essere la causa un'ulcera, addirittura una carenza notevole di ferro nell'organismo;
- se le nostre unghie sono fragili, si spezzano o si sfaccettano facilmente, come anche se al contrario si ispessiscono, si ingialliscono e crescono molto lentamente, molto sicuramente abbiamo un problema di tiroide;
- se si formano delle strisce rosse all'interno dell'unghia controlliamo il nostro sistema vascolare, la fragilità capillare è un serio

problema e potrebbe mascherare un problema di ipertensione arteriosa;

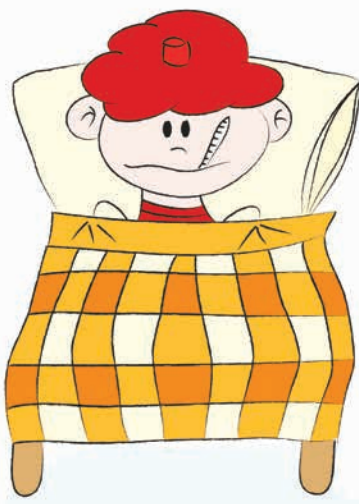
● se invece le nostre unghie sembrano picchiettate, cioè la superficie presenta depressioni puntiformi che possono essere disposte irregolarmente come si osserva nella psoriasi, oppure fanno linee regolari che fanno assomigliare l'unghia ad ottone picchiettato, facciamoci controllare per l'alopecia aerata, che è una malattia auto immunitaria poco nota, che dà anche luogo a perdita parziale o totale dei capelli;

● se invece le nostre unghie sono proprio divise a metà nel colore, cioè la parte attaccata alla pelle è più chiara opaca e la parte finale più rosea, facciamoci controllare i reni;

● anche alcune carenze potrebbero provocare la fragilità e lo sfaldamento delle unghie: attenzione dunque all'apporto di zinco, vitamina B6 e B5, che stimolano lo sviluppo corretto delle unghie e la loro crescita. Le unghie fragili potrebbero inoltre rappresentare il segnale di una carenza di vitamina A o di calcio.

● Se poi quando andiamo a fare la manicure, scopriamo di avere le unghie strisciate, come fossero graffiate, rovinare o con dei piccolissimi forellini, ma anche solo arrossate, dopo aver eliminato lo smalto o il gel, quasi certamente è colpa dei prodotti usati, probabilmente troppo aggressivi e magari non proprio di ottima fabbricazione, in genere lo smalto buono semi-permanente non dovrebbe indebolire né infiammare le nostre unghie.

In caso di febbre



di ORNELLA FIRONE

La cosa principale da ricordare e capire è che la febbre non è una malattia, ma bensì una difesa dell'organismo per combattere la malattia. In genere si inizia a considerare febbre quando la temperatura corporea sale sopra i 37 gradi la mattina e la sera in genere aumenta. Sicuramente la febbre è sintomo di un'infezione batterica o virale, può dare mal di testa, male all'apparato scheletrico, sudorazione e debolezza.

La cosa più importante quando si ha la temperatura che si alza è riposarsi, bere molti liquidi, mangiare leggero e non coprirsi troppo, ma stare lontani dalle correnti d'aria. Proprio se sale al di sopra dei 38,5/39 gradi e ci si sente come uno "straccio" allora si può far ricorso a qualche antifebbrile che il vostro medico consiglia, ma sarebbe bene riuscire ad aspettare almeno un paio di giorni senza intervenire sull'abbassamento della temperatura per dar modo al nostro organismo di combattere i virus, la temperatura è un meccanismo di difesa che

inibisce la proliferare di virus e batteri e migliora il sistema immunitario. Ognuno di noi ha una percezione della febbre, soprattutto nei bambini in genere è percepita in maniera blanda e molto spesso nonostante l'alta temperatura corporea, li si vedono giocare e avere fame, praticamente non si accorgono della loro temperatura corporea, in questo caso quindi non conviene intervenire subito con antipiretici, lasciamo che il loro corpo reagisca da solo. In altri casi, soprattutto sugli adulti, la comparsa di febbre è abbinata ad uno stato di malessere generale e totale debolezza, la terapia migliore sarebbe starsene a letto e bere molto almeno per due giorni: la febbre si abbasserà da sola, l'importante sarebbe conoscere o scoprire le cause. Ovviamente chiamate sempre il medico per un consiglio tecnico e professionale. Molto spesso vengono consigliati (soprattutto qui nelle isole sembrano essere di "moda") antiinfiammatori, come i derivati dall'ibuprofene, perché hanno proprietà analgesica, molto meglio la banale e antica aspirina.

In ogni caso se la temperatura supera i 39 gradi, è opportuno ricorrere a dei medicinali specifici prescritti dal medico, dopo un'accurata visita e una diagnosi ben determinata. Se l'infezione, in seguito alla quale ci ritroviamo ad avere la febbre, è causata da virus, è sconsigliato l'uso degli antibiotici, perché questi potrebbero rivelarsi del tutto inefficaci. La bevanda ideale da bere quando si ha la febbre è il succo d'arancia, il quale, con il suo abbondante contenuto di vitamina C, ricarica di energia, favorisce l'espulsione dell'urina e aumenta la resistenza contro le infezioni. Ci sono tuttavia altre bevande da tenere in considerazione. Fra queste possiamo ricordare il succo di albicocche, quello di pompelmo e l'estratto di uva passa. Il primo va mescolato con un cucchiaino di miele e serve a ridurre la sete, ad eliminare le tossine e a tonificare lo stomaco e il fegato. Il secondo riduce la sensazione di calore e il terzo è un tonico. Si prepara mettendo a bagno dei chicchi di uva passa in una tazza d'acqua e poi spremendoli nella stessa acqua e filtrando il tutto, per eliminare la buccia.

Preservativo, i giovani canari lo usano poco



Basso utilizzo del preservativo e aumento dei comportamenti sessuali a rischio per i giovani dell'Arcipelago.

di VALERIA PEZZI

Il preservativo verrebbe usato poco dai giovani dell'Arcipelago, questo stando al Gruppo Sanitario Hospiten Roca che ha lanciato un allarme circa l'aumento dei comportamenti sessuali a rischio. In occasione del Día Europeo de la Salud Sexual, il direttore del Servicio de Ginecología di Hospiten Roca Francisco Cabrera ha illustrato come sia cambiato il modo di vivere la sessualità negli ultimi anni. L'aumento progressivo delle malattie sessualmente trasmissibili ha interessato in particolare modo l'Arcipelago delle Canarie, dove i casi di sifilide, gonorrea o clamidia hanno subito un picco

significativo. L'utilizzo del preservativo tra i giovani canari, non solo riguarda il 40% dei soggetti ma è relativo ai primi incontri per evitare una gravidanza indesiderata, ignorando completamente il rischio di malattie talvolta asintomatiche che minano la salute. Dal 2000 si sono verificate più di 4.000 nuove infezioni di HIV solo sulle isole, secondo i dati della rete nazionale di vigilanza epidemiologica.

I giovani hanno abbassato la guardia

Secondo il dermatologo Augustin Viera, direttore di Ivalia Dermis, nel corso degli ultimi anni si è verificato un abbassamento della guardia da parte dei giovani in relazione alle abitudini sessuali, ma anche il 41% degli adulti ammette che non utilizza il preservativo durante rapporti occasionali. La mancanza di una reale consapevolezza circa i rischi di trasmissione sessuale di malattie suggerisce che vi sia una carenza

di informazione da parte degli organi di sorveglianza. L'assenza di sintomi o la presenza di trascurabili disagi, porta inevitabilmente alla diffusione inconsapevole di patologie quali la gonorrea o l'AIDS. Nello specifico la gonorrea colpisce 8.23 soggetti ogni 100.000 abitanti sulle isole, un dato ben al di sopra di quello nazionale che è 3.84. Riguardo all'AIDS, la Spagna, rispetto all'Europa, ha l'incidenza più elevata, con 10 casi ogni 100.000 abitanti.

La trasmissione negli uomini che hanno rapporti omosessuali è la più comune, con il 51,2%, seguita da quella tra eterosessuali, 28,5%, e da quella tra tossicodipendenti, che avviene per via parenterale per il 4,4%. La mancanza di prevenzione, e quindi dell'uso del preservativo, unitamente allo sviluppo di farmaci retrovirali, ha reso croniche molte patologie. E l'Arcipelago si configura come una delle comunità spagnole dove i tassi sono più elevati.

DENTAL SHARK

Clinica Dentale Italiana

ARRIVA LA DENTAL SHARK Fidelity Card

- SCONTO 15% SU TUTTI I TRATTAMENTI DELLA CLINICA
- IGIENE ORALE + BICARBONATO GRATUITO
- COSTO TESSERA 100 EURO ANNUI
- DA ESIBIRLA PER USUFRUIRNE
- TESSERA PERSONALE
- POSSIBILITA' DI ESTENDERLA A FAMILIARI A 80,00 EURO A PERSONA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA LA NOSTRA CLINICA.

Inoltre vieni a scoprire le nostre OFFERTE sulle riabilitazioni implantari "ALL INCLUSIVE" senza nessuna sorpresa!

ESTETICA DENTALE

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

CHIRURGIA AVANZATA

ORTODONZIA INVISIBILE

PEDODONZIA

ATTREZZATURE DI ULTIMA GENERAZIONE

RADIOGRAFIA DIGITALE

PRIMA VISITA GRATUITA

MAGGIORI INFORMAZIONI:
922 102 499 - 637 895 066
Dal Lunedì al Venerdì 10.00-18.00
C.C. SAN EUGENIO LOCAL 73-74, ADEJE
dentalsharktenerife@gmail.com



Gli angeli da compagnia, progetto pilota a Santa Cruz de Tenerife

A Santa Cruz de Tenerife si è stimato che sono più di 4.700 le persone anziane che vivono da sole, affrontando disagi che riguardano per lo più la sfera emotiva e sociale della condizione e alla quale la Caritas Diocesana ha pensato di porre rimedio con un progetto pilota di assistenza e accompagnamento dall'eloquente nome "ángeles de compañía"

di BINA BIANCHINI

Gli angeli da compagnia sono figure dal valore sociale prezioso, coordinati dalla Caritas per assistere e far sentire meno soli gli anziani in generale, e nella sola Santa Cruz sono oltre 50.000 quelli over 65 e 27.000 quelli over 85 anni. Il progetto pilota è una assoluta novità che ha preso vita tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 con 8 accompagnamenti effettivi e più di una trentina di volontari disposti a prestare il proprio operato nei prossimi mesi. L'obiettivo è quello di raggiun-

gere in particolare modo gli anziani che sono costretti in casa e la cui famiglia non esiste più o è troppo lontana per trascorrere del tempo con loro; gli operatori, formati direttamente dalla Caritas all'interno delle parrocchie, sono incaricati di accompagnare le persone anziane inizialmente un'ora alla settimana. Ad ogni persona viene assegnato un operatore che sarà sempre lo stesso all'interno del progetto e che, se di gradimento, estenderà il suo tempo a più ore settimanali. La zona di Santa Cruz che per prima ha sperimentato los ángeles de compañía è stata quella di

la Cruz del Señor, che al momento attuale ha all'attivo 18 volontari e 8 già assegnati.

Vicky Hernández, assistente sociale della Caritas nonché responsabile del progetto pilota, ha un duplice obiettivo: quello dell'individuazione delle persone anziane bisognose e quello, parimenti importante, della gestione dei volontari.

A quest'ultimo proposito Hernández afferma che la risposta ricevuta nel momento della ricerca di personale da formare come ángeles de compañía, è stata sorprendente.

Già dal mese di luglio sono iniziati i colloqui con i futuri volontari della zona di Cruz del Señor e durante tutta l'estate 2016 si sono verificati gli incontri di approfondimento e successivamente di formazione. L'assistente sociale accompagna per la prima volta il volontario presso l'abitazione della persona anziana, introducendo così il progetto e coadiuvando l'apprendimento da parte del volontario delle abitudini della persona di cui si prenderà cura. Vicky Hernández, entusiasta dell'enorme ricchezza umana con cui si entra in contatto svolgendo l'attività di volontariato, sottolinea come la solitudine delle persone anziane sia un fenomeno inaccettabile e nello stesso tempo, grazie al progetto pilota, un'occasione non solo per porvi rimedio ma soprattutto per stringere legami di amicizia preziosi e importanti.

Per poter essere beneficiari dell'accompagnamento non occorrono requisiti particolari, se non il trovarsi in condizioni di avanzata età e di solitudine.

Una delle infermiere facenti parte del programma di formazione dei volontari, ha riassunto in una frase cosa rappresentano gli angeli da compagnia: una luce che entra in una casa dove viene accolta con grande affetto, con l'unico rammarico che il tempo non è mai abbastanza.

Caso esemplare è quello di un signore di 82 anni che svolge l'attività di volontariato accompagnandone uno di 83, una nuova amicizia che fa sentire entrambi meno soli.

Carretera di Valle San Lorenzo un autentico pericolo



di MICHELE ZANIN

La carretera tra Valle San Lorenzo e Guaza presenta condizioni inaccettabili per la sicurezza degli automobilisti.

La carretera tra Valle San Lorenzo e Guaza, oggetto di recenti opere di rifacimento da parte del Cabildo, risulterebbe ad alto rischio per gli automobilisti che la percorrono.

I parcheggi realizzati infatti da parte del Cabildo sulla TF-66, oltre a non essere sufficienti per accogliere la grande richiesta, avrebbero procurato danni ingenti al manto stradale della carretera.

Considerando che il tratto di strada rappresenta una delle principali arterie della zona sud di Tenerife, il rischio che si presenta per migliaia di persone non può e non deve essere ulteriormente ignorato.

L'urgenza di un intervento dovrebbe essere motivata anche dal fenomeno che vede la carretera come uno dei tratti stradali con il più alto tasso di incidenti di tutte le isole dell'Arcipelago Canario.

Cittadini e autorità uniti nella richiesta

Gli stessi residenti, il settore dei trasporti, nonché il consigliere comunale del sud di Tenerife hanno richiesto al Cabildo un intervento immediato che risolva la situazione. Il sindaco di Arona José Julián Mena, che ha provveduto ad effettuare un sopralluogo sulla carretera di Valle San Lorenzo, si è dichiarato infastidito dall'atteggiamento del Cabildo che non avrebbe prontamente risposto alla richiesta. Lo stato deplorabile del manto stradale non solo rappresenta un rischio per la sicurezza degli automobilisti, ma conferisce un'immagine negativa a una delle arterie più attive del sud dell'isola. Il sindaco e i tecnici dell'assessorato alle opere pubbliche e all'urbanistica, avrebbero già tenuto diversi incontri con i rappresentanti del Cabildo per migliorare al più presto la rete stradale nel comune. Quello della carretera tra Valle San Lorenzo e Guaza non è in realtà un caso isolato, considerato che sull'Arcipelago delle Canarie in totale vi sarebbero ben 1.162 km di strade a rischio incidenti.

LOS CRISTIANOS - € 375.000

REF.: 5A3103 • EL CARDON

TIPOLOGIA: APPARTAMENTO

• CAMERE DA LETTO: 5 • BAGNI: 2

• INTERNO: 230M² • ESTERNO: 42M²



HOFMAN ESTATE S.L.



propertyalliance
Service comes first

WWW.ALLIANCETENERIFE.COM

**AGENZIA IMMOBILIARE
ASTE PUBBLICHE E PRIVATE
IMMOBILI BANCARI
CONSULENZA LEGALE E CONTABILE**

ORARIO: LUN./VEN. 10,00 - 18,00

TULLIO TOLINI (COMMERCIALE)

CELL. 0034 631 428 908

tullio@alliancetenerife.com

C.C. SAN EUGENIO, 46A

PLAYA DE LAS AMERICAS / ADEJE

TEL. 0034 922 77 77 47



Il fenomeno indigenti a Tenerife



di CRISTIANO COLLINA

Quello degli indigenti, persone senza fissa dimora, è un fenomeno che preoccupa il sud di Tenerife e che arriva sui tavoli della Caritas e delle autorità locali come emergenza a cui porre rimedio.

Non si parla di profughi in fuga dai loro paesi in conflitto e nemmeno di casi sporadici legati a scelte di vita dal sapore un po' hippy, bensì di poveri, persone senza reddito e dimora che si barcamenano alla giornata in uno dei luoghi fondamentali del motore economico dell'arcipelago.

Indigenti, un fenomeno che a Tenerife è cresciuto del 15%

Si hanno notizie circa una dozzina di indigenti che si sono insediati all'aeroporto Reina Sofia, ma per tutti gli altri sono Adeje e Arona i luoghi dove spiagge, edifici abbandonati e spesso la strada diventano dormitori improvvisati. L'allarme della Caritas riguardo agli indigenti si è concretizzato in una richiesta formale di costruire un rifugio a Los Cristianos, simile a quello già esistente a Santa Cruz de Tenerife che accoglie un centinaio di persone fornendo loro un tetto e almeno 3 pasti caldi al giorno. Una richiesta però che al momento non riesce a valicare un muro fatto di problemi burocratici tra le varie amministrazioni. Due anni fa il precedente gruppo al governo dell'Ayuntamiento di Arona si mostrò a favore della realizzazione di un rifugio per senzatetto dopo la morte di tre persone in seguito ad un'ondata di temperature basse che, sebbene non artiche, furono fatali a causa delle condizioni debilitate delle vittime. A distanza di due anni e in seguito alla mancata realizzazione del rifugio, il numero degli indigenti su Tenerife è aumentato del 15%, incrementato dalla presenza dei cosiddetti mochileros, backpackers, che dormono sulle spiagge. Facendo una disamina del fenomeno che riguarda il solo

aeroporto, Jose Antonio Diez, coordinatore dell'Área de Inclusión Social de Caritas e responsabile del monitoraggio dei senzatetto nel sud dell'isola, afferma che vi sono due distinte categorie di indigenti: coloro che cercano disperatamente risorse per tornare nel loro paese d'origine e coloro che invece semplicemente vivono alla giornata senza volersene andare. Questi ultimi, sottolinea Diez, presenterebbero problemi mentali o sarebbero soggetti a diverse dipendenze e sono coloro che non desiderano lasciare l'aeroporto per strutture a loro destinate, vivendo di espedienti come elemosina in cambio di trasporto bagagli. I lavoratori aeroportuali si sono rivelati preziosi per il controllo di coloro che stazionano al Reina Sofia benché lamentino le pressioni subite da AENA (la società che gestisce gli aeroporti) per convincere i senzatetto ad andarsene, operazione che richiederebbe un mandato essendo l'aeroporto un luogo pubblico. E una volta sfollati dal Reina Sofia, potrebbero, sottolinea Diez, trasferirsi semplicemente all'aeroporto di Gran Canaria, dove da circa un paio di settimane 30 persone vi pernottano e almeno una decina non lascia la struttura nemmeno durante il giorno.

Appartamento completamente ristrutturato, con 3 camere da letto, soggiorno con zona pranzo, cucina nuova, bagno nuovo piccolo ripostiglio con lavatrice nuova pavimento in parquet. Viene venduto completamente arredato.

Prezzo 90.000 Euro

**Per maggiori informazioni contattare:
Massimo Pavone
922-851109
620-909959**



Canarie, attenzione al passaporto!



di FRANCO LEONARDI

Secondo il Consolato Britannico il 91% dei turisti inglesi alle Canarie è rimasto vittima del furto del passaporto lasciato, ahimè, all'interno di autoveicoli presi a noleggio in occasione della permanenza. Negli ultimi mesi del 2016 più di 450 turisti britannici hanno denunciato il furto del docu-

Sarebbe la regola numero uno dei viaggiatori, mai abbandonare il proprio passaporto, eppure sono molti che lasciano incautamente il documento in balia di potenziali situazioni che ne mettono seriamente a rischio il ritrovamento

mento lasciato su auto parcheggiate nelle varie province turistiche di Tenerife. A tal proposito la Cicar, una delle più grandi società di autonoleggio delle Canarie, in collaborazione con il Consolato Britannico ha lanciato una campagna di sensibilizzazione affinché i visitatori adottino le corrette precauzioni quando si trovano sulle isole a bordo di auto noleggiate, confidando di poter così ridurre il numero degli episodi e spingere altre compagnie di autonoleggio ad adot-

tare la stessa politica a tutela dei turisti non solo britannici ma di tutto il mondo. Il passaporto, così come altri effetti di valore, non deve mai essere abbandonato, tanto meno su auto che vengono spesso prese di mira quando lasciate in prossimità di spiagge appartate o in zone poco illuminate durante le ore notturne; vale la pena inoltre ricordare che ogni volta è necessario avere con sé un proprio documento di identità, soprattutto quando si è all'estero. Una leggerezza,

è inutile dirlo, che può portare a conseguenze evidentemente disagiati e in grado di minare l'intera vacanza con soste obbligate ai Consolati e agli organi di vigilanza locali. Un'analoga iniziativa portata avanti a Malaga nel 2015 ha prodotto una riduzione del 18% del numero dei furti di passaporti all'interno delle auto prese a noleggio. Benché in caso di appartenenza alla Comunità Europea sia sufficiente avere con sé un qualunque documento di identità, il passaporto spesso è quello privilegiato poiché consente eventuali operazioni quali quelle bancarie o, in caso di viaggio per affari, quelle necessarie all'espletamento di formalità attinenti al business. In caso di furto, è possibile richiedere una copia autenticata del passaporto presso un

notaio, una semplice fotocopia con timbro notarile che, al costo di circa 10 euro, consente di muoversi momentaneamente non solo sull'arcipelago ma in tutto il territorio nazionale spagnolo. In ogni caso è sempre bene evitare di lasciare un documento cosiddetto sensibile alla portata di chiunque: il passaporto viaggia con il suo proprietario, sempre. (Ndr essendo letteralmente BOMBARDATI da connazionali rimasti senza documenti d'identità (fra l'altro poi spesso usati per commettere truffe che sono sempre molto onerose da risolvere) non possiamo che raccomandarvi la massima prudenza, soprattutto quando vi fermate con l'auto nelle piazze di sosta panoramiche nel Parco del Teide e non solo).



Santa Barbara

MOZZARELLA
LECHE DE VACA

CARRETERA DE FAÑABE. 5
FAÑABE (ADEJE) - TF1 SALIDA 78
(a lato del distributore di benzina DISA)
TEL.: +34 665 546 331

Prodotti artigianali
fatti a mano
e sempre freschi!



La Rogativa della Virgen de La Encarnación una tradizione canaria legata alla Pasqua

dalla REDAZIONE

La Rogativa è una tradizione che risale al XVI secolo, quando Pedro de Ponte decise di trasferire la statua della Vergine alla chiesa di Santa Úrsula per proteggerla dalle incursioni dei pirati. I vicini del tempo, non molto contenti di questa decisione, promisero di portare la statua in pellegrinaggio ogni anno in occasione della seconda domenica di Pasqua. La tradizione durò nel corso degli anni, durante i quali oltre a mantenere l'antica promessa, gli abitanti di Adeje cominciarono a chiedere alla Vergine protezione da piaghe, infermità e carestie, come riportato dal Libro de Milagros de Nuestra Señora de la Encarnación, che si trova nell'Archivio Parrocchiale di Santa Úrsula. L'insieme delle orazioni e delle richieste recitate dalla popolazione costituiscono la Rogativa, del tutto simile alle litanie tipiche della

tradizione religiosa cristiana occidentale. Nella celebrazione attuale, che riprende quella originaria, i pellegrini partono alle 9 del mattino dalla chiesa di Santa Úrsula per arrivare all'eremo di San Sebastián en La Caleta, in riva al mare. La Rogativa prevede diverse tappe dove vengono recitate le orazioni in forma cantata e parlata; la prima tappa è presso il cimitero di Adeje, dove si prega per le persone che hanno lasciato la vita terrena, e successivamente si prosegue lungo le strade di Adeje fino a raggiungere il ponte che attraversa l'autopista, per continuare attraversando il Portón de la Virgen e avanzando per il tradizionale Camino de la Virgen, incontrando le tracce dei carri utilizzati un tempo e qui avviene la seconda tappa. La terza tappa si svolge a Era e finalmente la Virgen de La Encarnación viene unita alla statua del co-patrono del comune, San Sebastián,



Foto da www.juancenteno.es

all'ingresso del Humilladero, il luogo dove la tradizione vuole sia stata intagliata. Entrambe le sacre statue vengono portate in processione all'interno della chiesa dove ha luogo la tradizionale messa. Alle 4 circa del pomeriggio la Virgen ritorna nella parrocchia originaria di Santa Úrsula. La Rogativa, che si svolge ogni anno, unisce la popolazione nell'antica promessa fatta 300 anni prima come segno di devozione e richiesta di protezione per la città e rappresenta un autentico spaccato della tradizione canaria di sicuro impatto per i visitatori che si trovano, proprio in quel giorno, sull'isola.

Case in affitto per turisti alle Canarie, le sanzioni



di DANIELE DAL MASO

Sanzioni per coloro che affittano case per turisti sull'Arcipelago

Le sanzioni in materia di irregolarità negli affitti di case per le vacanze proposte ai turisti rientrano nella regolamentazione legale delle stesse, adottata dalle isole a partire dal 29 maggio del 2015. In particolare il regime sanzionatorio relativo alla materia turistica delle Canarie è disciplinato dalla Legge 7/1995 e contiene i provvedimenti previsti per hotel, appartamenti e case in affitto. Unicamente per quanto riguarda le case in affitto, le sanzioni sono previste quando l'abitazione in oggetto risulta ovviamente iscritta come abitazione per le vacanze e quindi facilmente individuabile e controllabile.

le. Le sanzioni sono previste anche in maniera retroattiva per le abitazioni in regola, qualora prima di ottenere la dichiarazione di responsabilità, le stesse siano state promosse sui canali usuali per turisti quali siti web dedicati. Esistono all'interno dei reati elencati, infrazioni considerate lievi come azioni o omissioni che riguardano l'ispezione o la certificazione tecnica degli alloggi, che prevedono anche il semplice ritardo dell'adempimento agli obblighi di informazione e comunicazione. In caso di reati lievi, il regime sanzionatorio può decadere qualora la multa venga ritenuta non conveniente o quando non esista recidiva. Nei casi di recidiva invece sono previste sanzioni per il proprietario degli alloggi fino ad un massimo di 1.500 euro. I reati lievi hanno validità

nell'anno in cui vengono rilevate e le sanzioni diventano effettive trascorso un anno e un giorno dal rilevamento dell'infrazione. I reati qualificati come gravi in ragione della loro intenzionalità, della loro natura o delle circostanze che le hanno provocate, sono ad esempio il mancato e tempestivo accoglimento di un reclamo da parte del cliente. L'intralcio o la resistenza all'azione di ispezione dell'ente turistico, la pubblicità ingannevole, l'offerta ingannevole o qualsiasi forma che lascia intendere una più alta qualità delle strutture, la omissione delle dichiarazioni di responsabilità o dichiarazioni mendaci circa la struttura che possano mettere in pericolo la salute e la sicurezza degli utenti, sono infrazioni gravi per cui sono previste multe che vanno dai 1.500 ai 30.000 euro. Le infrazioni invece considerate molto gravi sono quelle relative al rifiuto o all'ostacolo dello svolgimento di ispezioni, tale da impedire il regolare esercizio delle funzioni previste per legge e per regolamentazione, nonché il fornire informazioni o documenti falsi. Per queste è previsto un regime sanzionatorio dai 30.001 ai 300.000 euro. Le infrazioni molto gravi hanno validità nei 3 anni successivi al giorno in cui vengono rilevate e le relative sanzioni sono effettive dopo 3 anni e 1 giorno dal rilevamento.

Tenerife, ritirati 76 cartelloni pubblicitari stradali di FRANCO LEONARDI



L'annuncio è apparso sul Bollettino Ufficiale di Santa Cruz de Tenerife dove vengono elencati tutti i punti delle strade coinvolte, con carattere di urgenza, dal ritiro dei cartelloni pubblicitari presenti. I cartelloni installati sui bordi della TF-1, TF-5, TF-152, TF-13 e TF-2 dovranno essere rimossi nella loro totalità e dovrà essere ripristinato lo stato originario del punto nel quale sono stati installati, il tutto in un tempo massimo di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. In particolare sono risultati oggetto del provvedimento 8 cartelloni sulla TF-1, 34 sulla TF-5, 2 sull'insulare TF-152, 13 sulla TF-13 e 19 nell'autostrada TF-2. All'origine della decisione del Cabildo vi sono problemi relativi alla sicurezza di chi transita nei tratti interessati oltre che di immagine e di decoro dell'ambiente circostante. Il direttore del Dipartimento dei Lavori Pubblici di Tenerife Miguel Becerra, che ritiene quella della diffusione dei cartelloni pubblicitari una vera e propria piaga, afferma che l'intervento avrà come obiettivo la pulizia delle strade da oggetti che non solo possono rivelarsi pericolosi per la sicurezza stradale ma che in ogni caso minano la bellezza e la naturalezza dell'ambiente su cui sorgono. La proliferazione indiscriminata e massiccia dei cartelloni

pubblicitari è altresì una delle priorità del dipartimento Strade e Paesaggio, il cui studio è cominciato nell'estate del 2016 prima di arrivare alla definizione della procedura. Con il pieno appoggio di tutti i gruppi politici del Pleno de la Corporación tinerfeña, è stato disposto un impegno di spesa nel preventivo di bilancio del Cabildo pari a 150.000 euro al fine di rendere operativo il provvedimento in tempi brevissimi. Becerra ha ricordato infine che è più che mai importante che le aziende che investono in pubblicità riflettano sulla responsabilità sociale e ambientale prima di intraprendere qualsiasi azione che possa risultare lesiva per la sicurezza, l'ambiente e l'immagine dell'isola.

(NdR Non è il primo articolo che facciamo sullo smantellamento dei cartelloni pubblicitari lungo strade e autopiste... Va detto che, avendo personalmente l'occhio allenato avendo già gestito questo business in Polonia anni addietro, da quando sono usciti i "diktat" delle Amministrazioni la messa in opera dei megacartelloni è aumentata in modo esponenziale, e si vedono in aumento le "firme" delle Ditte proprietarie degli impianti, segno di un miglioramento della regolarità. Vedremo come procede...)

Luca Galimberti

La Vignetta di Luca Galimberti

20.03.2017
Via l'omeopatia dalla sanità Toscana





Granadilla, il primo importante desalinizzatore del Sud di Tenerife



di **ROBERTA PIAGGI**

Del nuovo desalinizzatore beneficeranno più di 60.000 residenti dei nuclei di Las Listadas, El Porís, San Isidro, El Médano, Amarilla Golf, San Blas, Los Abrigos, Granadilla, San Miguel, Arico e Arona e inizialmente l'impianto avrà una capacità di trattamento acque pari a 14.000 metri cubi al giorno, quantità destinata ad ampliarsi fino a 21.000

Inaugurato alla fine del 2016, il primo impianto di desalinizzazione del Sud si trova nella zona industriale di Granadilla de Abona e ha rappresentato uno degli investimenti idrici più costosi dell'isola, con un budget complessivo di 20 milioni di euro, in parte finanziato con i fondi Feder dell'Unione Europea e in parte con un accordo stretto tra Canarie e Stato

in una prossima seconda fase e fino a 42.000 nel futuro. Secondo i dati forniti dalla Consejería de Agricultura, Ganadería, Pesca y Aguas, l'impianto di desalinizzazione rappresenta attualmente a Tenerife il 14% dell'acqua che si consuma, il restante proviene da gallerie sotterranee e pozzi naturali e artificiali. Di grande beneficio per il settore agricolo, l'impianto consente di rendere disponibili risorse idriche in caso di estrema necessità, quando queste

naturalmente scarseggiano rendendo difficoltosa l'attività di irrigazione. Di non secondaria importanza, il desalinizzatore fornirà la fascia costiera dove sono situate la maggior parte delle strutture turistiche ricettive e nel complesso l'introduzione nella rete idrica comune di 14.000 metri cubi al giorno si dovrebbe tradurre in moderazione dei prezzi oltre che di una maggior quantità disponibile della preziosa risorsa sia per il consumo umano che per quello

da dedicare alle irrigazioni. Il ministro dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e delle acque dell'Arcipelago Canario, Narvay Quintero, ha sottolineato che l'acqua proveniente dal desalinizzatore avrà una qualità ottimale per il suo consumo grazie ad una tecnologia avanzata che permette una maggiore flessibilità per adattarsi alle esigenze dei vari comuni, nell'affrontare quello che sulle isole è un problema storico. Quintero si augura che il se-

condo grande desalinizzatore situato a Fonsalía, Guía de Isora, cominci a funzionare prima della fine del 2017, in modo che con entrambe le infrastrutture operative a pieno regime, la popolazione che ne trarrà beneficio salirà a 160.000 utenze. Una volta che l'offerta di acqua sarà pienamente garantita, anche i diversi alberghi con propri impianti di desalinizzazione avranno l'opportunità di connettersi alla rete locale.

Pianificazione territoriale nell'arcipelago: la controversa Ley del Suelo

L'arcipelago delle Canarie sta per affrontare una autentica rivoluzione in materia di pianificazione territoriale che prende il via da un disegno di legge approvato nel mese di agosto dal Consiglio Direttivo delle isole

di **MARCO BORTOLAN**

Un disegno di legge che è nato fin da subito sotto al fuoco incrociato delle polemiche, di coloro che pretendono di alleviare quella che appare una giungla burocratica in tema di approvazione costruzioni e di coloro che sono convinti che la Ley del Suelo possa paradossalmente diventare una "legge della giungla". In buona sostanza i critici sono dell'idea che fornire maggiore potere ai comuni per quanto riguarda la pianificazione territoriale, svincolandoli così dalle decisioni del Gobierno de Canarias circa l'approvazione definitiva, possa creare ancora più confusione nella determinazione del via libera a progetti privati e pubblici. Al momento attuale i piani generali di pianificazione territoriale seguono un doppio percorso, di com-

petenza della Comisión de Ordenación del Territorio y el Medio Ambiente (Cotmac) ma con l'approvazione del disegno di legge l'amministrazione che prenderà in esame un progetto, sarà la stessa che ne decreterà la realizzazione, senza un confronto con ciò che altre amministrazioni locali andranno a disporre in merito a progetti di loro competenza territoriale. E sulla carta questo potrebbe creare un evidente disordine, soprattutto in un ambito dove le strutture ricettive turistiche dovrebbero seguire un ordinamento che non permetta il depauperamento dell'ambiente naturale delle isole.

I deputati del parlamento regionale che cominceranno a discutere del disegno di legge hanno evidenziato che, grazie ad un recente accordo, un organo del Gobierno canario conserverà comunque il potere di fare una

valutazione di impatto ambientale dei progetti in approvazione, questo a tutela delle aree interessate. La Ley del Suelo consoliderà l'uso residenziale esistente su suoli turistici che permetterà che spiagge e zone ricreative di spazi naturali protetti nelle prossimità dei centri urbani siano sottoposti a calcolo circa la dotazione minima di spazio libero per abitante o area di pertinenza turistica; tale restrizione però non riguarderà i terreni liberi, dove si potrà costruire senza limitazione. Una porta aperta alla speculazione edilizia?

Questo è quello che pensano i critici della Ley del Suelo, giudicata in molti punti controversa e del tutto simile a una vera e propria deregulation del territorio che metterebbe nelle mani delle grandi imprese il patrimonio territoriale della popolazione canaria. Ad esempio l'art.124 che sta-

bilisce che i progetti di interesse insulare o regionale possono essere realizzati in qualsiasi tipo di terreno; questo significa che è possibile che venga approvato uno sviluppo urbano delle dimensioni di Playa de Las Americas contro ogni pianificazione vigente. L'articolo 111 invece permette l'uso residenziale e la classificazione del territorio urbano sviluppabile all'interno di parchi nazionali, come dire che si potrebbe, secondo quanto disposto, costruire un complesso residenziale alle porte del Parque Nacional del Teide. La Ley del Suelo concede pieni poteri ai comuni e questa anomalia porterebbe più che a una pianificazione urbana, ad un vero e proprio progetto di urbanistica ad ampio raggio. Uno scenario inaccettabile per il quale gli oppositori chiedono all'Esecutivo di aprire un tavolo a partecipazione cittadina affin-



ché i residenti possano esprimere la propria opinione, supportati da legali e professionisti, su quella che viene definita una legge priva di legittimità.

Tutto questo prima dell'approvazione del disegno di legge che, comunque, necessita di miglioramenti e di un urgente compromesso per evitare di compiere, come affermano gli oppositori, un salto nel vuoto, perdendo di vista il vero bene pubblico che è il territorio canario.

amar_interior
ristrutturazioni chiavi in mano
& home staging

Mara Mazzaro móvil
+34 608867347
+39 348 2615664

amarinteriorcanarias@gmail.com

Amar_interior di Mara Mazzaro



Pesce d'Aprile!

Elaborato dal WEB

Sono tantissimi i pesci d'aprile fatti usando i moderni mezzi di comunicazione. Il più famoso è quello fatto da Orson Welles. Il 1 aprile 1938 il celebre regista americano progettò uno speciale programma radiofonico. A causa di problemi tecnici, però, non fu possibile mandarlo in onda. Welles però non si arrese e il 30 ottobre, la radio trasmise "La Guerra dei Mondi": radiocronaca dello sbarco dei marziani. Tra la popolazione corse subito un panico generalizzato. I centralini delle stazioni di polizia e dei giornali furono invasi da centinaia di telefonate, qualcuno tirò fuori la maschera antigas, le strade si svuotarono e le chiese si riempirono. C'è persino chi afferma di averli visti davvero, i marziani! Le origini del pesce d'aprile non sono certe, anche se sono state proposte diverse teorie. Prima dell'adozione del calendario Gregoriano, nel 1582, il Capodanno era celebrato tra il 25 marzo (la vecchia data dell'equinozio di primavera) e il 1 aprile. Una delle ipotesi più accreditate vuole dunque che, a seguito del cambiamento di calendario, non tutti si abituarono alla modifica e vennero quindi additati come gli "sciocchi d'aprile". Da qui l'origi-

ne burlesca dell'1 aprile.

In Europa, i festeggiamenti del primo d'aprile diventano usanza intorno alla fine del 1500: pochi anni dopo l'adozione del nuovo calendario Gregoriano. Nella Francia di Re Carlo IX e nella Germania degli Asburgo, la tradizione prende il via e si diffonde poi in Inghilterra (nel XVIII secolo) e negli altri stati europei.

La leggenda vuole che molti francesi, contrari a questo cambiamento o semplicemente sbadati, continuassero a scambiarsi regali tra marzo e aprile, festeggiando il Capodanno come ai vecchi tempi. Dei burloni iniziarono così, per sbeffeggiarli, a consegnare loro regali assurdi o vuoti durante feste inesistenti. Nel regalo vuoto si poteva trovare un biglietto con scritto "poisson d'avril". Nei paesi anglofoni, come Regno Unito e America, invece, si chiama "April fool's day" ("Il giorno dello sciocco d'aprile"), dove il termine "fool" richiama alla mente il "Fool", il giullare delle corti medioevali, sottolineando così la connotazione scherzosa della festa. Nella Scozia delle Highlands il pesce d'aprile dura due giorni, nel secondo, il "Taily Day", ci si diverte ad attaccare sulla schiena dei malcapitati (sciocchi o gawls) un cartello con la scritta "Kick me!" (Dammi un calcio).

In Portogallo, i giorni dedicati agli scherzi sono la domenica e il lunedì prima della Quaresima, in cui interi pacchi di farina vengono gettati sugli amici!

Anche l'India ha il suo pesce d'aprile. Cade però un giorno prima, il 31 marzo. In quella data si celebra la festa Huli per celebrare la

Il Parlamento meno democratico al mondo è canario

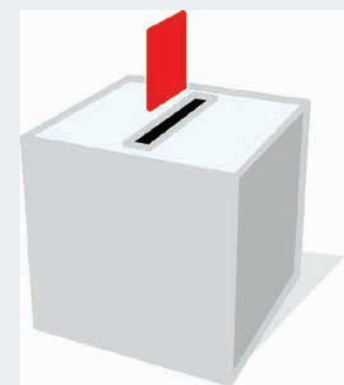
di GIANDOMENICO MUCCI

Secondo uno studio recente che ha tenuto conto dei dati di 78 paesi in tutto il mondo, il Parlamento meno democratico in assoluto è quello canario, seguito da quello della Tanzania. Addirittura la sproporzione nella rappresentanza dei votanti, è quello canario, seguito da quello della Tanzania. Addirittura la sproporzione in paesi come Zambia e Gambia è di circa la metà rispetto a quella che si verifica nell'Arcipelago. Nel corso delle ultime elezioni regionali il partito politico più votato è risultato al secondo posto in numero di posti in parlamento; il secondo partito più votato è stato al terzo mentre il terzo più votato ha preso il maggior numero di posti. In buona sostanza la legge elettorale canaria ha reso vincitrice la Coalición Canaria (CC) a dispetto del fatto che la popolazione l'abbia collocata al terzo posto; in un sistema completamente proporzionale, la CC avrebbe avuto bisogno di 112.710 voti in più affinché il 30% dei seggi corrispondesse al 30% dei votanti. In realtà la Coalición Canaria con il 17,9% dei voti pari a 166.979 preferenze, ha acquisito il 30% della rappresentanza con 18 posti. Vi è qualcosa di decisamente contraddittorio nella legislazione elettorale canaria che è insito in una metodica che parrebbe agire secondo assoluta arbitrarietà. Se si analizza il risultato delle ultime

elezioni, è possibile vedere come un partito politico che ha avuto 5.090 voti, ha ottenuto 3 posti in Parlamento, mentre un altro che ne ha registrati 54.375, non ha avuto possibilità di accedervi.

Nella circoscrizione di Gran Canaria un partito che ha ottenuto 24.392 voti, ha avuto diritto ad un posto ma un altro che ne ha ottenuti di più, come 24.424, si è ritrovato senza. Il record in quanto a sproporzione lo detiene Lanzarote, quando nel 1999 un partito ottenne ben 4 posti in Parlamento con 10.424 voti mentre il partito che ne ottenne 10.314 non ebbe alcun posto.

Il disprezzo della rappresentanza proporzionale è onnipotente: La Palma, con 82.346 abitanti, ha 8 posti in Parlamento e Fuerteventura, che di abitanti fa 107.367, detiene 7 posti. Una contraddizione a tutti gli effetti che evidenzia come chi ha più rappresentanza in Parlamento, è la provincia che ha meno abitanti. In pratica si sovrarappresentano le isole minori con il pretesto di superare eventuali svantaggi sociali; sarebbe un po' come assegnare la metà dei posti al Congresso dei Deputati all'Andalucía, che detiene il 18% della popolazione della Spagna. Le comunità autonome stabiliscono delle barriere elettorali per accedere ai parlamenti del 3% dei voti o del 5%. L'Arcipelago delle Canarie, l'unica comunità autonoma con due barriere, pretende di superare una delle due per accedere alla Camera Regionale.



La barriera del 6% regionale è la più alta di Spagna e quella del 30% insulare lo è del mondo. In particolare quella del 30% è così alta come barriera che nel 2015 non venne superata ne da PP, né da PSOE, tantomeno da Podemos, bensì venne raggiunta da CC a El Hierro e da ASG a La Gomera. Questa barriera di fatto obbliga le formazioni insulari a integrarsi con la Coalición Canaria se vogliono avere una rappresentanza. La particolare situazione di sperequazione, unitamente alla perdita di posizioni nella classifica relativa allo sviluppo delle risorse umane in termini di impiego, fanno dell'Arcipelago delle Canarie la regione leader di disuguaglianza e disoccupazione all'interno dell'Unione Europea, laddove è stato dimostrato che i sistemi elettorali più proporzionali convivono con meno disuguaglianza e maggiori diritti sociali.



primavera e prendersi gioco di tutti. In Spagna, e in molti paesi latini l'equivalente del nostro pesce d'aprile è "El día de los inocentes", in cui viene ricordata la strage di innocenti compiuta da Erode. Si deve aspettare il 28 dicembre per festeggiarlo.

E' usanza che tutto ciò che si concede in prestito non tornerà più al legittimo proprietario. Lo scherzo consiste, infatti, proprio nel convincere i conoscenti a prestare qualsiasi cosa. In Germania "Aprilscherz" è più semplicemente "lo scherzo d'aprile". La tradizione tedesca fa risalire l'origine di questa festa al 1530, anno in cui gli Asburgo decisero

di riformare il sistema monetario allora in vigore. Gran parte della popolazione attendeva il primo aprile per far fortuna sulle spalle di chi non era a conoscenza della riforma ma quest'ultima, purtroppo per loro, non fu mai attuata e gli speculatori vennero solo derisi. Oggi in Germania vengono fatti scherzi di ogni tipo, coinvolgenti grandi e piccoli. Persino i giornali si divertono nel prendersi gioco dei lettori, pubblicando notizie improbabili, smentite, ovviamente, il giorno dopo. Un'origine italiana e precisamente da Aquileia, ed è una delle storie più antiche. Si dice che il beato Bertrando di San Gennaro, patriarca di Aquileia dal

1334 al 1350, avrebbe salvato il Papa di allora dal soffocamento per una lisca di pesce, e quest'ultimo, per gratitudine, avrebbe deciso che ad Aquileia il primo aprile non si mangiasse più pesce. Questa si mescola alla tradizione marinai tutta italiana secondo cui il 1° aprile era vietato andare per mare, poiché era il giorno in cui la Sirena Partenope avrebbe trasformato i marinai in pesci. Ad esempio il dolce del pesce di cioccolato che si trova a Venezia e soprattutto a Napoli nasce per consolare i pescatori del mancato pescato del giorno, che di ritorno dal mare venivano scherniti dai compaesani.



**IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK:**

**Contenuti coerenti, nel posto
giusto e al momento giusto**

**oltre 500 Nuovi aficionados
ogni settimana non possono aver torto!**

Ogni giorno video HD in diretta da Tenerife

**ciaoTenerife
CHANNEL TV**

**ISCRIVITI
SUI NOSTRI
CANALI**



www.ciaotenerife.it



OMBRETTA CUCINA ITALIANA

Chef Paola Benedetti

**“LA CUCINA E’ DI PER SE’ UNA SCIENZA.
STA AL CUOCO RENDERLA UN’ARTE.”
(Gualtiero Marchesi)**

NUOVA APERTURA

24 Avenida Bentacourt y Molina Puerto de la Cruz Tel. 922370671 **f:**@ombrettatenerife

Intervista all’Alcalde di Puerto de la Cruz

LeggoTenerife con Radio Axel24 ha intervistato il Sindaco di Puerto de la Cruz, *Lope Domingo Afonso Hernández*, che gentilmente ci ha ricevuti nel suo ufficio nel Municipio della città. Sono stati circa 30 minuti di chiacchiere piacevoli, interessanti ed anche spiritose, il video in diretta ha suscitato molto interesse (circa 200 mila persone raggiunte on line e più di 21.000 visualizzazioni integrali del video). La redazione nella figura di Beatrice Vitti Dini, si era preparata una serie di domande salienti da porre al primo cittadino, alle quali il giovane Sindaco ha risposto in maniera molto esauriente, spiegandoci i vari passi o punti salienti dei progetti per la restaurazione della città, che in questi anni effettivamente si sta trasformando in positivo.

LT: Molti italiani hanno scelto Puerto per vivere e per aprire attività commerciali, questa è un po’ una novità, visto che in genere le comunità più presenti qui sono sempre state quella inglese e tedesca, come mai secondo lei?
ALCALDE: ci sono molti italiani arrivati in quest’ultimo anno a Puerto, quasi tutti richiedono di aprire attività nuove e questo ci fa molto piacere, soprattutto perché

la città sta crescendo a livello di investimenti e le comunità straniere stanno aumentando in maniera positiva.

LT: come vede questi italiani trasferiti nel Municipio?

ALCALDE: Io personalmente sono molto contento di avere questa comunità italiana “nuova” nella mia città, è una comunità aperta e culturalmente abbastanza vicina a noi, come carattere latino, quindi la città li accoglie a braccia aperte, spero che queste nuove famiglie decidano di fermarsi qui da noi e crescere i propri figli.

LT: Abbiamo letto dei molti progetti che sono stati messi in moto ed alcuni anche già effettivamente in opera, primo e più importante fra tutti il Muelle Pesquero, quando inizieranno i lavori?

ALCALDE: sicuramente il progetto del Muelle pesquero è uno dei progetti più belli ed importanti del nord di Tenerife, che mi rende orgoglioso, sto cercando di velocizzare la messa in opera dei lavori rispetto ai mandati passati; stiamo cercando di mettere assieme e d’accordo sia il Cabildo di Tenerife che il Gobierno de Canarias per un investimento di circa 160 milioni di euro, per fare il più grande Porto Turistico di tutte le Canarie, non solo come porto da crociere ma anche come attività sportive. Il progetto dovrebbe partire entro un anno e durerà circa 7 anni, ma i primi servizi potranno aprire già

prima della fine dei lavori (negozi e sport).

LT: E che ci dice della Piscina Municipale?

ALCALDE: Abbiamo una sola piscina municipale all’aria aperta, ma è una piscina molto vecchia come costruzione, 40 anni dalla sua inaugurazione, ed è stata molto usata... quindi ci sono molte cose da ristrutturare per poterla far diventare una piscina moderna con un lavoro e progetto ambizioso, vogliamo fare non solo piscina pubblica ma anche un centro di sport acquatici (come il water polo), ed un centro turistico di eccellenza. Servono circa 7 milioni di euro per rifarla, e speriamo inizino entro un anno... quindi in 2 anni dovremmo riavere la nostra piscina.

LT: Ci parla di quel “palazzone in disuso” in avenida Betancourt e Molina, lo demolirete? Come mai è stato abbandonato?

ALCALDE: E’ in un’ottima zona vicino alla spiaggia, c’è una diatriba tra i proprietari e il municipio e l’amministrazione pubblica, sono molti anni che cerchiamo l’accordo con loro per demolirlo e ricostruire, ma i proprietari non sono d’accordo, spero che non si arriverà all’esproprio, non è quello che vogliamo fare, cerchiamo di trovare un accordo con la famiglia.

LT: Molte sono state le manifestazioni sportive ma anche culturali organizzate quest’anno dal suo



Municipio, c’è in programma o nei pensieri di presentare qualcosa nello specifico per la comunità italiana...?

ALCALDE: Mi piacerebbe molto, già organizziamo manifestazioni con altre comunità, inglese, finlandese, tedesca, per festeggiare con loro le feste nazionali... quindi siamo aperti ad ogni proposta anche da parte della comunità italiana, per eventi o manifestazioni, per qualche festa nazionale italiana.

LT: Ci sa dare qualche informazione riguardo alla riapertura del Casinò nel Parque Taoro?

ALCALDE: E’ stato un errore molto grande spostare il casinò dal Parco Taoro perché il palazzo di proprietà del Cabildo di Tenerife è stato abbandonato, era un posto esclusivo di Puerto de la Cruz ed in più alle piscine Martiànez dove era stato spostato non ha mai funzionato. Stiamo discutendo per vedere di ricreare non solo un Casinò, ma anche un’accademia per il turismo, una parte di wellness, staremo a

vedere... abbiamo tanti progetti per la nostra città, per farla risplendere come una volta, quando Puerto de la Cruz era il centro turistico commerciale più grande dell’isola di Tenerife.

LT: la ringraziamo per l’attenzione ed il tempo che ci ha dedicato, e le auguriamo di proseguire al meglio la sua attività nel Municipio, magari vuole inviare un messaggio diretto agli italiani sui cittadini residenti?

ALCALDE: Vi ringrazio io a nome di tutto il Municipio, ringrazio il LeggoTenerife per la pubblicazione dell’intervista, spero che tutti gli italiani che sono già qui e tutti quelli che arriveranno, si troveranno bene, vi ringrazio per mettere le notizie ogni mese sul LeggoTenerife che vengono molto apprezzate anche dai cittadini portuensi.

Il VIDEO integrale dell’intervista lo trovate sul nostro Canale YouTube <https://youtu.be/hgm6YSYTIJk>



Playa Jardin Avenida Afonso Carillo, Loc 10 - PUERTO DE LA CRUZ ☎ 602 62 14 13



Trasformazione di avenida de Las Aguas a San Juan de la Rambla

Al via la trasformazione di Avenida de Las Aguas per un aspetto migliore

di MERY COVERANO

Tempo di trasformazione per Avenida de Las Aguas, a San Juan de la Rambla, vero e proprio gioiello pulsante che confina con Los Realejos e La Guancha, dopo la decisione del Cabildo di trovare una soluzione definitiva allo stato di degrado e di insicurezza della zona, a causa della presenza degli impianti della vecchia piscina abbandonati e assenza di illuminazione notturna.

Il progetto di trasformazione, la cui realizzazione dovrebbe cominciare prima della fine del 2017, si articola su più azioni e su più pertinenze di intervento. Tenendo conto della necessità di sostenibilità della costa e del mare, si eliminerà il parcheggio ora fatiscente per sostituirlo con uno più illuminato e della capacità di 80 posti auto, da realizzarsi in una nuova zona nei pressi



di Calle La Destila, dando modo quindi di risolvere il problema di accesso a Avenida de Las Aguas. Gli impianti della vecchia piscina verranno abbattuti e sarà costruita una rampa di accesso al mare per permettere la fruizione di un luogo che è di indubbio valore paesaggistico, aggiungendo uno spazio polifunzionale legato alle attività marine. L'attuazione del progetto è uno dei primi passi dell'Ayuntamiento per tentare di salvare la costa e fermarne la graduale scomparsa, un fenomeno che deve essere bloccato nel rispetto degli obiet-

tivi comuni insulari di sostenibilità dell'arcipelago.

Una volta attuato il nuovo parcheggio, il sindaco Fidela Velázquez si augura che Costas intervenga per quanto riguarda la trasformazione della zona, supportata in parallelo dalla competenza del Plan Insular de Cooperacion, una vera e propria concertazione di interventi che porteranno a risoluzione il problema di risanamento del litorale da parte del municipio. L'Ayuntamiento aveva già promosso il progetto di trasformazione nel 2012.

Nitrati nell'acqua di Puerto, soluzione solo nel 2027

Nitrati nell'acqua della rete pubblica di Puerto de La Cruz, un problema al momento non risolvibile



di MAGDA ALTMAN

La presenza di nitrati nell'acqua della rete idrica pubblica di Puerto de la Cruz è una problematica riscontrata fin dagli anni '90, in particolare nella parte bassa della Valle de La Orotava.

Il Programa de Vigilancia Sanitaria del Agua de Consumo Humano de Canarias ha già imposto due restrizioni nell'uso di acqua pubblica di Tenerife, in particolare per nove comuni che presentano un eccesso di fluoro per il quale vi sono già azioni in corso, e per la sola Puerto de la Cruz che lamenta presenza di nitrati. Per quanto riguarda Puerto, il Plan Hidrológico de Tenerife ha annunciato che al momento attuale la soluzione al problema avverrà non prima del 2026, con l'obiettivo di ripristinare defini-

tivamente la rete idrica nel 2027. L'attuale limitazione della Dirección General de Sanidad Pública del Gobierno de Canarias riguarda il divieto di bere, cucinare o preparare alimenti utilizzando l'acqua della rete pubblica per donne incinte e per bambini di età inferiore ai 3 mesi. Non vengono fornite ulteriori informazioni sulla restrizione, nonostante le numerose richieste da parte della cittadinanza, e il responsabile dei Servizi Generales dell'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz Angelo Montañés sottolinea che i livelli di nitrati non sono allarmanti ma molto vicini al limite consentito, da qui la ragione della particolare disposizione. Manuel Fernando Martínez invece, ministro di Aguas del Cabildo di Tenerife, assicura che la quantità dei nitrati è normale in presenza di attività agricole e urbane che producono acque non trattate che raggiungono il sottosuolo.

La misura all'orizzonte, la cui attuazione non avverrà comunque prima del 2027, prevede la realizzazione di un dissalatore di acqua salmastra nella zona di La Vera, che ridurrà notevolmente i nitrati presenti nei pozzi d'acqua di Puerto. I lavori previsti prevedono un iniziale investimento di circa 15 milioni di euro, cifra che potrebbe portare ad un aumento significativo del costo dell'acqua potabile di Puerto de la Cruz.

Nel frattempo, suggerisce Montañés, sarebbe opportuno ridurre l'uso di prodotti agricoli che aumentano i livelli di nitrati nell'acqua e potenziare la rete dei servizi igienico sanitari della Valle de La Orotava, visto che le acque nere sono una parte importante del problema. Molta perplessità ha suscitato nella cittadinanza il sapere che già nel 2000 la falda acquifera era stata dichiarata vulnerabile da contaminazione di nitrati e che il Plan Hidrológico di Tenerife decise di richiedere una proroga fino al 2027 per risolvere il problema. Il Plan Hidrológico de Tenerife, approvato in forma definitiva nel maggio del 2015, segnala che la zona costiera della Valle de La Orotava è l'unica definita in cattivo stato a causa dell'elevata concentrazione di nitrati e che nel corso degli ultimi 10 anni ha subito un peggioramento.

A causa del grande volume d'acqua affetto da contaminazione, non è possibile prevedere una soluzione del problema nel medio periodo e la riduzione dell'afflusso dei nitrati nella falda prevede tempi considerevolmente lunghi.

Caffè e libri alla Cafebrería di La Orotava

Caffè, una fetta di torta e un buon libro alla Cafebrería, il nuovo locale nel centro di La Orotava



di ILARIA VITALI

La Cafebrería è un luogo accogliente e rilassante dove godersi una profumata tazza di caffè in compagnia di un buon libro. Situata in calle Tomás Calamita, in pieno centro di La Orotava, la Cafebrería Tifnagh rappresenta un diverso spazio di incontro sociale e culturale dove i sapori e le lettere si mescolano amabilmente. Fondato da Jessica Perez, José Miguel Martín e Juanjo Díaz, tre giovani dotati di spirito di intraprendenza e idee chiare, questo locale inusuale offre una varietà di letture per tutti i gusti, dolci invitanti e una gamma curiosa di caffè, oltre a vini, birre, tè e infusi.

Dinamico, eccentrico, vitale, il locale è anche biblioteca, vendita di fumetti e libri di seconda mano, negozio di prodotti equo-solidali, palcoscenico per autori che desiderano presentare le proprie opere ma soprattutto è il luogo dove parlarsi, confrontarsi e dibattere, magari sorseggiando un

caffè Frida Kalho, arricchito da scaglie di cioccolato e gocce di Nutella, o un Umberto Eco, a base di crema di caffè e polvere di cacao. La Cafebrería è stata inaugurata il 4 gennaio 2016, una data che difficilmente i 3 ragazzi protagonisti ricorderanno con piacere, viste le non piccole difficoltà riscontrate agli inizi ma superate in seguito grazie al significativo sostegno di diversi gruppi sociali che hanno voluto credere nel progetto innovativo. Il locale è a tutti gli effetti la prima cooperativa di Tenerife finanziata da Coop 57, una realtà di servizi che nacque in Cataluña e che destina le proprie risorse a prestiti per progetti di economia sociale che promuovano l'occupazione, la sostenibilità, il cooperativismo sulla base di principi etici e di solidarietà. Una soluzione vincente, afferma Jessica Perez, che ha permesso di evitare il circuito soffocante delle banche pur ottenendo i finanziamenti per portare avanti la Cafebrería. E del resto Coop 57 si augura che questo piccolo grande locale sia il seme che faccia fiorire molte altre realtà simili nell'Arcipelago delle Canarie che diano opportunità alle nuove generazioni di realizzare progetti sostenibili e dal prezioso valore socio-culturale.



Mi piace

Pizzeria
RistorantePasta fresca
di nostra produzione

Ogni giorno un piatto nuovo!



639 641 468 - Tel. 682 682 949

Calle la Virtud n°3 - Puerto de la Cruz



iHOUSE inmobiliaria

ALESSIO MORUCCI
922.376706 / 618.493362
C.C LA CÚPULA LOC 55, LA PAZ PUERTO DE LA CRUZ
INFO@IHOUSEINMOBILIARIA.COM
WWW.IHOUSEINMOBILIARIA.COM

Vicenda Cueva de Bencomo, appaiono i proprietari

In diverse occasioni la famiglia degli eredi del sito della Cueva del Bencomo ha chiesto di considerare il luogo, valorizzandolo e rendendogli la giusta visibilità

di STEFANO FERRILLI

-SECONDA PARTE-

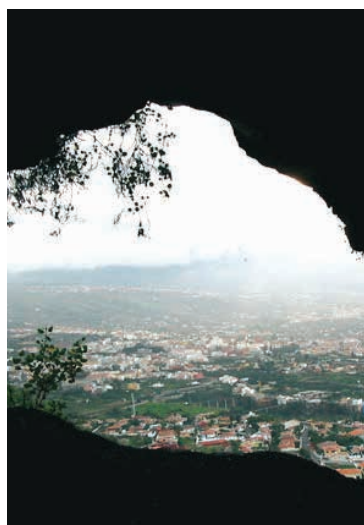
Tutto quello che è stato fatto dall'Amministrazione è stato di mettere un manifesto che pubblicizzava il sito archeologico, nel quale si alludeva al fatto che era stata la dimora del mencey Bencomo e dove si avvertiva che le leggi spagnole puniscono i danni intenzionali al patrimonio storico, con pene che vanno da 6 mesi a 6 anni di reclusione. L'esposizione del manifesto durò due settimane, poi sparì probabilmente stracciato e buttato da ignoti. La famiglia ora lamenta che entrambi i comuni che si contendono il sito avrebbero espresso che il problema della riqualificazione della Cueva non li riguardava, ma ora che il progetto risulta interessante si è aperta la competizione. L'ultima licenza per costruire nella finca fu assegnata dall'Ayuntamiento di La Orotava, ma le tasse corrispondenti vennero pagate a quello di Santa Ursula, accrescendo così la confusione riguardo la pertinenza del sito. Nel precedente mandato, il sindaco di Santa Ursula chiamò gli eredi per un problema di frane, poi risolto ma questo fu l'ultimo contatto che la famiglia ottenne con l'amministrazione pubblica fino a quello dei mesi scorsi, con l'attuale sindaco Juan Acosta, durante il

quale si manifestò l'interesse da parte dell'Ayuntamiento di acquistare il terreno dove sarebbe situata la Cueva del Bencomo.

Secondo i proprietari per riuscire a realizzare un progetto che metta in evidenza non solo la Cueva ma anche il belvedere che la circonda, sarebbe opportuno acquistare tutto il terreno e non solo una porzione, al fine di poter realizzare anche un adeguato parcheggio per i turisti in visita. A questo proposito la famiglia fece al sindaco un'offerta per l'intera proprietà dove avrebbe potuto essere dislocato anche il centro di interpretariato e un'area adibita a parcheggio, suggerendo di includere anche il famoso mirador de Humboldt, al centro di un processo giudiziario per il fallimento dei legittimi proprietari che nel frattempo hanno subaffittato alla Restocan i locali del ristorante e del bar che godono della spettacolare vista. Al contrario il progetto di Ramón Cebrian è quello di evitare un intervento di sviluppo così complesso e articolato, cercando se mai di mantenere il più naturale possibile la zona di Tamaide.

Durante tutto questo tempo l'Ayuntamiento di La Orotava non reclamò mai la Cueva, né tantomeno si preoccupò del suo degrado, nonostante gli intenti espressi nel Plan General del 2003.

Quello che emerge da tutta la vicenda, alla fine, è che i due comuni e il Cabildo avevano e hanno



tutt'ora le prove che l'area è privata ma che non esiste alcun interesse nell'acquistarla come entità pubblica. I 22 eredi sono ancora in attesa che qualcuno comunichi loro qualcosa e se anche l'accordo potrà finalmente essere onorato, non obietteranno sulla eventuale vendita. Al contrario chiedono semplicemente che al luogo appartenuto ai loro antenati venga dato il risalto che merita. Ma la situazione attuale, appesantita dal processo giudiziario per quanto riguarda il Mirador de Humboldt, appare come un gigantesco puzzle le cui tessere sono ancora mescolate.

Il primo museo caprino a La Orotava

di CARLO ZAPPATA

Ancora in corso di studio, il primo museo caprino potrebbe sorgere nel caseificio di Benijos a La Orotava, come occasione per diffondere i valori naturali, culturali e storici legati a questa antichissima attività della pastorizia che è tradizione delle isole. Fortemente spinto dall'Ayuntamiento di La Orotava, il progetto di realizzazione del primo museo caprino è stato accolto con grande entusiasmo dall'assessore all'agricoltura Alexis Pacheco, che ha sottolineato l'importanza del settore zootecnico e dell'allevamento nella Valle di La Orotava e nella zona nord di Tenerife, dove la tradizione è sopravvissuta seppur con molte difficoltà fino ad oggi. In particolare l'assessore ha evidenziato la necessità di promuovere questa antica attività, mostrandone tradizione e sviluppi, illustrando le razze allevate, le tecniche di realizzazione di prodotti caseari nonché la storia dell'utilizzo ancora attuale di molti strumenti. Il museo caprino sarà situato nell'attuale caseificio de Benijos, anch'esso oggetto di diversi progetti per ampliarlo e convertirlo nella latteria centrale di Tenerife, dove trovare una consistente varietà di



prodotti lattiero caseari genuini. La particolare attenzione dell'Ayuntamiento per il settore legato al mondo dell'agricoltura e dell'allevamento, deriva dall'impatto che questo generò negli anni passati durante la crisi economica generale, servendo come rifugio per molte persone che dovettero reinventarsi un lavoro o una impresa e che trovarono quindi nell'antica arte casearia un motivo non solo di sopravvivenza ma anche di continuità di una tradizione. Il sindaco ha di recente presentato il progetto al Cabildo di Tenerife affinché vengano erogati sostegni economici per la sua realizzazione, oltre che al ministro insulare di Agricoltura, Allevamento e Pesca per affrontarne la tempistica di realizzazione, che dovrebbe essere a partire dal prossimo anno fiscale. Le antiche popolazioni aborigene allevavano bestiame per il cibo e per le pelli, oggi la tradizione continua e meriterebbe di essere divulgata come patrimonio etnico culturale dell'arcipelago canario.

La Cuadra

RISTORANTE

CALLE BLANCO N°9

PUERTO DE LA CRUZ

922 367 528 elrestaurantelacuadragmail.com

"Il buon cibo è fondamento della vera felicità"



Cucina Italiana



Puerto de la Cruz chiude il 2016 con il botto

di GIOVANNI PERBELLINI

Chiusura con il botto per Puerto de la Cruz che vede il 2016 come l'anno con la cifra più alta di visitatori degli ultimi 8 anni. Gli stabilimenti turistici di Puerto hanno chiuso infatti il 2016 con un aumento del 15% in termini di turisti, equivalente a 876.529 presenze in più. In particolare le statistiche del turismo del Cabildo confermano che l'incremento si è verificato per quanto riguarda sia i soggiorni in alberghi (con un +13,6%) che quelli in strutture extra alberghiere (con un +19%). Un botto accolto con evidente entusiasmo dal presidente del Cabildo Carlos Alonso che tiene a precisare che i dati sono frutto del processo di rinnovamento che Puerto sta vivendo, sia nel settore pubblico che in quello privato, e che rientra in un piano quadriennale (2015-2018) che prevede la ristrutturazione di 18 strutture alberghiere per un totale di 5.440 posti a sedere e l'apertura di 2 nuovi hotel a 5 stelle che aggiungeranno 356 posti di lusso. Puerto de la Cruz ha registrato quindi un totale di 6.438.005 pernottamenti nel corso del 2016, dei quali 4.608.641

in alberghi e 1.829.364 in strutture extra alberghiere. I turisti sono rimasti una media di 7,34 giorni a soggiorno, vale a dire lo 0,18% in più rispetto al tempo di permanenza del 2015 e il tasso medio di occupazione delle strutture ricettive nella zona è stato del 75,8%. Tutti i dati presentati dall'Istituto di statistica del turismo del Cabildo quindi, oltre a confermare il botto, mostrano una tendenza all'incremento per quanto riguarda numero di turisti, giorni di permanenza, fruizione dei servizi pubblici e privati ad essi dedicati. Analizzando infine la composizione del flusso turistico che ha soggiornato a Puerto de la Cruz per il 2016, si scopre che il maggior mercato di provenienza è quello spagnolo, con una quota del 45,9% ovvero un aumento del 7,1% rispetto a quella del 2015, seguito da quello internazionale che è cresciuto a sua volta del 22,8%. Un bilancio pienamente positivo, quello di Puerto, che lascia intendere che il 2017 sarà l'anno di una delle cittadine più caratteristiche del nord di Tenerife, non a caso da molti definita il gioiello del norte.

Il nuovo progetto di ristrutturazione per Garachico Il porto di Garachico oggetto di uno studio per il suo definitivo lancio



di GIOVANNI VANDELLI

Il porto di Garachico è stato oggetto di uno studio che si è concretizzato in un vero e proprio progetto, presentato da un gruppo di imprenditori dell'arcipelago all'autorità regionale, che riguarda non solo la sua ristrutturazione ma anche la realizzazione di un'area di servizio, una zona commerciale e di ristorazione, una stazione di benzina e una zona di rimessaggio a secco per le imbarcazioni. Il porto di Garachico, inaugurato nel 2012, presenta ancora delle carenze di base per poter

essere considerato un porto adeguato per i servizi offerti. L'ente regionale Puertos Canarios sta prendendo in considerazione da diverse settimane la proposta degli imprenditori canari circa il completamento delle dotazioni necessarie a Garachico la cui realizzazione è rimasta in sospenso dal 2013. Il progetto di un edificio multifunzionale infatti venne aggiudicato per la cifra di 3,4 milioni di euro alla società Panorma GIGA S.L. nel settembre del 2013, che però mai realizzò e la cui concessione venne riscattata nel 2016. Pendenti risultano anche le costruzioni del distributore di benzina e della zona del rimessaggio a secco, infrastrutture che non dovrebbero mancare in un porto che vuole essere efficiente e all'avanguardia. Il sindaco di José Heriberto González si reputa ottimista e auspica che il progetto possa ottenere l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Puertos Canarios già nei prossimi giorni. Una volta approvato sarà reso pubblico affinché, nel caso vi siano altre società di imprenditori interessati alla realizzazione dei lavori, possa essere opportunamente valutato; dopo di che, una volta stabiliti gli esecutori, nel

giro di 3 o 4 mesi si procederà alla conclusione delle opere previste. Opere che, come sottolinea González, presentano problemi prioritari da risolvere, primo fra tutti quello relativo alla presenza di rocce in profondità nell'imboccatura del porto, che impedisce il transito di navi con maggior pescaggio. Nel 2016 vennero preventivati 200.000 euro per risolvere la questione, ma anche in quel caso i lavori non ebbero mai un inizio. Al fine di facilitare la rimozione delle rocce nell'imboccatura del porto, González ha ordinato lo studio batimetrico a team di professionisti. Il porto di Garachico, costato quasi 40 milioni di euro e inaugurato nel maggio del 2012, allo stato attuale è l'unico presente al nord ed è ormai urgente il suo lancio definitivo affinché cominci a portare una redditività sufficiente. González afferma infine che il Cabildo di Tenerife si è dimostrato favorevole ad anticipare i finanziamenti necessari per realizzare almeno le migliori condizioni di accesso al porto.

Il 2017 sarà, si auspica, l'anno in cui, grazie ad investimenti privati e pubblici, Garachico vivrà il lancio definitivo come porto attrezzato e commercialmente attivo.

Un "Omarello" a Puerto de la Cruz (diario esistenziale alle soglie della terza età)

QUARTA
PARTE

di DAVIDE SELIS

Ricapitoliamo: mi trovavo a Santa Cruz per un sopralluogo, per esaminare questa città come possibile habitat per il resto della mia vita. Intanto, approfittavo della posizione geografica del capoluogo di Tenerife, e delle molte linee di autocorriere che mette a disposizione, per esplorare tutta l'isola nei suoi centri abitati più importanti. Santa Cruz mi apparve presto inadatta alle mie esigenze psicologiche, come pure La Laguna. Nello stesso periodo, stimolato dal saggio consiglio di un tassista, andavo visitando più volte Puerto de la Cruz, che mai cessava di piacermi. Ma prima di optare per Puerto come località in cui trascorrere gli anni a venire, era giusto esaminare ogni rimanente possibilità. Dicevo nella prima puntata di questo resoconto confidenziale, che io concepisco per la mia vita futura soltanto un grande centro abitato oppure un borgo più piccolo, ma a quello vicino, per poter godere di molti servizi e di alternative. Avrei quindi dovuto escludere a priori certe piccole

località rinomate come Güímar e Candelaria. Ma l'esperienza di vita mi ha insegnato che spesso la realtà è più ricca dell'immaginazione, e le esclusioni a priori possono impedirci di incontrare un motivo imprevisto, capace di forzare i filtri della nostra valutazione. Quindi, accompagnato in auto da Mariangela, la nobile figlia dell'avvocato Tranfo, la quale è mia preziosa amica e risiede a La Laguna, in una sola mattinata visitai Güímar e Candelaria. Due località suggestive, che accomunai subito nello stesso giudizio: farebbero forse al caso mio se fossi più giovane e non avessi mancato di rinnovare la patente di guida (ma questa storia ve la racconterò forse un'altra volta). Due posti di pace deliziosa, con un bellissimo mare e lembi di spiaggia incantevoli vicini al centro. A Güímar trovai un motivo di suggestione in più: nella spiaggia quasi deserta, vi era una sola persona a prendere il sole. Si trattava di una giovane donna in bikini, stesa al sole con gli occhi socchiusi, con un corpo incantevole. Un volto fine e bello ed un'aria di grande dignità. Vedete, io sono una persona ipersensibile, dalla mente acu-

ta, e, per l'età già "cospicua" che mi ritrovo ad avere, sono un buon conoscitore del genere umano "in genere" e del sesso femminile in particolare. Ognuno poi, sviluppa competenza riguardo agli oggetti ai quali dedica attenzione e studio appassionato. Aggiungete che in gioventù ho fatto diversi "tentativi ed errori" per ottenere l'interesse dell'altro sesso, e il gioco è quasi fatto. Ma non ho detto ancora tutto, perché io ritengo di incarnare una "dote" cognitiva (o di sussidio alla conoscenza), nella cui esistenza non tutti credono. Alludo ad una sorta di percezione extrasensoriale. Per chi non crede a queste capacità, quanto detto in precedenza basterà per garantire la mia abilità a valutare attendibilmente le esponenti dell'altro sesso, cosa che riesco a fare di solito a prima vista. Ma per chi mi può capire, aggiungo: io ho un sesto senso che mi permette di cogliere la femminilità superiore non appena la incontro. Mi suona nell'animo una specie di campanello, quelle rarissime volte che mi imbatto in una creatura femminile capace di valorizzare un "bravo omarello", e di porlo perfino al di sopra degli

eroi (onore a loro, comunque!), molto al di sopra dei Rambi palestrati che vanno di moda oggi, ed infinitamente al di sopra dei bulli da spiaggia. Nel guardare la bella bagnante di Güímar, avvertii una vibrazione intima ed il magico campanello interiore accennò a suonare. Mi soffermai quindi ad esaminare meglio quella ragazza in bikini. Mariangela, che mi stava guidando nella visita a Güímar, notò il mio interesse, e sapeva da molto tempo che io sono una persona seria, adeguata alla propria età, non certo un puttaniero né un donnaiolo. Per farmi piacere, sviluppò brevemente una catena di sillogismi deduttivi, i cui termini non ricordo più e la cui conclusione a fil di rasoio era una sola: si trattava di una giovane impiegata del vicino ufficio postale, la quale stava prendendo il sole nella pausa-pranzo. E se questo era vero, era la prova del nove della bontà della mia percezione, circa il carattere superiore della creatura che stavamo contemplando. Perché io ho trascorso una vita nel pubblico impiego, settore in cui ho ricoperto anche incarichi sindacali a livello nazionale. Le impiegate pubbliche, almeno in Italia le conosco assai bene (ne ho conosciute a centinaia): se sono belle, non si mettono appartate a prendere il sole con un atteggiamento così sereno, riservato, distaccato. Non si fondono così armoniosa-



mente con la natura circostante. Mi dispiaceva non essere giovane, mi pesava adesso per un motivo in più: se lo fossi stato mi sarei forse fermato qualche giorno a Güímar per verificare ciò che la mia intuizione mi rappresentava nitidamente: ero di fronte ad una donna superiore, capace di apprezzare un bravo omarello sopra tutti i tipi umani. Ma a questa età non ho più tempo da perdere, e dunque dissi tra me: addio, nobile mutandista di Güímar, la tua incantevole immagine sarà depositata nel mio archivio interiore, e ne uscirà solo un giorno, se scriverò le mie memorie. A quel punto, diventerai nota al GRANDE PUBBLICO come la "Venere di Güímar" o la "bella mutandista anonima", l'amante mancata dell'omarello. (continua)

INMOBILIARIA **STEINERT** INVESTMENT S.L.
C.I.F. B 76614221



Edif. Ikarus. Local B 25. C/Pitera
38400 Puerto de la Cruz/La Paz
Tenerife - Islas Canarias

Tel: +34 922 388 255
Fax: +34 922 384 274
Mobil: +34 627 777 260

corneliamatteus@steinert-invest.com
www.steinert-invest.com

La grande tradizione della Settimana Santa

La settimana santa di Puerto de La Cruz ha una antica tradizione: da moltissimi anni i fedeli e i devoti del Signore e della Madonna accompagnano l'immagine Sacra, in una romeria, attraverso tutte le strade e le piazze della città



Foto da www.puertodelacruzexperience.com

di ANNA LESCHIUTTA

Questa manifestazione religiosa raccoglie ogni anno più persone credenti che la frequentano, addirittura arrivando da altri Municipi dell'Isola.

La romeria si svolge in 15 passaggi processionali con 15 Cofradías che sfilano, molte di esse di lunga tradizione ed altre di nuova creazione.

Le Cofradías sono queste: Hermandad de Ntra. Sra. de los Dolores, Cofradía de Cristo de la Oración en el Huerto de Los Oli-

vos, Hermandad del Cristo de la Columna, Cofradía de la Vera Cruz y Misericordia, Venerable Hermandad del Gran Poder de Dios, Cofradía de Nuestro Padre Jesús Nazareno, Venerable Hermandad del Santísimo Sacramento, Penitencial Hermandad del Cristo de La Salud, Hermandad del Calvario, Hermandad Sacramental de Ntra. Sra. de La Peña, Cofradía de Ntra. Sra. del Carmen, Venerable Hermandad de La Peña de Francia, Hermandad de San Telmo, Apostolado de la Oración - Archicofradía del Sagrado Corazón de Jesús.

Cinque di queste Confraternite sfilano con la propria tunica e cappuccio per mantenere l'anonimato durante la settimana Santa (Vera Cruz, Nazareno, Señor de la Columna, Cristo de la Salud y El Calvario) e solo nella Domenica di Resurrezione si scoprono. Nelle altre invece i signori sfilano con giacca e cravatta e le signore rigorosamente in nero in segno di lutto, tranne la Venerable Hermandad del Santísimo Sacramento che indossa vestiti colore bordeaux.



di MAGDA ALTMAN

Gli imprenditori di Puerto de La Cruz richiedono alle autorità competenti un intervento per la vendita ambulante, al fine di regolarizzare molte situazioni che, violando

il decreto legge attuale, non solo risulterebbero illegali ma creano una concorrenza sleale sul mercato.

L'associazione degli imprenditori della Zona Centro e la Comisión Gestora hanno presentato formale richiesta nei giorni scorsi direttamente all'Ayuntamiento di Puerto de la Cruz affinché lo stesso adotti le necessarie misure per regolarizzare il fenomeno della vendita ambulante. La petizione, che ha raccolto oltre 50 firme, è stata presentata dall'avvocato José Luis Gonzalez

Langa, unitamente agli avvocati Daniela Santamaria e María Cristina González e ai rappresentanti dei commercianti interessati, Francisco Báez e Rubens Perez. L'appello degli imprenditori non vuole in alcun modo creare danno ai venditori dediti ad attività ambulante, purché questa venga svolta nel rispetto della legislazione vigente regolata dal decreto legislativo 2012 delle Canarie e dall'ordinanza specifica emessa da Puerto nel 2015. In particolare l'ordinanza stabilisce al paragrafo 1 dell'ar-

ticolo 8, che è di pertinenza dell'Ayuntamiento determinare la zona consentita allo svolgimento della vendita ambulante e non stabile, attività che, secondo l'articolo 2, non può e non deve creare confusione tra i consumatori e soprattutto non deve violare i diritti derivanti dalla proprietà industriale. Ma se sulla carta esistono già le regole affinché non si crei disturbo tra i due differenti tipi di vendita, nella realtà, come sottolineano i membri dell'associazione che ha presentato la

petizione, mancherebbe un reale controllo da parte delle autorità. La persistente violazione dell'ordinanza e il mancato monitoraggio stanno creando un danno significativo ai commercianti direttamente interessati, che si trovano coinvolti in un sistema di concorrenza sleale che ha assunto forma permanente anziché, come da origine, ambulante. In buona sostanza quella che viene richiesta è semplicemente un'azione che porti al rispetto di un'ordinanza già esistente ma, sovente, ignorata.



di BINA BINELLA

L'Arena53, un ristorante tra modernità e tradizione a La Orotava.

L'Arena53 è un ristorante che si trova all'ingresso della città di La Orotava, provenendo da Puerto de la Cruz attraverso la strada che sovrasta il Jardín Botánico. Il grande successo di questo locale è costituito da almeno 3 buoni motivi: la sua particolare collocazione, l'ottima cucina che mescola modernità a tradizione e la sua proprietaria, Susana Gallardo Ortiz, che ha saputo rendere il ristorante un luogo indimenticabile grazie alla collaborazione con un team dall'indubbio valore umano oltre che professionale. Sfruttando la freschezza dei prodotti di terra e mare provenienti dalle

L'Arena53

un buon motivo per tornare a La Orotava

immediate vicinanze, L'Arena53 vede ai fornelli lo chef Ernesto Erkoreka che prepara piatti dal forte impatto estetico e dai sapori più ricercati. Quanto a Susana Gallardo Ortiz, succeduta al timone di Lucas Maes nel febbraio di questo anno, è colei che ha deciso di mantenere equipaggio e menu della vecchia gestione, accettando la sfida di consolidare il già alto livello di L'Arena53, con risultati più che soddisfacenti, stando alle recensioni di chi ha già avuto il piacere di visitarla. Simpatia del personale, qualità e ricercatezza dei piatti offerti e particolare bellezza dei dintorni, fanno del ristorante L'Arena53 una tappa obbligata per coloro che si trovano al nord di Tenerife in occasione di una vacanza o di un trekking in uno dei numerosi sentieri di cui la zona è ricca. Facile da raggiungere dall'Autopista del Norte TF5, il ristorante è molto apprezzato anche per gli ambienti raffinati, caldi e dall'indiscutibile atmosfera.

Ecco il programma:

Venerdì "de Dolores" messa e processione di Ntra. Sra. de La Soledad; **Domenica delle Palme**, alla mattina processione del Señor de la Entrada in Jerusalén e poi Eucarestia, mentre la sera, la messa e la processione del Cristo de la Oración en El Huerto de Los Olivos. **Lunedì Santo, Martedì Santo, Mercoledì Santo**, messa e processione con le varie confraternite; **Giovedì Santo** messa commemorativa dell'Ultima Cena e poi la processione di Gesù di Nazareth; **Venerdì Santo**, si inizia all'alba con la processione di Cristo in Croce,

poi nel pomeriggio la processione della santa Sepoltura, accompagnata da tutte le confraternite che hanno sfilato nella settimana; **Domenica di Pasqua** e di Resurrezione, la solenne Eucarestia e la processione del Signore Gesù risorto sempre con tutte le Confraternite. Forse la giornata di Processione più coinvolgente ed emozionante è quella del Mercoledì Santo, con la cerimonia-corteo dell'immagine di Nostro Signore del Gran Poder de Dios, dove una folla immensa accompagna la Cofradia con devozione e silenzio rispettoso, al solo suono sacrale di tamburi.

Puerto, necessario un regolamento per la vendita ambulante

Il romanzo d'esordio di Renzo Chirulli

Caffè Blu

La sua scrittura, diretta, graffiante, senza filtri né inutili moralismi, sgorga diretta dagli occhi del protagonista, Santiago Ardente, un tassista milanese quarantaduenne che decide di trascorrere le sue vacanze estive in una località marina del sud Italia. Le giornate di Santiago passano lente, immerse in lunghe e distaccate letture, cocktails alcolici, sigarette e riflessioni introspettive al limite dell'allucinazione.



Il protagonista vive i suoi quarant'anni come se si trattasse di un altipiano desertico, espressione della sua solitudine. È spinto inconsciamente alla ricerca di una persona che avverte come essenziale nella sua vita senza avere tuttavia la certezza che esista. La sua è una ricerca estrema, senza orario, alcolica, tra musica, vento, pelle e infinito. Il Caffè Blu, un bar di spiaggia qualsiasi, finisce per diventare il luogo perfetto dove la sua ricerca assume un'imprevedibile accelerazione. Francesca, la bella padrona del bar, di cui Santiago si è innamorato a prima vista, gli rivelerà la vera natura della loro relazione, dando una risposta del tutto inattesa alle domande esistenziali di Santiago. Molti anni dopo, ormai vecchio, Santiago, senza più risposte da cercare, tornerà su quella

spiaggia per ricominciare ancora una volta la sua ricerca. È un libro che si legge tutto d'un fiato ma che lascia un segno, tracce, come direbbe Santiago, di ciò che siamo realmente. L'autore, Renzo Chirulli, barese di origine e tinerfeño ormai da oltre due anni, è ingegnere. Ha lavorato in diversi paesi del mondo. Scrive, soprattutto libri e pubblicazioni nel suo campo professionale. Poi, finalmente, ha trovato il tempo per scrivere il suo Caffè Blu. Nella foto di copertina del libro ci sono le orme che Renzo e sua moglie Guadalupe, lasciarono sulla sabbia di Playa Jardin nel loro primo giorno a Tenerife. Il libro è in vendita su Amazon.es (per la Spagna) sia in versione ebook che cartacea.

Il 7 aprile, alle ore 20.00, al ristorante "Mi Piacé", in Calle Virtud a Puerto de La Cruz, vanno in scena "Il Gusto e le Parole", cena di degustazione con libro. Per partecipare all'evento è necessario prenotare al numero 639641468 (Prezzo 20,00 Euro a persona, vini e bevande esclusi).



Una pista ciclabile da Garachico a Buenavista



di UGO MARCHIOTTO

Una nuova pista ciclabile collegherà Garachico a Buenavista.

La realizzazione di una pista ciclabile che collegherà il porto di Garachico al campo da golf di Buenavista del Norte, passando per i quartieri storici tra cui Los Silos, è il nuovo progetto presentato dal Consorcio Isla Baja. La strada già esistente lunga 17 km si convertirà in un percorso turistico e compatibile con l'uso sostenibile che ne verrà fatto. Il progetto della nuova pista ciclabile, che si configura come una delle principali misure previste nel programma di rivalutazione di percorsi per ciclisti, è incluso nel MEDI, il Marco Estratégico de Desarrollo Insular, il cui obiettivo è promuovere la sostenibilità della bicicletta come mezzo di trasporto. Alla realizzazione della pista concorrono i 3 comuni di Buenavista del Norte, El Tanque e Garachico, che stanno disponendo tutta la documentazione

necessaria per poi provvedere alla gara d'appalto per i lavori, per un importo di 1 milione di euro. A patrocinare l'iniziativa erano presenti durante la sessione plenaria del Pleno del Consorcio Isla Baja, il presidente del Cabildo insular Carlos Alonso, il vicepresidente e il ministro della Cooperación Municipal y Vivienda Aurelio Abreu e il presidente del Consorcio Lorenzo Dorta, oltre ovviamente ai sindaci dei 3 comuni. La pista ciclabile dovrà essere approvata dalla Demarcación de Costas prima di aprire la gara di appalto per la sua realizzazione, i cui tempi ancora non sono stati resi noti. Il percorso si svolgerà infatti per buona parte lungo la costa, da cui i fruitori potranno godere di una incomparabile vista senza il pericolo del traffico automobilistico. La pista ciclabile, unitamente ad altre questioni presentate in plenaria come la raccolta di rifiuti e la modernizzazione delle attrezzature informatiche dei 3 comuni, rappresenta l'impegno continuo dell'arcipelago nel rendere le isole sostenibili e fruibili da un tipo di turismo rispettoso dell'ambiente circostante.

La storia di Punta Brava

il borgo più antico di Puerto de la Cruz

di BEATRICE VITTI

Punta Brava è il più antico borgo di Puerto de la Cruz, dove, a detta di tutti i turisti che si trovano a passarvi durante il soggiorno, il tempo pare essersi fermato.

Case costruite nella pietra lavica, una surreale tranquillità ancora non contaminata dal turismo di massa, ristoranti tipici che offrono ottimi e genuini menu di pesce fresco secondo la tradizione culinaria tipicamente canaria, Punta Brava è un autentico gioiello dell'intero arcipelago. Ma a dispetto della sorprendente atmosfera che ancora oggi vi si respira, nel corso degli anni Punta Brava ha subito diverse modificazioni che hanno eliminato per sempre i tratti caratteristici che possedeva e le piccole realtà che la componevano. Il borgo oggi si apre sul Barranco di San Felipe per terminare al Callejón del Burgado e all'interno di questo tratto di strada trovavano posto le fincas La Viuda Machado, Juan Galán, Víctor Machado, Manuel Espuela e La Viuda Medina. Le spiagge che circondano Punta Brava sono tra le più emblematiche, come La Lajeta, Playa Grande, Playa Charnera, Playa de la Mujeres e Playa Chica, in particolare in quest'ultima è rimasta viva l'antica

tradizione dei pescatori con le loro caratteristiche lance ormeggiate. Nel tempo passato era la finca di Viuda Machado che, grazie ad un lago artificiale di acqua proveniente da Los Realejos, riforniva di acqua potabile tutta la popolazione. Ora, di quell'antico sistema facente parte del patrimonio idrico di Punta Brava, rimane solo il Pozo ma l'avanzamento dell'urbanizzazione sta velocemente cambiando la fisionomia del luogo con la comparsa di hotel e ristoranti. La strada principale che attraversava il borgo era sterrata, fiancheggiata da lussureggianti alberi di banane e dal mare e tutte le fincas vi si affacciavano. La finca San Juan in particolare aveva al suo interno una piccola abitazione abitata da Miguel Marcial e un'altrettanto piccola finca dove attualmente si trova il ristorante El Charcón e i giardini municipali. Della vecchia strada che cominciava nel Barranco San Felipe non rimane più molto, i lavori di rifacimento hanno tracciato il nuovo cammino asfaltato che parte da Puente de San Felipe e si interrompe appena prima del Loro Parque, dove una volta invece proseguiva. Nella finca Víctor Machado vi era invece un Camino Real che conduceva direttamente al mare, ora scomparso dopo che un signore che comprò la finca decise di chiuderlo e realizzare una strada alter-



nativa al di fuori del possedimento, La finca Manuel Espuela, venduta dopo essere stata abitata e gestita dalla storica famiglia di mezzadri, è stata oggetto di urbanizzazione e la Viuda Medina, una splendida finca dove si trovava un pozzo di acqua potabile e un lavatoio comune, è stata sostituita da un moderno impianto di depurazione. L'Ayuntamiento espropriò la proprietà di Don Víctor Machado per costruirvi una chiesa, che attualmente si trova all'incrocio della strada principale con calle Bencomo. Il vecchio lazzaretto venne distrutto per realizzare al suo posto Plaza Manuel Ballestros, un collegio pubblico e le abitazioni degli insegnanti. Anche la parte alta di Punta Brava subì notevoli modifiche come quella alla fine di calle Bencomo, dove una vecchia casa abitata da Doña Celestina venne sostituita da un canile. Tutta questa zona, un tempo formata da frutteti e coltivazioni di patate e cipolle e piccole abitazioni, è stata per molto tempo abbandonata e relegata a parcheggio improvvisato. Punta Brava continua ad affascinare i turisti, molto spesso ignari di quanto ancora più affascinante e caratteristica si presentava diverso tempo addietro.



pasta gourmet
Pizza & Pasta
Da Arianna
Con tutto il Sapore, all'italiana!!

CONSEGNA A DOMICILIO

922 38 19 79
661 02 39 44

facebook.com/pizzeriaarianna
twitter.com/pizzeriaarianna
www.pizzeriaarianna.com

Carretera El Botánico - Ed. Tagor - di fronte all'Hotel Botánico - 38400 Puerto de la Cruz - Tenerife

La custodia dei figli dopo la rottura di una relazione

La rottura di una relazione comporta, in molti casi, una preoccupazione che va oltre quella puramente sentimentale e che riguarda la custodia dei figli, che devono sempre essere al centro di tutte le decisioni che si andranno a prendere, al fine di tutelarli, soprattutto se minori

di **OPTIMUS ABOGADOS**



La prima cosa da evidenziare in tema di custodia dei figli è che non importa, in fase di decisione del giudice, se la relazione fosse formalizzata da regolare matrimonio. L'unione di fatto, termine che evidenzia una unione familiare naturale senza vincoli di matrimonio secondo la Sentenza del Tribunale Supremo del 29 ottobre del 1997, è sottoposta agli stessi doveri di protezione da parte dei poteri pubblici, così come stabilito dall'articolo 39.1 della Costituzione Spagnola. In parole semplici viene sancita l'uguaglianza dei bambini di fronte dalla Legge, l'indipendenza della loro affiliazione nonché il dovere dei genitori di assistere tutti i figli nati dentro e/o fuori il ma-

trimonio. Le unioni di fatto, dopo mille peripezie giuridiche, sono riconosciute in giurisprudenza, costituiscono un'integrazione familiare difendibile e con diritti e doveri tra i suoi componenti.

Ma cosa accade ai figli dopo la rottura di una relazione?

In Spagna ci sono due possibilità per esercitare la tutela sui figli: una che prevede l'affidamento congiunto tra i due genitori e una che fino a poco tempo fa rappresentava l'unica soluzione, ovvero l'affidamento esclusivo a uno dei due genitori, solitamente la madre, con possibilità di visite da parte dell'altro genitore non affidatario. Dal 1982 la Corte Suprema spagnola ha sottolineato l'importanza dell'attribuzione della custodia dei figli minori nel rispetto e nell'interesse di questi ultimi, che devono essere posti al di sopra delle questioni tra i genitori in quello che viene chiamato "favore filii" e la cui situazione deve essere vigilata dai tribunali. All'interno del territorio spagnolo

esistono comunità autonome che hanno una propria giurisprudenza in materia e sono Aragón, Cataluña, Navarra e Valencia, mentre nel resto della Spagna comprese le Canarie trova applicazione il Codice Civile attraverso gli articoli 92 e successivi. In particolare il Codice Civile è stato riformato per permettere la custodia condivisa con la Ley 11/1990 del 15 di ottobre, consentendo così ai bambini di potersi relazionare con entrambi i genitori, laddove prima della sua attuazione l'unica formula permessa, e definita discriminante per ragioni di sesso, era la custodia a un solo genitore che nella maggior parte delle situazioni era la madre. Nel caso non si addivenga ad un affidamento congiunto, la formula adottata è comunque quella della custodia esclusiva che prevede un piano prestabilito di visite per l'altro genitore non affidatario, nonché l'erogazione dei cosiddetti alimenti da parte di quest'ultimo, a sostegno del mantenimento della prole. L'art.142 del Codice Civile stabilisce che il padre e la madre hanno il diritto di relazionarsi con i propri figli e quindi il diritto alle visite, sempre nel totale rispetto dei minori. Vengono generalmente stabiliti degli accordi riguardo ai giorni di visita oltre che agli importi degli alimenti, che devono essere mensili. Ogni genitore deve contribuire al mantenimento dei figli e alla fornitura dei mezzi necessari al loro sostentamento nella misura delle singole capacità economiche reddituali.

✓ **Per la tua pubblicità
a Puerto de la Cruz
chiamare Beatrice Vitti
Tel.608339126**



**Professoressa Laureata
Madrelingua Spagnola**

- CORSI INTENSIVI DI SPAGNOLO ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- RIPETIZIONI PER STUDENTI DALLE ELEMENTARI AL LICEO
- INSERIMENTO ALLE SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E LICEO

Jisis León Lincurez
699 223 171 enana1983@outlook.com



CARMEN ROSA
ESTETICA & PARRUCCHIERA
20 ANNI A VOSTRO SERVIZIO

**Parrucchiera
Solarium
Estetica
Fotodepilazione
Trattamento viso
Acido ialuronico
Trattamento viso: Caviar
Trattamento al collagene
Igiene facciale
Massaggi
Trattamento Reiky
Agopuntura
Fotoringiovanimento
Piercing & Tatuaggi
Micropigmentazione**

**C/ Mazaroco 23 - Puerto de la Cruz
Teléfono Cita: 922 37 15 59**

OPTIMUS
abogados

Studio legale fiscale e consulenza del lavoro

Calle Mazaroco, 1
38400 - Puerto de la Cruz

Tel.: 922 386 194
Fax: 922 384 249

www.optimusabogados.com · carla@optimusabogados.com

La desalinizzazione delle acque di Buenavista del Norte



di ANGELO MARCHI

Il Cabildo di Tenerife, con uno stanziamento di 600.000 euro, ha annunciato l'inizio dei lavori eseguiti da CIATF (Consejo Insular de Aguas de Tenerife) per convogliare l'acqua desalinizzata nella rete pubblica della zona di Buenavista Norte, riducendo così il livello di fluoro presente attualmente, problema, quest'ultimo, che ha portato la Direzione Generale della Sanità Pubblica del Gobierno de Canarias a limitare l'uso dell'acqua della rete pubblica nelle località di Triana, La Cuesta, Rincón e Las Canteras.

La restrizione si è resa particolarmente urgente per i bambini sotto gli 8 anni che non dovrebbero bere l'acqua del rubinetto né consumare i cibi cucinati o lavati con quest'ultima.

Ancora nel mese di marzo 2013 il comune di Buenavista sollecitò l'impianto di desalinizzazione di Buenavista Golf, che opera attualmente ad un 20% delle sue capacità.

A quasi 4 anni dalla richiesta, finalmente il Cabildo attraverso il CIATF ha deciso di utilizzare l'acqua proveniente dal deposito mu-

nicipale Finca de la Fuente, attualmente inutilizzato, e di veicolarla alla rete di Buenavista Golf, che rifornirebbe di acqua desalinizzata tutta la comunità.

Con questa soluzione non solo verrà garantito l'approvvigionamento idrico per tutta la popolazione, ma sarà possibile controllare la rete di alimentazione, migliorando la qualità, ora scadente, del servizio. Quella del fluoro in eccesso nella rete idrica pubblica è una questione che riguarda un totale di nove comuni dell'isola e da almeno 2 anni: La Laguna, El Sauzal, La Victoria, La Matanza, Santa Ursula, San Juan de la Rambla, Icod, El Tanque e Buenavista.

L'eccesso di fluoro può causare osteoporosi, osteosarcoma, malattie della tiroide e problemi alla spina dorsale; il fluoro, secondo ricerche scientifiche svolte nel corso degli ultimi anni, distrugge inoltre la flora batterica e gli enzimi naturalmente presenti nell'organismo. L'obiettivo è portare a regime l'impianto di Buenavista Golf entro l'estate 2017, riducendo e mescolando gli attuali livelli di fluoro ed evitando disagi e interruzioni di fornitura nei mesi più caldi.

Le operazioni sono già in corso e, avvisa il sindaco Eva Garcia, avranno una durata di 5 mesi.

ESPLORA
IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK



Installazioni sky
Installazioni linea telefonica e ADSL
Installazioni internet per satellite
Riparazioni elettroniche
Installazioni tv per satellite Rai 1 Rai 2 Rai 3 4 5

Las Arenas 119, 38400 Puerto de la Cruz

info@kubo-electronico.es

Tel 922.385109

Fax 922.381070

NUMERI UTILI PUERTO DE LA CRUZ

Urgenze: 112
Comune di Puerto de la Cruz: 378400
Polizia: 378448/498/450
Uff. del Catasto: 378458
Mercato Municipale: 386158
Lago Martiànez: 371321
Biblioteca: 380015
Uff. per il Consumatore: 387060
Taxi 24 h: 378999
Coop. Taxi S. Telmo: 902205002
CAE Poliambulatori: 389548 - 38 9549

CRUZ ROJA: 383812/ 383812
Uff. info turistiche: 386000
Ambulancias: 383812
Vigili del Fuoco: 330080/331 821
Emergenza Marittima: 900202202
Protezione civile: 383258
Polizia Nazionale: 376820

Servizi di pronto soccorso dove accettano anche tessera sanitaria italiana

1) C.A.E. Servicio normal de urgencia dopo h. 17.00 pomeriggio Aperto 24h
Calle el Pozo, 7 38400 Puerto de la Cruz

2) Hospiten Bellevue - Urgenze 24h
Calle Alemania, 4 38400
Puerto de la Cruz - Tel.383551

Urgencias Veterinaria

1) Hospital Veterinario Tenerife nord
Urgenze 24h - Camino los Perales, 1
La Orotava (vicino El Durazno)
Tel. 333476 - 635605834

2) Clinica Veterinaria El Mayorazgo
Urgenze 24h - Calle Doctor Sixto Perra Gonzalez, 8 - La Orotava
Tel.320476 - Per urgenze 649 717 905

La Orotava - Los Realejos, strada più sicura

dalla REDAZIONE

Pochi mesi e il tratto di strada che collega La Orotava a Los Realejos sarà più sicuro e più agevole, lo ha annunciato il Cabildo di Tenerife a metà febbraio, illustrando il piano di interventi che si renderanno necessari per far fronte ai circa 10.000 veicoli giornalieri che attraversano questo tratto.

In particolare il Cabildo ha sottolineato l'urgenza di intervento su una strada particolarmente trafficata dopo il sopralluogo effettuato con il sindaco di La Orotava Francisco Linares. I lavori, che riguarderanno la strada TF-324 che attraversa La Perdoma, La Orotava, la Cruz Santa e Los Realejos, prevedono un investimento complessivo di 774.815 euro.

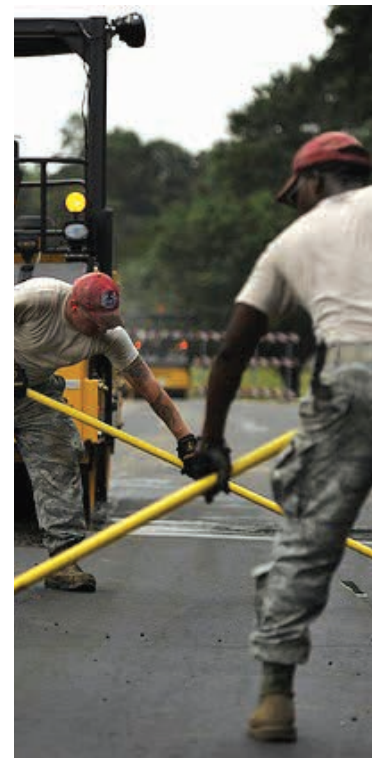
In particolare verrà inserita una rotonda tra Recodo e Calle Pescote

che collegherà una zona di Villa de Arriba a La Perdoma.

Linares si è dimostrato soddisfatto di quest'operazione necessaria e importante, aggiungendo che a breve, grazie alla collaborazione con la Corporación Insular, verrà presentato un analogo progetto di intervento sulla strada che collega la Cruz del Teide con il barrio di San Antonio, per un investimento pari a circa 75.000 euro.

I lavori, a seconda della tipologia, verranno eseguiti durante il giorno o la notte ma per quanto riguarda nello specifico gli interventi notturni, sarà fatto il possibile affinché gli stessi non procurino disagi agli abitanti e verrà istituito un senso alternato di marcia per una corretta gestione del traffico.

La durata di tutta l'operazione non dovrebbe superare i 3 mesi di tempo, in modo da non creare particolari intoppi al traffico. Alonso e Linares a tal proposito raccomandano la massima prudenza in fase di avvicinamento ai cantieri.



Turisti premiati a Puerto per la fedeltà

La fedeltà premia, ed è così che 67 turisti abituali di Puerto sono stati insigniti di diversi premi

di BIBI ZANIN

La fedeltà di un turista che passa 15, 25 o addirittura 35 anni delle sue vacanze nella stessa località turistica è motivo di soddisfazione per chi amministra quella destinazione e questo fenomeno è molto diffuso nell'arcipelago, dove non è raro che intere generazioni tornino ogni anno, rinnovando la stima e il gradimento

nei confronti non solo di una destinazione ma spesso anche di una stessa struttura ricettiva. Il CIT, il Centro de Iniciativas Y Turismo di Puerto de la Cruz, come ogni anno offre una serie di diplomi e regali ai visitatori assidui ovvero coloro che, quella fedeltà, l'hanno ampiamente dimostrata. L'evento, che ha avuto luogo nel Salón del Ayuntamiento alla presenza del sindaco Lope Alfonso, il presidente del CIT

Verónica Rodríguez e il ministro del Turismo Dimple Melwani, ha visto la partecipazione di altri manager e direttori del CIT oltre che di responsabili di hotel che hanno presentato la loro clientela affezionata. In totale sono stati assegnati più di 50 premi nelle categorie oro, per i 35 anni di fedeltà, argento, 25 anni, e bronzo, per i 15 anni; in particolare sono stati riconosciuti 10 premi d'oro, 17 d'argento e 40 di bronzo, per un totale di 67 premi. I turisti premiati per la fedeltà sono famiglie di diverse nazionalità che, scegliendo Puerto de La Cruz ogni anno, hanno avuto

modo di vederne gli sviluppi e i cambiamenti che, evidentemente, sono risultati molto graditi e motivo di ritorno. Il ministro del Turismo Dimple Melwani ha voluto evidenziare, durante la cerimonia di premiazione, la particolare ospitalità tipica della cittadinanza di Puerto, caratteristica che ha sicuramente influito positivamente sulla fedeltà dei suoi turisti. Una destinazione turistica infatti è composta da molti aspetti che ne determinano il successo e uno di questi è indubbiamente la capacità di far sentire il visitatore come a casa propria.



Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq. Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

MONOLOCALE COSTA DEL SILENCIO



€ 60.000

Monocale parzialmente ristrutturato composto da 1 camera chiusa su 3 lati con finestra, bagno illuminato da bocca di lupo, sala cucina aperta e terrazzino coperto con una superficie di 35 mq circa totali. Si vende arredato. L'appartamento si trova nel residence Chaparral terza fase. Il residence dispone di piscina comunitaria e molto comodo a tutti i servizi quali supermercato e fermata dell'autobus

PLAYA PARAISO Albatros 2



€ 150.000

Appartamento all'interno di piccolo e tranquillo residence affacciato sull'oceano. L'appartamento dispone di una camera da letto con armadio a muro, 1 bagno con vasca, sala cucina aperta e terrazza con splendida vista sulla piscina e sull'oceano. E' dotato di un solarium privato di 45 mq con vista mozzafiato sull'oceano.

LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 260.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.



OPPORTUNITA'

LA CALETA CALLE LAS ARTES

Appartamento al secondo piano di 63 mq composto da una camera da letto matrimoniale con armadio a muro, un bagno ampio con doccia, un seconda cameretta e sala cucina aperta con accesso al balcone con vista al mare. Incluso un posto auto con cantina.

€ 285.000

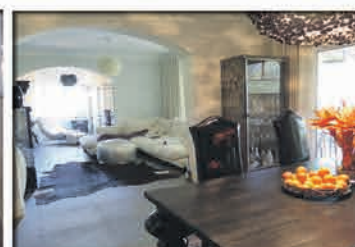
Il residence e' nuovo con soli 3 mesi di vita. Non c'è la piscina e le spese comunitarie sono contenute. Quartiere ben servito e comodo in quanto si trova a soli 50 metri dalla spiaggia Completamente arredato.



VILLA DI TESTA GOLF LAS AMERICAS

€ 750.000

Trattasi di villa di testa immersa nel verde davanti al campo da golf di Las Américas con vista esclusiva sui laghi del campo con una vista stupenda al Teide. La villa si sviluppa su una superficie totale di 210 mq, su un lotto di 400 mq con una piscina privata nel mezzo del giardino tropicale curatissimo. La villa è stata recentemente ristrutturata in profondità con gusto. Dispone di 4 camere da letto, 3 bagni, 3 terrazze al primo piano di cui 2 con vista al campo da golf. Al piano terra una cucina chiusa, un grande salone per metà salotto e per metà sala da pranzo con accesso alla terrazza pergolata. Nel piano interrato uno spazio di 30mq dove si può ricavare una taverna oppure una piccola palestra. Include 2 posti auto coperti per un totale di 50 mq. Fa parte di un residence che dispone anche dell'accesso ad una piscina comunitaria.





Aeroporto di La Palma aumentano gli arrivi di stranieri

di MAGDA ALTMAN

L'aeroporto di Villa de Mazo dell'isola di La Palma è stato, insieme a quello di Tenerife Sur, lo scalo che ha registrato durante il 2016 il maggior incremento percentuale di movimento di passeggeri stranieri sulle isole, in particolare modo nel mese di dicembre, con un 14,9% di presenze in più e per un totale complessivo di 1.116.146 stranieri.

Dati accolti con soddisfazione dal presidente del Cabildo di La Palma Anselmo Pestana che tiene a precisare che i numeri ottenuti non hanno alcun precedente nell'ultimo decennio. L'impegno per sviluppare il turismo portato avanti dalle istituzioni pubbliche, che hanno supportato il settore con un aumento di promozione e la realizzazione di negoziazioni per incrementare la connettività dell'isola con i vari mercati di origine europea, è alla base del successo delle presenze straniere. In particolare, afferma Pestana, nonostante la particolare congiuntura internazionale turistica abbia giocato a favore



delle isole Canarie e quindi anche ovviamente di La Palma, è stato grazie ad un intenso lavoro di pianificazione e di gestione degli arrivi che l'aeroporto di Villa de Mazo ha ottenuto il titolo di leader di sbarchi stranieri. L'aeroporto infatti ha incrementato le tratte internazionali nel 2016 del 33,25% rispetto agli anni passati, condizione che ha reso possibile l'arrivo di più turisti stranieri sull'Isola Bonita. Non sono mancate le dichiarazioni del Ministro del Turismo Alicia Vanoostende, che ricorda

che anche per il 2017, nell'obiettivo di consolidare e far crescere ulteriormente i dati, sono previsti nuovi accordi in merito alle tratte aeroportuali, che porteranno il turismo di La Palma a diventare motore trainante dell'economia. Le nuove tratte, sottolinea, daranno modo di offrire ad un pubblico più ampio una destinazione unica e ricca di fascino come La Palma, entrata ad onor del merito nella rosa delle destinazioni più ambite per le vacanze sull'arcipelago delle Canarie.

La Gomera meta d'eccellenza per i tour operator nordici



All'interno di un piano strategico che abbraccerà il periodo 2016-2019 al fine di promuovere la ricca offerta turistica, il dipartimento del turismo del Cabildo di La Gomera annuncia che i grandi tour operator del nord Europa hanno eletto l'isola meta d'eccellenza per un turismo sano e di qualità

di MARTA SIMILE

Wiresor, uno dei più importanti tour operator della Svezia che promuove trekking turistico e il cicloturismo, ha annunciato di recente l'intenzione di includere nelle sue offerte rivolte ai viaggi di gruppo, pacchetti con destinazione La Gomera. Il crescente interesse da parte dei viaggiatori del nord Europa per la splendida isola lo si evince anche dal successo ottenuto con la partecipazione alla fiera All for Hälsa, una manifestazione rivolta al turismo verso destinazioni naturali, ecosostenibili, rispettose dell'ambiente e in grado di offrire una cucina a base di prodotti freschi e locali. Durante lo svolgimento del salone, gli angoli di La Gomera sono stati presentati all'interno di un proprio stand in collaborazione con Turespaña. Il ministro del Turismo Maria Isabel Mendez in particolare ha sottolineato che queste azio-

ni e questi risultati vanno ad aggiungersi alle recenti campagne lanciate negli ultimi mesi in alcuni paesi nordici, come la campagna promozionale che si è realizzata a Stoccolma, tutti momenti la cui finalità è quella di attirare un certo tipo di turismo di qualità in grado di apprezzare la genuinità delle offerte dell'isola e di rafforzarne così il tessuto economico. Mendez ha spiegato che La Gomera, con la sua vasta rete di sentieri, permette di combinare la conservazione ambientale con la pratica di molti sport dinamici, diventando così una destinazione molto attraente per un turismo che si rivela sempre più esigente in materia di tematiche naturalistiche e relative al benessere. L'impegno è quello di diversificare maggiormente le offerte includendo nuove attività, sviluppando il naturale potenziale dell'isola che, non a caso, è stata più volte soprannominata l'isola magica. Penultima nell'arcipelago per

estensione, La Gomera è a tutti gli effetti un piccolo ma ricco tesoro ecologico, con spiagge di sabbia nera intervallate da scogliere e, al suo interno, selve rigogliose dalla vegetazione preistorica, come il Parco Nazionale di Garajonay, dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco.

L'eruzione di El Hierro e la nascita di Tagoro



di FRANCO LEONARDI

Era il 10 di ottobre del 2011 quando la terra a poche miglia a sud di La Restinga ha cominciato a sussultare per poi sputare lava e lapilli in quella che fu un'eruzione singolare e responsabile del cambiamento dell'isola di El Hierro. L'eruzione di El Hierro produsse oltre 3 milioni di tonnellate di zolfo, che trasformarono il mare di Las Calmas in una macchia verde e pestilenziale che si sparse in tutto l'Atlantico per alcuni anni, tanto da essere ripresa da diversi satelliti della Nasa. Ma quello che risultò più singolare fu la nascita, contestuale all'eruzione, di un nuovo vulcano, il Tagoro, che gli esperti vulcanologi ebbero la possibilità di seguire in diretta, minuto per minuto, pubblicando poi l'incredibile reportage sulla rivista Earth and Planetary Science Letters. L'Istituto Español de Oceanografía, la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria e la Agencia Nacional de los Océanos y la Atmósfera de Estados Unidos (NOAA) pubblicarono invece nello scorso mese di maggio dati precisi riguardanti l'eruzione, che aveva provocato enormi emissioni sottomarine di anidride carbonica che alzarono del 20% l'acidità delle acque più vicine al vulcano. I calcoli dei tre istituti che collaborarono nello studio del fenomeno, indicarono che la millesima parte dell'anidride carbonica espulsa da tutti i vulcani della

Terra in quell'anno, proveniva tutta da El Hierro. Quattro ricercatori delle università di New York (CUNY), di Montreal (McGill), di Brema in Germania e del Woods Hole, l'istituto oceanografico statunitense, hanno recentemente precisato i dati relativi all'eruzione, grazie ad un'accurata analisi dei gas contenuti nel tipo di lava espulsa dal vulcano di El Hierro, affermando che in particolare Tagoro fu responsabile dell'emissione di 1,3-2,1 milioni di tonnellate di anidride carbonica e di 1,8-2,9 milioni di tonnellate di composti di zolfo. Questo ultimo dato rappresentò la conferma dell'eruzione già nei primi momenti in cui iniziarono i sussulti e soprattutto la conferma della nascita di Tagoro, da molti esperti messa in dubbio. Il team in particolare ha stimato che l'anidride carbonica emessa da Tagoro equivale a una percentuale tra l'1 e il 7 % di tutta l'anidride carbonica emessa negli oceani dalle isole vulcaniche e le dorsali sottomarine e che il volume di zolfo liberato corrisponde all'1-2% delle emissioni annuali. E se questi dati possono apparire modesti, in realtà sottolineano come i 4 mesi di eruzione di Tagoro trasferirono alla superficie una quantità notevole di sostanze volatili e che le concentrazioni di CO2 nella lava prodotta da El Hierro sono paragonabili a quelle dell'Etna o di Erebus, il vulcano in Antartide.



**FLYERS, ADESIVI, PANNELLI,
INSEGNE, MENU RISTORANTE,
WEB MARKETING**

**10.000 FLYERS A6 (10X15)
(A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 219,00**

**5.000 FLYERS A5 (15X21)
(A COLORI FRONTE/RETRO)
EURO 219,00**

**1000 BIGLIETTI DA VISITA
(A COLORI, SOLO FRONTE)
EURO 59,00**

GRAFICA E PUBBLICITA'

603 37 28 07



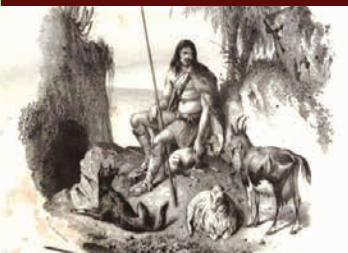
Il fenomeno
indigenti a Tenerife

■ A PAGINA 13

Tenerife, storia di una conquista

seconda parte

di ILARIA VITALI



La storia della conquista di Tenerife vede il primo segnale di successo durante la Battaglia di Agüero (La Laguna) dove nel novembre del 1494 lo sconfitto Alonso Fernández de Lugo ricostruisce il fortino di Añazo e affronta nuovamente il mencey Bencomo, sorprendendolo questa volta in una zona pianeggiante dove, grazie alla cavalleria spagnola e ai rinforzi provenienti da Fernando Guanarteme, vince lo scontro, uccidendo lui, il fratello e i 1.700 guanches del suo esercito. In seguito alla drammatica sconfitta, il popolo guanche dovette affrontare una terribile epidemia che decimò gli abitanti e lasciò parte dei sopravvissuti in condizioni disperate; la "gran modorra", come venne chiamata all'epoca ovvero

il grande torpore, causò infatti oltre a numerosi morti, l'indebolimento progressivo di coloro che sopravvissero. Nulla si conosce circa la terribile epidemia che molto probabilmente fu causata da germi e batteri importati dagli spagnoli e per i quali la popolazione aborigena non aveva il necessario set immunitario per potersi far fronte. Il modo di vivere infatti dei guanches, con assembramenti isolati l'uno dall'altro e la totale assenza di pozzi neri o latrine dove potessero veicolare i batteri, non presentava alcun elemento che potesse dare vita ad una diffusione di focolai infettivi e questo quindi conferma che l'epidemia altro non era che l'impossibilità da parte dell'organismo aborigeno di difendersi dai germi europei.

Ma per una battaglia vinta e quindi un menceyato conquistato, rimaneva un'intera isola da soggiogare e piegare alla volontà della Corona spagnola. Tenerife in particolare modo risultò quella più resistente agli attacchi provenienti non solo da terra, ma anche da mare, come quello di Nelson che attaccò frontalmente Santa Cruz dalle navi, procedendo poi con uno sbarco in piena regola sul molo. Ma perché la Spagna volle a tutti i costi impossessarsi di quelle isole, neutralizzando chi già vi abitava in pace? Le prime notizie dell'esistenza di una popolazione aborigena canaria arrivarono per caso da un genovese, Niccoloso de Recco, che nel 1341 durante una spedizione portoghese da

lui capitanata, si imbatté nelle 7 isole, scoprendo che erano pressoché tutte abitate nonostante non vi fossero mezzi di comunicazione tra di esse. L'isolamento dell'arcipelago si ruppe nel secolo XVI con la presenza cristiana che se da un lato favorì la comunicazione, dall'altro fu portatrice di distruzione. L'andirivieni di commercianti andalusi e catalano-aragonesi mantenne un contatto costante con il continente e nel 1343 il Papa Clemente V ordinò il Vescovado del Teide. Alla fine del XVI secolo le visite degli armatori andalusi aumentarono per la ricerca di mercanzia esotica ma soprattutto per la tratta degli schiavi, fenomeno che assunse toni sempre più drammatici.

Fare business da casa, i consigli

Lavorare da casa oggi è molto più di un sogno, è una realtà che si può concretizzare godendo della tranquillità domestica, evitando gli spostamenti giornalieri ma soprattutto estensibile anche alla modalità di business vero e proprio

di FRANCO LEONARDI

Ma dietro l'apparente semplicità che rende il fare business da casa così attraente, vi sono importanti aspetti da considerare prima ancora di cimentarsi in un'avventura non priva di incognite e di difficoltà. I vantaggi sono presto detti: non vi occorrerà affittare o acquistare uno spazio da trasformare in ufficio, azzererete le spese di spostamento, diminuirate lo stress e i vostri orari saranno decisamente più flessibili consentendovi di gestire l'ambito familiare più agevolmente. E quelli che sono a tutti gli effetti dei sicuri vantaggi, saranno gli stessi su cui riflettere affinché non si trasformino in fastidiosi disagi. Ad esempio il lavorare da casa vi isolerà dal punto di vista sociale e per alcuni questo potrebbe rappresentare un grave handicap, soprattutto per coloro abituati alla compagnia di colleghi con cui scambiare riflessioni o condividere pause rigeneranti. Insomma, non tutti possono possedere il carattere giusto per condurre un business in solitaria tra le mura domestiche.

L'aspetto della disciplina è un altro punto cruciale da non sottovalutare: quando avrete tutta la giornata a disposizione sarà più che mai necessario stabilire delle ferree tabelle di marcia che non solo salvaguarderanno il vostro business ma, paradossalmente, anche il vostro tempo libero. Perché se è vero che potrebbe risultare facile dilatare i tempi di lavoro rendendoli improduttivi, è anche vero il contrario, correndo il rischio di non staccare mai la spina e di trascurare casa e familiari. A tale proposito sarebbe utile separare il luogo in cui intendete dedicarvi al vostro business dal resto dell'abitazione, in modo che uno non influenzi l'altro e viceversa; questo, oltre a migliorare la concentrazione, vi consentirà, una volta chiusa la porta dell'ufficio domestico, di dedicarvi totalmente al tempo libero. L'aspetto burocratico e legislativo è un altro fattore da tenere in considerazione; non tutti i comuni consentono di avviare un business in casa propria o in un appartamento situato in condominio residenziale. Se il vostro business richiede consegne frequenti di materiale

o una produzione che si rivela rumorosa e particolarmente fastidiosa per i vicini, potreste incappare in difficoltà difficili da gestire una volta avviata l'impresa. Un occhio vigile va prestato anche alle truffe che circolano on line e che offrono possibilità di guadagni esorbitanti lavorando con internet senza possedere alcuna esperienza: attenzione, nella maggior parte dei casi vi verranno richieste somme in anticipo per aggiornamenti, corsi, materiale che non vi serviranno a nulla. Infine gli aspetti legali e fiscali: intendete lavorare come ditta individuale o come società? avete pensato al nome dell'impresa? alla licenza per poter fare il vostro business in tranquillità? ad una assicurazione ad hoc per le attività svolte da casa? È bene in questo caso informarsi presso un professionista che non mancherà di illustrarvi eventuali vantaggi che trarrete in termini di detrazioni fiscali per l'utilizzo di una porzione di abitazione, se di proprietà, per il business, che si estenderanno a eventuali spese di riparazione, manutenzione, utenze e assicurazioni.

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO NEL CELLULARE?
quale numero comporre per sapere il credito residuo:

Saldo ORANGE *111#
Saldo VODAFONE *134#
Saldo MOVISTAR *133#
Saldo LEBARA *123#
Saldo JOIGO *111#
Saldo JAZZTEL *169#
Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLE S.S.MESSE IN ITALIANO

Ntra. Sra. del Carmen:
Los Cristianos
ore 9.00 dei giorni festivi

ciaoTenerife

Tante idee per esplorare Tenerife

www.CiaoTenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

Rental Agency

ARONAS

Real Estate

ALQUILERES - AFFITTI

Avda. de Suecia, 33 Edif.Lumar Local 6 - Los Cristianos - Arona

www.aronasrent.com - email: aronasrent@gmail.com

Tel: +34 652.507.268 - 922.797.992
Fax: +34 922.752.958



SPIGOLATURE

di ANDREA MAINO



"Il Viandante sul mare di nebbia"
Caspar David Friedrich - 1818

I nostri ieri.

Immaginate una sera di un aprile terso.
Immaginate un'isola con più di quindici

secoli di storia, con il suo litorale dove fermarsi e vedere passare la vita, ma soprattutto con un'incantevole sensazione di futuri da vivere. Una terra dove si respira il gusto di migliaia di storie vissute e dove le stelle e il suono di una risacca che pare lontana, sono complici. Ora provate a ricreare un'alba nel vostro sguardo. Un orizzonte con ricordi di ieri e di oggi, la melodia di una sirena di una nave che arriva e le conversazioni degli uni e degli altri viaggiatori che guardano la silhouette dell'isola di Tenerife dalla murata di sinistra. Disegnate sulla vostra moleskine i contorni del Teide, i muri e le forme di una casa lì vicino, una pianta. C'è chi dice che in quell'istante diventate immortali.

Non svegliatevi con le voci di un dialogo imbarazzante; con il cuore che si trova in dissidio con il cervello, dove il primo parla di pace e il secondo di realtà dure. Viviamo sempre dualità tra la gioia e il dolore. Di tutto quanto scriviamo amiamo solo ciò che scriviamo con il sangue perché sappiamo che il sangue è

spirito. Amiamo la vita non tanto perché abituati alla vita, bensì all'amore. Viviamo ciò che desideriamo, adesso. La voglia di gridare esiste in noi ora, non tra vent'anni.

Quando viviamo la nostra giornata alle volte prendiamo i nostri desideri e le nostre battute e le campiamo lì, come due dadi. Tanto per giocare. Ma il punteggio che ne esce non sembra mai basso, vedete sempre dei numeri importanti, che creano cose da vivere complesse. Poi lottiamo e ci perdiamo con i nostri sogni a fianco. Per secoli. Per capire. E ci accorgiamo, a sera, che i nostri ieri sono passati. Che ieri non esiste più. Dobbiamo avere nostalgia del nostro ieri? Dobbiamo pentirci per non aver vissuto abbastanza quel tempo che ci è stato dato e contemporaneamente tolto? Oppure essere ebbri per aver intensamente goduto o sofferto e comunque esserci sentiti vivi? E gli ieri passano, giorno dopo giorno, e abbiamo (chissà perché), molte volte, l'impressione di averli sprecati. Ma non è così.

Wifi a Tenerife

nelle principali località turistiche

di MARCO BORTOLAN

Una notizia che farà la gioia di molti turisti, quella annunciata dal Cabildo di Tenerife e relativa all'installazione di una rete wifi nelle località turistiche di Adeje, Arona, Puerto de la Cruz e Santiago del Teide.

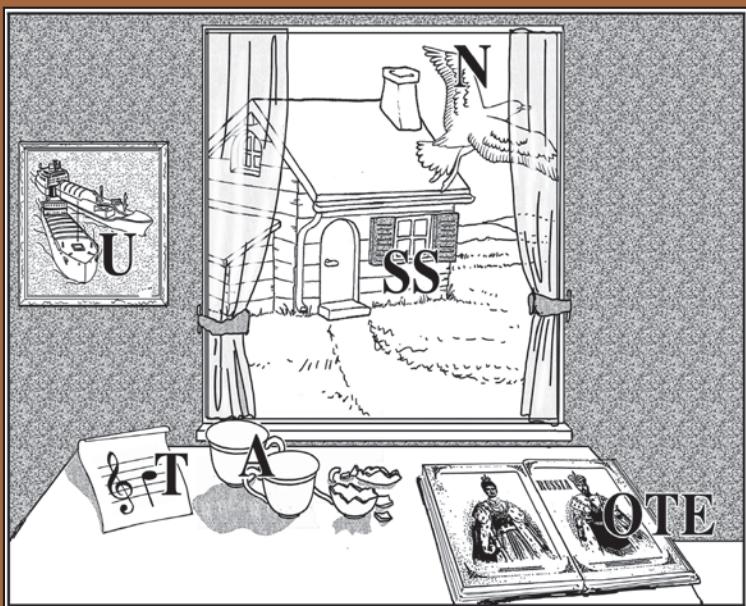


Attraverso la collaborazione con area Tenerife 2030, il Cabildo infatti lancerà un progetto pilota di tecnologia wireless nei 4 comuni con il posizionamento di 37 trasmettitori con l'obiettivo di migliorare la già ampia offerta turistica della zona. Durante un incontro cui hanno partecipato il ministro di Tenerife 2030 Antonio Garcia Marichal, il sindaco di Adeje José Miguel Rodríguez, i tecnici informatici insulari e comunali, sono state coordinate le azioni da effettuarsi e stabiliti i punti in cui saranno collocati i ripetitori. In particolare Marichal di Tenerife 2030 ha sottolineato che il progetto, con un investimento pari a 35.000 euro, si svilupperà nel corso di 14 mesi e consisterà nella fornitura di 37 punti wifi la cui copertura sarà ottimale. Realizzato in più fasi, il progetto ha dapprima previsto uno studio delle corrette posizioni di copertura e si svilupperà con l'installazione delle infrastrutture necessarie, operazione questa cominciata il 10 di febbraio u.s.. Ogni punto di accesso installato disporrà di almeno 10 Mbps di downstream, consentendo la navigazione ad un alto

numero di utilizzatori; nel caso si dovesse riscontrare una richiesta superiore, verrà effettuato un ampliamento a 20 Mbps senza aumento di costo. Le reti wifi di Puerto de la Cruz saranno installate nel Lago Martiánez, nel Jardín de Acimatación de La Orotava, in Plaza del Charco, al puerto pesquero, al Castillo di San Felipe, nella Playa Jardín, in Plaza de los Reyes Católicos e nella Avenida de Colón. Ad Arona invece prenderanno posto nell'Ayuntamiento, a Puerto de Los Cristianos, al Mirador de la Centinela, nel Paseo Litoral de Las Galletas, al Parque de Garañaña, nel Paseo de Costa del Silencio e in diverse spiagge dove il comune ha la concessione. Per Adeje si prevedono invece punti nell'ingresso del Barranco del Infierno, nella struttura del Turismo de Playa Fañabé, in quella del Turismo di Playa Troya e nelle diverse spiagge di concessione comunale. Riguardo infine a Santiago del Teide, le posizioni wifi saranno collocate nell'Ayuntamiento, nell'Acantilado de los Gigantes e nelle spiagge comunali.

REBUS di Andrea Maino

(frase 3, 6, 11, 12, 1, 9)



soluzione a pag.39

L'INFORMAZIONE ITALIANA A TENERIFE

Tenerife, la politica economica più rilevante degli ultimi 10 anni

Alla presentazione del nuovo preventivo di bilancio relativo alla politica economica di investimenti di Tenerife, il Cabildo ha sottolineato come per la prima volta, dopo 10 anni, il budget supera i 100 milioni di euro, confermando così la tendenza all'espansione dell'isola

di GRAZIA RIOLO

Nella presentazione di questo nuovo documento si precisa che il cambiamento della struttura economica per mano del gruppo socialista e nazionalista è il frutto di un miglioramento di connettività dell'isola e di investimenti pubblici e privati che rendono possibile il moltiplicarsi delle azioni.

Il ministro delle Finanze Luis Camacho ha spiegato come il 53% dei ricavi del Consiglio di quest'anno proviene da imposte dirette mentre un 36% da Transferencias Corrientes. La vera chiave del sostentamento dell'economia del paese è da ricondurre ai 4 milioni di euro per il settore primario insulare, 4 milioni di euro per la politica delle acque e altri 4 milioni di euro per il settore del turismo ed è parimenti fondamentale la conseguente trasformazione dei fondi in infrastrutture, con 9 milioni di euro destinati a diverse opere con particolare attenzione al

continuo miglioramento della sede stradale.

Il Gobierno de Canarias ha accettato di concedere la proroga richiesta per giustificare le opere per le quali saranno ottenuti 16 milioni di euro dal Fdcan, il Fondo de Desarrollo de Canarias, per l'anno 2016 così come più di 7 milioni di euro già assegnati per il corso del 2017.

Il preventivo approvato dalle istituzioni, indipendentemente dai fondi che già stanno ricevendo dalle casse regionali all'interno del pacchetto di investimenti del Fdcan, cresce così di un 4,49%, di cui una consistente parte destinata alla liquidazione dei debiti con le banche, obiettivo questo che si realizzerà non prima di giugno 2017 e che richiederà all'istituzione di pagare più di 570.000 euro di interessi.

I conti di Tenerife quindi crescono di 1,5 milioni di euro grazie all'aumento dell'attività economica di 10,1 milioni di euro, laddove esistono già 23



milioni di euro accantonati per i cosiddetti affari sociali, vale a dire realizzazione di centri diurni, case di cura, ospedali. Una politica economica in evidente espansione all'interno della quale gli investimenti privati faranno la differenza per l'isola di Tenerife e per le sue infrastrutture.

Una poesia di Pietro Colangelo

STANCHEZZA

*Gli anni faranno di me
un uomo stanco,
pensieroso, vinto.
Mi toglierà il tempo
la forza della reazione,
la voglia della ragione.
La stanchezza
allungherà la strada
che inesorabilmente ci separa
ma i piedi son certo
terranno testa al cuore.
Per gli indifferenti
sarò l'orso di sempre:
le ragioni del cuore
vanno a spada tratta,
non accettano leggi.*

CANSANCIO

*Los años haran de mi
un hombre cansado,
pensativo, vencido;
me quitará el tiempo
la fuerza de reaccionar,
la gana de la razón.
El cansancio alargará
el fatigoso camino
que inexorablemente
nos separa, pero los pies,
estoy cierto, seran obedientes.
Para los indiferentes
seré el oso de siempre:
Las razones del corazón
van a espada desvainada,
no aceptan leyes.*

Trad. dell'autore



La lunga lista nera delle scorrettezze delle compagnie aeree

Tasto dolente, quello delle compagnie aeree, quando si parla di scorrettezze a danno dei passeggeri, veri e propri abusi ai limiti (ed oltre) della legislazione vigente in materia

di UGO MARCHIOTTO

Chi non ha mai provato un'esperienza negativa volando?

Secondo FACUA (un'associazione spagnola che dal 1981 si occupa di difendere i diritti dei consumatori) esisterebbe un vero e proprio **allarme** che riguarda tutte le azioni scorrette commesse dalle compagnie aeree, alle quali corrisponde, vergognosamente, **un atteggiamento totalmente passivo da parte dei governi e, nel caso della Spagna, dell'AESA** (Agencia Estatal de Seguridad Aérea). Quello dei viaggi aerei è uno dei tanti settori dove **i diritti dei consumatori vengono calpestati** e dove i controlli da parte del governo e le conseguenti multe a compagnie aeree inadempienti sono insufficienti o assenti. Ma non solo, l'associazione afferma che **molte compagnie aeree terrebbero in scacco gli stessi governi** con minacce di interrompere le operazioni di volo negli aeroporti in caso di multe.

La lunga lista nera delle scorrettezze, tanto per cominciare, include **l'annuncio di voli a basso costo impossibili da trovare online**.

Pubblicità ingannevole? Specchietto per le allodole? Rimanendo sul web, un altro spiacevole fenomeno che si verifica è **quando si confrontano più tariffe e tornando alla pagina dove l'offerta risultava più economica, si ha la sorpresa di vedere un prezzo rialzato**.

Casualità? Non proprio: il sito di molte compagnie aeree è in grado di individuare il vostro IP (Internet Protocol), vale a dire il vostro indirizzo elettronico.

Verificando il vostro interesse per l'offerta proposta, **le compagnie aeree alzano il prezzo giocando sul timore dell'acqui-**

rente che i costi possano aumentare ancora e che quindi, in tutta fretta, egli proceda con l'acquisto.

Ammettendo invece che tutto proceda come deve, al momento della conclusione dell'acquisto ci si può accorgere che il costo è leggermente lievitato.

Un rapido controllo è sufficiente per notare che **il pagamento con carta di credito ha comportato una tassa (per altro vietata) che innalza il costo totale del biglietto**.

Alcune compagnie aeree evidenziano i costi aggiuntivi della modalità di pagamento che variano a seconda del circuito della carta, altre lo indicano ma in maniera molto celata e **troppe non dicono nulla al riguardo**.

Questa è una scorrettezza che varca la legalità: **è vietato caricare sui costi con cifre che partono dai 35 euro i pagamenti effettuati on line con carta di credito!**

Ma ancora: **la legislazione europea vieta nella contrattazione via internet che alcune voci di costi aggiuntivi siano preselezionati**. In questo modo una distrazione e una mancata selezione delle voci farà lievitare il prezzo finale.

Tra le voci preselezionate c'è spesso quella della **scelta del posto a sedere**, che comporta ovviamente un costo.

Di tutte le scorrettezze delle compagnie aeree quella della **telefonata obbligatoria per avere conferma del biglietto appena acquistato** (e quindi pagato) è la più irritante.

I numeri che invitano a comporre **sono tutti a pagamento** e le attese, manco a dirlo, sono interminabili: e i soldi spesi lievitano. Può accadere di commettere **un errore nella compilazione dei campi obbligatori** riguardanti le informazioni personali del passeggero: tragedia!



Vi sono compagnie aeree che prevedono per la correzione (spesso il nome al posto del cognome, una banalità) multe salatissime ma ve ne sono altre che **obbligano all'acquisto di un nuovo biglietto**.

Se questa non è scorrettezza... Del resto chi si metterebbe a imbastire una causa alla vigilia delle tante attese vacanze?

Le prese in giro, perché di questo si tratta, non finiscono qui.

Ci sono compagnie aeree che **vendono biglietti il giorno prima della partenza**, salvo poi comunicare al momento del check-in che **il biglietto non è valido** perché richiede più di 24 ore di anticipo nell'acquisto.

E si rimane a terra pur avendo pagato.

I casi invece di **acquisto biglietti in prima classe** per poi vedersi obbligati a sedere in economy sono più sporadici ma ugualmente reali.

In questi casi il rimborso dell'ecedenza è d'obbligo, ma...

Esistono poi **piani di volo folli**, con scali per prendere un successivo aereo impossibili per il tempo a disposizione. Risultato? Si perde ovviamente la coincidenza e si deve pagare un nuovo biglietto per giungere a destinazione, magari passando la notte in aeroporto.

Ma parliamo dei **documenti necessari all'imbarco**.

In virtù della Convenzione di Schengen ogni cittadino europeo che si sposta in volo all'interno dell'area Schengen può presentare passaporto, patente di guida o carta di identità.

Sembra che alcune compagnie aeree, **illegalmemente, accettino solo il passaporto, pena il negato imbarco**.

Ma la parola più temuta da tutti i passeggeri, vero e proprio incubo terrorizzante, è **l'over booking**.

Le compagnie aeree vendono più biglietti di quanti potrebbero e al momento del check-in una truccatissima e antipatica hostess, senza nemmeno guardarvi in faccia, si mostrerà molto dispiaciuta nell'informarvi che purtroppo il volo è pieno...

Insomma, ritardi, cancellazioni, perdita di bagagli, negazione dei propri diritti di passeggero, pseudo frodi, sono **tutte scorrettezze che il passeggero deve denunciare ma prima di tutto conoscere**.

Così come deve conoscere i propri diritti che sono bene enunciati nella Carta del Passeggero (reperibile su internet) e dove sono ben specificate le azioni che le compagnie aeree sono tenute a fare in caso di inadempienze.

Lasciar perdere è incrementare quelle scorrettezze che vi fanno tanto arrabbiare e spesso rovinare la vacanza.

Turisti a Tenerife, tutto esaurito

Boom di turisti a Tenerife dove le strutture segnalano il tutto esaurito

di ALBERTO MORONI

En plein di turisti a Tenerife, una delle isole dell'Arcipelago Canario che questo inverno ha visto il tutto esaurito nelle strutture turistiche, tanto da costringere molti visitatori ad optare per le altre isole.

Le particolari condizioni che i turisti possono trovare sull'isola sono senza pari: clima subtropi-

cale, grandi infrastrutture ricettive, diversificazione di offerte, patrimonio etnico culturale ambientale e, non da ultimo, la tranquillità, alla luce della crisi di paesi di forte attrattiva turistica ora minacciati da disordini. La forte domanda di turisti e di tour operator da tutto il mondo è stata accolta dagli operatori del settore come opportunità non solo da sfruttare ma per aumentare di quasi il 15% i prezzi delle camere. Paesi come la Turchia,



la Francia meridionale e quelli dell'Africa settentrionale colpiti dalla minaccia jihadista hanno decretato il successo di una destinazione già comunque al centro di un particolare momento di grande flusso in termini di visitatori.

A cogliere questa situazione favorevole non ci ha pensato due volte la Easy Jet, una delle grandi compagnie aeree destinate ad accrescere il successo dell'Arcipelago delle Canarie, che si sta muovendo per creare nuove rotte soprattutto per il mercato inglese, aprendo così nuove porte al turismo britannico. Aree come il nord ovest di La Palma, meta prediletta per ora dai turisti tedeschi, saranno destinate a vivere il successo ora consolidato delle zone più a sud dell'Arcipelago, a dispetto del fatto che nella parte settentrionale la probabilità delle piogge è

certamente più elevata. Le Canarie divengono così un punto di riferimento internazionale per il flusso turistico, evento che ha già spinto molti imprenditori delle isole a richiedere uno snellimento della burocrazia per ottenere le licenze per la costruzione di nuovi alberghi e i permessi per ampliare quelli già esistenti. L'auspicio, come sempre, è che si tenda a mantenere per quanto possibile inalterati proprio quegli aspetti di forte attrattiva legati a zone ancora incontaminate, la cui bellezza non può essere certamente compromessa da tonnellate di cemento.



Tenerife Sur, il 2016 l'anno dei furti più violenti

dalla REDAZIONE

I furti più violenti a Tenerife Sur si sono verificati nell'anno appena trascorso.

Allarme furti a Tenerife Sur, come lamentano con preoccupazione gli imprenditori turistici, in particolare gli albergatori, che hanno rilevato una recrudescenza di rapine violente a danno dei turisti.

La maggior parte degli episodi si verifica nelle strade di Playa de Las Americas al calare della sera ma, come segnala uno degli albergatori della zona, si sono registrate incursioni all'interno delle strutture ricettive da parte di bande rumene. Favoriti nell'ingresso delle strutture da parte di amici, le bande agiscono talvolta indisturbate nei complessi turistici a danno dei loro ignari ospiti; ma diversi sono stati gli episodi di coloro che, al rifiuto di consegnare i propri oggetti di valore, sono stati vittime di violenze. L'aumento dei furti accompagnato da episodi di violenza ha spinto gli imprenditori a sollecitare

un necessario e urgente intervento da parte delle forze dell'ordine e dei corpi di sicurezza dello Stato. Una nota redatta dal locale delegato della Participación Ciudadana de la Comisaría Sur de Tenerife, evidenzia che ogni anno, all'apertura della stagione turistica, le zone più frequentate di Tenerife Sur sono interessate dalle sgradevoli visite di alcuni gruppi di cittadini provenienti dall'Europa dell'Est, in particolare dalla Romania. Principali aree oggetto di queste visite indesiderate sono quelle commerciali e le spiagge nelle città di Arona e Adeje, le più interessate dal flusso turistico e dove gruppi di cittadini si sono organizzati per collaborare con le forze dell'ordine per cercare di arginare lo spiacevole fenomeno. L'auspicio, nonostante l'evidente preoccupazione, è che si rafforzino le misure di controllo nelle aree più a rischio, al fine di scoraggiare episodi analoghi che mettono a rischio non solo la sicurezza dei visitatori ma anche l'immagine di una delle località più battute dal turismo internazionale.



Uno scenario inquietante, quello che si svolge sempre più frequentemente a Las Américas, e che ha per protagonisti turisti uomini, talvolta un po' alticci, che dopo aver lasciato i locali notturni della zona vengono avvicinati da una o più donne di origine africana, apparentemente prostitute, dalle quali vengono convinti a ritirare prontamente i cash per pagare prestazioni che non avverranno mai.

I soldi spariscono, spesso anche il portafoglio, e con questi anche le desiderate prestazioni. L'associazione di imprese Aepaca e Ashotel hanno di recente sollecitato azioni da parte del corpo di polizia affinché cessi questo fenomeno che, oltre a provocare sempre più vittime, va a

Rapine notturne ai turisti la piaga di Las Américas

dalla REDAZIONE

minare l'immagine turistica della zona di Las Americas. In particolare gli episodi avvengono nei pressi dei centri commerciali Verónicas, in Avenida Rafael Puig, in Avenida Arquitecto Gómez Cuesta e alla confluenza delle vie Rafael Puig Llivina e Santiago Puig. Unitamente alle rapine notturne si rileva un aumento di spaccio e di microcriminalità nella zona di Puerto Colón in Costa Adeje, soprattutto dopo la mezzanotte quando le forze dell'ordine, a detta delle associazioni di categoria, latitano. Per affrontare le problematiche e per tutelare maggiormente i turisti, occorrerebbero infatti più pattuglie del Cuerpo Nacional de Policía e della Policía Local di Arona che, quando sono presenti per effetto dell'aumento dei turni di notte, sono sufficienti a far diminuire le attività criminali. Secondo il presidente Jorge Marichal di Ashotel (Asociación hotelera y extrahotelera de Tenerife, La Palma, La Gomera y El Hierro) sarebbero due le questioni da affrontare: la prostituzione e i furti, stret-

tamente legati tra di loro soprattutto in alcune zone calde come Avenida Llanos de Troya, una delle principali vie di ingresso alla zona turistica di Playa de las Américas. Playa de las Américas, sottolinea Marichal, è ancora una meta sicura ma solo se il turista non si avventura nelle zone ritenute ormai pericolose. Riguardo ad episodi di taccheggio all'interno degli hotels, il presidente di Ashotel tiene a precisare che è ormai noto il fenomeno dell'arrivo di vere e proprie organizzazioni mafiose durante l'inverno, con l'obiettivo di approfittare delle code di turisti alla reception per sottrarre loro valigie o effetti personali in un momento di momentanea confusione. Fenomeno che si è ridotto ultimamente grazie alla stretta collaborazione con la Policía Nacional e lo staff delle strutture ricettive. L'auspicio di Marichal è che Arona, il comune più popoloso del Sud ma con insufficiente polizia locale, decida di affrontare una volta per tutte il problema.

Playa de Las Américas, imprenditori contro i piani urbanistici del Gobierno

di MARCO BORTOLAN

Gli imprenditori di Playa de Las Américas respingono i piani urbanistici del Gobierno

Un centinaio di imprenditori di Playa de Las Américas si è fermamente opposto ai piani urbanistici del Gobierno de Canarias che pregiudicherebbero gravemente i loro interessi con la concessione della costruzione di un hotel a 9 piani sulla spiaggia di Las Verónicas. Quello che viene definito dagli stessi come un'aberrazione, riguarda un intervento massiccio di urbanizzazione della zona di Playa de Las Américas dove gli imprenditori hanno le loro attività. Le 4 comunità dell'area in questione si sono unite nello

specifico contro i Planes de Modernización y Mejora Turística (PMM) promossi dal Ministero della Política Territoriale attraverso la controllata Gesplan. Lo stesso Ayuntamiento de Arona ha respinto le relazioni tecniche, giuridiche ed economiche, benché la sua posizione nella vicenda non sia vincente. **Una barriera architettonica inaccettabile** Consapevoli della difficoltà di addivenire a soddisfacente accordo per entrambe le parti, gli imprenditori sono allarmati dal probabile peggioramento di Playa de Las Américas dopo la costruzione di una vera e propria barriera architettonica che minaccerebbe tutte le piccole e medie attività già presenti. Il promotore Santiago Puig precisa che l'aumento di edificabilità promosso da PMM, che

solo per Playa de Las Américas riguarderebbe 314.000 metri quadrati più altri 250.000 già concessi, porterà alla realizzazione di nuove attività all'interno dei grandi hotels. L'immediata conseguenza sarà che i turisti tenderanno a non lasciare la nuova struttura, dove troveranno negozi, caffè, ristoranti, locali notturni, depauperando così le vecchie attività presenti. Più dure le affermazioni del presidente di Aepaca, che afferma che i piani urbanistici appaiono come favori che devono essere resi; più concessioni renderanno enormi benefici a grandi imprenditori, laddove esisterebbero zone ancora vergini ma ignorate. In particolare egli sottolinea come, a suo modo di vedere, esisterebbero imprenditori di serie A e imprenditori di serie B,

e coloro che non si dimostrano favorevoli ai nuovi interventi finirebbero in una ipotetica lista nera. Mancanza quindi di giustizia e di lungimiranza, che determinerebbe un sicuro danno economico alle piccole realtà presenti di Playa de Las Américas. Santiago Puig, imprenditore della zona incriminata nonché la voce più critica dell'associazione, sostiene che l'approvazione di questo piano urbanistico si configurerebbe come una irresponsabilità politica. Già in una simile situazione che ha riguardato Maspalomas e Playa del Inglés, il Tribunal Superior de Justicia de Canarias diede ragione agli imprenditori minacciati dai nuovi progetti. E quello che ci si auspica è che anche per Playa de Las Américas si ripeta la sentenza.



CLÍNICA Dentalit
Centro Ortodontico a Tenerife Sud

Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



La Clinica è specializzata in impianti con Sistema "mini invasivo":

effettua impianti con tecnica transmucosa (senza incisioni) a bassa invasività. **Senza punti di sutura, senza traumi né dolore**

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari



Tre modi per diventare ricchi (funzionano davvero?)



di **FRANCESCO NARMENNI**
www.smetteredilavorare.it

Avete mai digitato, in Google, la frase "Come diventare ricchi?" Fatelo, ma senza dare troppa retta ai risultati, perché, se volete veramente sapere come diventare ricchi, i consigli che troverete sono quasi tutti inutili o addirittura dannosi. "Fare soldi" o "Diventare ricchi" sono tra le frasi più ricercate, e chi vuole guadagnare con internet lo sa bene, tanto che molti siti pagano per essere primi, nei motori di ricerca, con quelle chiavi. Oggi andiamo a conoscere i 3 metodi più sfruttati, in rete, per attirare le persone che intendono scoprire come diventare ricche, magari senza grossi investimenti o senza lavorare, scopriremo quelle che sono le metodologie più sfruttate, e se è vero che ci si può arricchire facilmente.

Nella nostra strada verso l'indipendenza economica, volta a smettere di lavorare, è molto importante "guadagnare rapidamente" quei soldi che, una volta investiti, ci serviranno per vivere senza lavorare; è altrettanto importante però conoscere i metodi che promettono guadagni eccezionali con poco sforzo, al fine di capire se vale la pena dedicarci del tempo, o se è meglio evitarli.

Diventare ricchi con il Multilevel Marketing

Il Multi Level Marketing (detto MLM) è un sistema di vendita nato negli USA nel 1934, che consente ai venditori di crearsi una rete a più livelli, senza la necessità di investire molti soldi. La peculiarità di questo meccanismo sta nel fatto che ciascun venditore guadagna sia sui prodotti che vende direttamente, sia sulle vendite effettuate dalle persone che si trovano sotto di lui. Il tutto è organizzato secondo una struttura a livelli, ad ogni piano ci sono venditori che hanno sotto di loro altri venditori, in un'infinita ramificazione verso il basso. Bisogna stare molto attenti nella distinzione tra MLM e Schema Piramidale, quest'ultimo, infatti, è illegale, e si basa sul fatto che, chi entra nel sistema, versa dei soldi a chi è sopra di lui, il quale a sua volta li verserà a chi è sopra ancora, facendo guadagnare molti soldi ai vertici della piramide. Un sistema che, prima o poi, è destinato a crollare, e che è leggermente diverso dal Multilevel Marketing, che invece presuppone l'esistenza di un prodotto vero, che va venduto, ricavandone del denaro.

E' possibile diventare ricchi con il MLM?

La risposta è NO. Nonostante molti siti pubblicizzino a destra e manca storie di persone che dal lastico sono diventate milionarie, la verità è che è possibile guadagnare cifre discrete, mentre è molto difficile riuscire a fare veramente i soldi. Il problema principale è che, essendo un sistema aperto a tutti, non si ha una posizione di vendita unica su un certo territorio, cioè (per esempio) non sei l'unico che vende quel prodotto nella tua zona, e questo non solo

crea concorrenza implicita (persone dello stesso MLM si fanno concorrenza), ma si crea quell'effetto per cui, se tutti girano bussando alle porte per vendere un'aspirapolvere, la gente inizia a rifiutare il prodotto perché troppo invadente: il mercato perciò muore rapidamente. Inoltre, anche se il sistema si basa sul passaparola, e la mancanza di pubblicità dovrebbe aiutare a contenerne il prezzo, in realtà accade che ci si ritrova spesso a vendere prodotti costosi, e il costo elevato deriva proprio dal fatto che il venditore, dalla sua percentuale di guadagno, deve togliere la parte che spetta al venditore sopra di lui; questo implica che per garantire un guadagno a tutti i livelli, il prodotto deve essere venduto a cifre quantomeno poco concorrenziali.

Concludo ricordando che vendere è un'arte molto raffinata, non tutti hanno la stoffa per riuscire a convincere le persone che un certo prodotto può migliorargli la vita; unendo questo all'alto livello di impegno richiesto per continuare a generare entrate, si deduce facilmente che il MLM è un meccanismo che permette sì di guadagnare alle persone più predisposte alla vendita, ma che richiede molto lavoro. In ogni caso, recenti stime hanno stabilito che, mediamente, le persone coinvolte in questo sistema, riescono a guadagnare circa 250 euro al mese... numeri che non credo permettano di diventare ricchi velocemente.

Diventare ricchi con il Mercato Forex

Il Foreign Exchange Market (scambio di valuta estera), comunemente conosciuto come Forex, è il più grande mercato finanziario al mondo, e quotidianamente muove un'incredibile mole di denaro; si calcola che ogni giorno vengano scambiati circa duemila miliardi di dollari. Vi operano le banche, i governi, ma anche singole società finanziarie o gli speculatori indipendenti. Ormai, su qualunque sito, si trova un banner pubblicitario Forex che inaggia alla possibilità di diventare ricchi investendo pochi soldi; tipicamente leggiamo frasi del tipo "Vuoi guadagnare 2.000 euro in un'ora investendo 10 euro?"

E' possibile diventare ricchi con il Forex?

Andiamo con ordine, il mercato Forex è il mercato delle valute, cioè di come variano nel tempo i tassi di cambio tra (per esempio) l'Euro e il Dollaro; in questo mercato si opera quindi con coppie di valute, per esempio, se si compra Euro/Dollaro a 1.3, bisogna sperare che questo valore salga (dopo qualche giorno o qualche ora) a 1.4, e quindi rivendere ad un prezzo maggiore e guadagnare. Come sappiamo, le variazioni sui tassi di cambio sono minime, quindi anche i guadagni lo sarebbero investendo un piccolo capitale; perché allora la pubblicità che troviamo sui siti dice che possiamo guadagnare tanti soldi e "diventare ricchi", investendo poco? Perché in questo mercato esiste la leva finanziaria, cioè la possibilità di effettuare un investimento che supera il capitale a nostra disposizione. La spiegazione è semplice, se s'investono 10 euro e si usa una leva di 200:1, è come se s'investissero 2000 euro, quindi, una pic-

cola variazione dei tassi, ci fa guadagnare tanto, ma ovviamente anche perdere tanto. In pratica, essendo un'arma a doppio taglio, posso rischiare di perdere tutto anche in un colpo solo. Il Forex non è però una fregatura, ci operano le più grandi banche mondiali, ma va tenuto sempre presente che è un sistema dove, se uno guadagna, c'è un altro che perde. Come possiamo noi, che non sappiamo niente di finanza, diventare ricchi con il Forex? Non possiamo! Infatti, chiunque inizi a scambiare soldi tramite questo meccanismo, si rende presto conto che è possibile sviluppare strategie di trading remunerative solo attraverso un duro lavoro e studiando le esperienze e le metodologie dei grandi trader, che sono diventati milionari grazie alla loro grande esperienza e a tanti sprovveduti che entrano nel mercato con 1.000 euro, e perdono tutto perché abbagliati dal potere della leva finanziaria.

Diventare ricchi con i Casinò Online

I Casinò online (ma anche i gratta e vinci, le slot machine, il lotto ecc...) sono di gran lunga il mio bersaglio preferito, perché sfruttano l'ignoranza delle persone sul tema della matematica e della statistica,



promettendo guadagni così elevati, da poter poi vivere di rendita per sempre. Tutti, e dico tutti i giochi d'azzardo esistenti, sfruttano un'idea errata, della quale moltissimi sono convinti, è cioè che se un numero, un colore o un evento in generale si è appena verificato, è improbabile che subito dopo si ri-verifichi. Questo è completamente sbagliato, ma sono certo che, se chiedete ad una persona su quale colore punterebbe alla roulette, sapendo che è appena uscito il nero, quella persona vi risponde rosso, proprio perché è convinta che, se è appena uscito nero, adesso è più facile che esca rosso. Stessa cosa vale per il lotto, molti puntano tutto su un numero detto "ritardatario" convinti che, visto che sono mesi

che non esce, adesso debba uscire; anche in questo caso, niente di più falso.

E' possibile diventare ricchi con i casinò online?

Non a caso ho menzionato il rosso e il nero sulla roulette, perché spesso mi imbatto in siti web che suggeriscono una tecnica per diventare ricchi, basata proprio su un metodo di gioco (loro dicono) sicuro, che permette di arricchirsi facilmente senza lavorare. Tipicamente, dopo la spiega-



zione di alcuni concetti statistici (errati), suggerisco di iscriversi ad uno dei casinò online dove loro stessi dicono di aver provato questa metodologia, e giocare in questo modo: Puntare per un po' di volte contemporaneamente sul rosso e sul nero, così da non perdere nulla (*Ndr a meno che non esca lo Zero!*) e valutare l'andamento della roulette; quando, per un po' di volte di fila esce nero, puntare sul rosso. In questo modo, secondo loro, siccome la probabilità che esca rosso è più alta, si vince sicuro. Su questi siti si raccontano storie di persone che sono riuscite a fare i soldi diventando ricche grazie a questo semplice metodo, in realtà l'approccio è sbagliato e non si può diventare ricchi in questo modo, proprio perché (come dicevo prima) se esce nero per 3, 4, o 10 volte, la probabilità che a questo punto esca rosso, è sempre del 50%. Questi signori però, sfruttando l'ignoranza delle persone sul tema della statistica, invogliano ad aprire un conto presso uno dei casinò con cui sono affiliati, prendendo una percentuale per ogni persona che si iscrive e versa soldi, sperando di diventare ricca in poco tempo. Non è possibile diventare ricchi con i casinò online, tutti i giochi sono studiati in modo tale che, alla lunga, la statistica la dà sempre vinta al casinò, quindi l'unica regola vincente è che: "Più giochi, più, statisticamente, è probabile che perdi". Tutti tranne il poker, nella disciplina del Texas Hold'em, perché è forse l'unico gioco d'azzardo dove

Nel prossimo numero:

5 Cose da sapere prima di trasferirsi all'estero e cambiare vita

- Trasferirsi all'estero è molto difficile
- La mentalità giusta
- La truffa è dietro l'angolo
- Il lavoro va trovato prima
- Prima o poi si torna a casa

non esiste il banco, quindi, la possibilità di vincere dipende esclusivamente dalla capacità di giocare in modo statistico e da una corretta gestione del capitale (bank roll) del giocatore. Anche in questo caso però, è possibile diventare ricchi solo studiando e giocando in modo statistico per molte ore al giorno, facendo tanta esperienza ed avendo un grosso capitale alle spalle, che permetta di risollevarsi dagli inevitabili momenti neri.

Nel Poker, come nel Forex, se tu vinci significa che qualcuno perde, per cui chi è capace di guadagnare tanti soldi, lo fa passando sui cadaveri di migliaia di sprovveduti che aprono un conto, attratti da promesse di facili guadagni, e perdendo tutto in poco tempo.

Andiamo a berci un caffè che è meglio...

Basta poco per capire che non può esistere un modo per diventare ricco facilmente, altrimenti tutti sarebbero ricchi e nessuno avrebbe più problemi economici. Oggi abbiamo analizzato i 3 metodi che attualmente, in rete, vengono spacciati come facili strade per arricchirsi in poco tempo, investendo pochi soldi, ma nessuna di queste mantiene le promesse fatte.

Il MLM può essere molto remunerativo se si hanno grandi capacità di vendita e si lavora sodo, ma sicuramente non permette di accumulare tanti soldi in breve tempo. Il mercato Forex potenzialmente è in grado di far guadagnare molti soldi, ma solo i broker più esperti lo sanno sfruttare bene, e per uno che fa tanti soldi, ce ne sono centomila che perdono tutto. Infine il gioco d'azzardo in generale è probabilmente la più grande truffa legalizzata dei nostri tempi, sfrutta l'ignoranza delle persone illudendole, e la cosa più grave è che è addirittura appoggiato dallo Stato italiano, lo stesso Stato che, in questi tempi di crisi, spergiura di impegnarsi al massimo per garantire lavoro e denaro per tutti.

PRATICHE AUTO TENERIFE

**VENDITA E NOLEGGIO AUTO
CAMBIO TARGHE,
PATENTI, PASSAGGI
PREVENTIVI GRATUITI**

Calle Finlandia 3, Los Cristianos

INFOLINE:

MARGO: 628 451274

PIERA: 648 411922

praticheautotenerife@gmail.com



GOLF: Calendari Tornei Stagione golfistica 2017 a Tenerife

Inizia sulla nostra isola, a Tenerife, la stagione golfistica 2017, pubblichiamo le locandine con i calendari, dove troverete tutte le date delle competizioni e i campi dove si svolgeranno, invitiamo tutti a partecipare numerosi. Trascorreremo giornate divertenti e avremo l'occasione di ritrovarci tra noi amici o di fare nuove conoscenze e quindi nuove amicizie. I Tornei sull'isola sono sempre, come da tradizione, ricchi di sponsor e quindi di regali e gadget, motivo in più per parteciparvi. Vi aspetto in campo pratica per affilare le vostre "armi" come si suol dire, un buon allenamento prima di una gara è il primo passo per una buona prestazione. A tutti voi un buon golf!!!

Martin Gourdy Allende
(+34 616182751)

Inscripción y más información en
www.ligacampbellpga.com
Pago en el club el día de la prueba

GOLF DEL SUR

Fecha:
23/04/2017
09/07/2017 - 13/08/2017 - 27/08/2017 - 17/09/2017 (FINAL)

Categorías:
Scratch
Primera Categoría hasta hándicap 15,5
Segunda Categoría desde hándicap 15,6 en adelante
Damas

Modalidad:
Individual Stableford / Scratch Stableford
Sin limitación de hándicap

Premios:
Trofeo y para los ganadores de las 4 categorías.

Precios:
18 Hoyos: 40 €
Incluye Inscripción + Green Fee + 1/2 Buggy

Barras de salida:
Damas de Rojas
Caballeros de Amarillas

Liga:
Validas las 4 mejores tarjetas de 9 + la final que vale doble
Gana el acceso a la Final Regional siendo líder en tu Categoría
Con tu nueva pareja gana la Final Regional de tu zona y
accede a la Gran Final Internacional en La Sella & Golf Resort

CALENDARIO

XI CIRCUITO TENERIFE GOLF

27 MAYO AMARILLA GOLF
17 JUNIO GOLF LAS AMÉRICAS
15 JULIO ABAMA GOLF
22 JULIO REAL CLUB DE GOLF DE TENERIFE
29 JULIO GOLF COSTA ADEJE
05 AGOSTO BUENAVISTA GOLF
19 AGOSTO TECINA GOLF
09 SEPTIEMBRE GOLF DEL SUR

TENERIFE
100% VIDA

TORNEOS AMARILLA GOLF

SÁBADO 15 DE ABRIL: CONCEPT OPEN PASCUA
SÁBADO 22 DE ABRIL: II CIRCUITO SOLIDARIO DE GOLF ROTARY
SÁBADO 27 DE MAYO: CIRCUITO TENERIFE GOLF
SÁBADO 1 DE JULIO: VII MEMORIAL ANTONIO TAVIO
SÁBADO 30 DE JULIO: AMIGOLF
SÁBADO 16 DE SEPTIEMBRE: JOHN LOWE - AMATE
SÁBADO 14 DE OCTUBRE: TORNEO XXVII COPA PRESIDENTE
SÁBADO 25 DE NOVIEMBRE: TORNEO CHINYEROS

Le differenze tra Trekking e Nordic Walking

di **FABRIZIO VAGO**
www.ilmountainrider.com

Dai discorsi che sento in giro e dai commenti che leggo nei social network ho come l'impressione che molti abbiano l'idea un po' confuse su quali siano le differenze tra Trekking e Nordic Walking. Due splendide attività che hanno in comune il fatto di svolgersi all'aria aperta ma che sono completamente diverse tra loro per scopi, materiali, terreni e tempi d'azione. Per chiarire le cose in modo semplice e diretto ho pensato

di suddividere in tre blocchi le principali differenze tra le due attività.

Differenze tra Trekking e Nordic Walking

Differenze di scopi.

Il Nordic Walking è un'attività fitness finalizzata al benessere della persona che va svolta con una precisa tecnica. Si tratta di una camminata dinamica con l'uso di appositi bastoncini, sottolineo appositi, dove gli stessi vengono utilizzati non per sostenere o bilanciare il peso del corpo ma per spingerlo in avanti grazie al lavoro

importante delle braccia e all'apertura e chiusura sincronizzata della mano ad ogni passo. Ad ogni passo vi è la rullata del piede (il piede va appoggiato al terreno prima con il tallone poi con la pianta e infine con l'alluce). Se fatto con la corretta tecnica il Nordic Walking costituisce una valida alternativa al Jogging e alla marcia senza bastoni, con il vantaggio di non sollecitare troppo le articolazioni e di far muovere contemporaneamente quasi il 90% dei muscoli del corpo. Con certezza posso affermare che anche una persona ben allenata troverà difficoltà a superare le due ore di cammino continue in Nordic Walking.

L'escursionismo non è una disciplina sportiva con delle regole precise ma il cammino costituisce un mezzo per scoprire paesaggi e contemplare la natura. Anche per camminare in montagna occorre tecnica ed esperienza: occorre trovare il proprio passo e procedere nel modo meno dispendioso e più sicuro possibile. Tuttavia il fine ultimo di questa attività è ciò che l'occhio riesce a catturare durante il percorso. Percorso che a volte può variare da poche ore all'intera giornata, fino a più giorni consecutivi come nel caso dei trekking più impegnativi.

Differenze di materiale utilizzato

Per prima cosa mi preme sottolineare una certezza incontestabile: non si fa Nordic Walking senza gli appositi bastoni da Nordic Walking mentre si può fare benissimo un'escursione senza bastoncini da

Trekking. Ma cosa c'è di diverso tra un bastoncino da trekking e uno da Nordic Walking?

C'è un abisso di differenza! La differenza più macroscopica risiede nel duo impugnatura+lacciolo. Mentre nel bastoncino da trekking il lacciolo è costituito da una semplice asola e può essere infilato indistintamente nella mano destra o in quella sinistra in quello da Nordic, il lacciolo ha una forma che assomiglia ad un guantino e ha un destro e un sinistro. Durante la camminata in Nordic questo speciale guantino permette di riprendere velocemente la presa del bastoncino dopo ogni apertura della mano.

Per liberarsi del bastoncino senza togliere il guantino è possibile sganciare il lacciolo in meno di un secondo con il facile sistema di sganciamento "click and go". Non si può fare Nordic Walking con un bastoncino da trekking mentre si può fare trekking con un bastoncino da Nordic Walking con la premura di usarlo senza il lacciolo (guantino). Questo per evitare di farsi male in caso di scivolata o caduta accidentale (il bastoncino rimanendo attaccato alla mano non consentirebbe di usare le mani come appoggio e in alcuni casi potrebbe causare delle ferite alle gambe o addirittura portare a pericolosi ribaltamenti). Il Nordic Walking si fa senza zaino sulle spalle. Questo per avere una maggiore mobilità delle braccia e una migliore spinta in avanti del corpo. Per quanto riguarda invece le calzature devi sapere che nel Nordic Walking l'unica scarpa in grado di regalarci una buona rullata del piede è quella da ginnastica morbida tipo jogging o trail (con

suola più scolpita per chi privilegia i terreni sterrati o a fondo naturale).

Differenze di terreno.

Per massimizzare i benefici del Nordic Walking ed avere una poderosa rullata del piede la scelta del terreno non è un fattore da sottovalutare. Per questo motivo nel Nordic Walking si privilegiano i prati di pianura o le stradine sterrate di campagna o di collina con lievi pendenze e con un fondo il più possibile regolare e omogeneo. Molto consigliabile è fare Nordic Walking di mattino presto al mare (bassa marea) lungo la battigia quando la sabbia è più compatta. Bellissimo!

Viceversa nel trekking si affrontano spesso terreni disagiati e cedevoli (ad esempio ghiaioni) con la presenza durante il percorso di ripide salite e discese con fondi spesso irregolari dove è praticamente impossibile applicare la corretta tecnica del nordic walking. Infine per quanto riguarda l'insegnamento/accompagnamento di singoli o gruppi da parte di personale qualificato è bene demarcare con precisione l'ambito di competenza dell'Istruttore di Nordic Walking.

L'istruttore di Nordic Walking deve concentrarsi sull'insegnamento della tecnica corretta del Nordic walking e limitarsi a brevi accompagnamenti lungo facili percorsi in piano o al massimo a debole pendenza (6-10%) privi di esposizione, tipo: parchi delle città, stradine sterrate di campagna o collina. Diffidate quindi di tutti quelli che con la scusa del Nordic Walking si inventano un lavoro come guide escursionistiche senza né un titolo riconosciuto né le competenze.





Salire al Teide
tutti i consigli

■ A PAGINA 9

MOTORI

APRILE 2017

33

• Leggo TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



Calle Barranquillo n° 17
edf. Laika local a-b-Los Cristianos
922792994 - 626560913
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport



- Compravendita di veicoli nuovi e usati
- Meccanica multimarca, diagnosi elettronica, verniciatura, pneumatici
- Lavoriamo con tutte le assicurazioni
- Pratiche auto e Servizio ITV-Revisioni



Cresce la domanda del Rent a car sull'Arcipelago

di MICHELE ZANIN

Con una crescita del 112% registrata ad ottobre 2016 rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, la domanda del servizio di autonoleggio si rivela in notevole incremento su tutto l'Arcipelago.

Incremento che si è registrato anche su territorio nazionale pari al 15,3% secondo i dati forniti dall'AELR, l'Asociación Española de Leasing y Renting. In particolare ad ottobre sono state realizzate 14.364 operazioni di noleggio di veicoli rispetto alle 12.456 relative allo stesso mese del 2016, così come si sono verificate 105.796 immatricolazioni di nuovi veicoli contro i 101.457 dell'anno precedente. Leader della classifica sono le auto, che sono aumentate del 21,4%, seguite dai camion, con un incremento del 20%, mentre il renting di furgoni è sceso del 3% con 23.534 noleggi contro i 24.828 dell'anno passato. Eclatanti rimangono i casi dell'Arcipelago e di Aragona, dove la richiesta di noleggio auto ha subito un picco di rialzo deciso, con il 112% per le isole

e il 115,7% per la cittadina spagnola.

Nell'ambito dei dati forniti dall'AELR che mostrano una fotografia piuttosto dettagliata del fenomeno del Rent a car, vengono evidenziate anche le marche di autovetture più richieste e la casa automobilistica Renault guida la classifica con 1.361 unità pari ad un aumento del 46,2%. Segue la tedesca Volkswagen con 1.250 unità, in realtà in leggero calo rispetto all'anno precedente dello 0,5%, e dalla Peugeot che invece ha goduto di un incremento del 31% pari a 1.214 veicoli noleggiati. La Opel ha registrato 894 unità mentre la Mercedes, con 801 veicoli, si piazza al quinto posto. La crescita esponenziale vissuta dall'Arcipelago è da mettere strettamente in relazione con l'aumento del flusso turistico vissuto dalle isole in questi ultimi anni, che ha quindi generato un'ondata di incrementi in tutti i settori collegati, dalle società di Rent a car alle strutture ricettive fino ai servizi offerti ai visitatori quali ingressi ai musei, utilizzo dei percorsi di trekking, partecipazioni a manifestazioni folcloristiche, eco turismo e turismo astronomico, solo per citarne alcune.



Il bilancio delle vittime della strada nell'arcipelago

Agli inizi del 2017 il Direttore Generale del Traffico Gregorio Serrano ha presentato, durante una conferenza stampa, il bilancio delle vittime di incidenti stradali nelle isole Canarie e in tutto il territorio spagnolo

di ALBERTO MORONI

In particolare gli incidenti stradali nell'arcipelago hanno mostrato un lieve calo rispetto al 2015, con 38 vittime in totale.

Tendenza che però non si è verificata su tutto il territorio nazionale dove il 2016 si è chiuso con un totale di 1160 morti sulle strade spagnole, con un incremento di ben 29 vittime (il 2,6%) rispetto al totale del 2015.

Per la prima volta in 13 anni la tendenza al ribasso si è interrotta, sottolinea Serrano, poiché dal 2003, che ha avuto un bilancio complessivo di 5.399 vittime di incidenti sulle strade spagnole, il numero dei decessi è decresciuto di anno in anno. Il mese che ha rilevato un significativo aumento di vittime della strada è stato marzo, con 20 morti in più rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, seguito da agosto con 17 in più, da aprile e luglio, con un incremento di 11 decessi.



A fronte di mesi terribili in quanto a perdita di vite umane, vi sono stati mesi in cui si è verificato un calo, come settembre, con 25 decessi in meno rispetto all'anno precedente, maggio, con 16 in meno e novembre con 8 vittime in meno. Il mese di dicembre ha presentato da solo un bilancio di 79 decessi, un numero impressionante ma minore rispetto allo stesso mese dell'anno passato in cui, a perdere la vita sulle strade del territorio spagnolo, furono

no in 86. La sensibilizzazione al problema e l'avvento di auto più sicure e sottoposte a maggiori controlli hanno sicuramente influito nella diminuzione complessiva delle vittime da incidenti stradali rispetto ai numeri spaventosi del 2003, ma di contro fenomeni come la guida in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di stupefacenti nonché l'utilizzo di dispositivi cellulari mentre si è al volante, continuano a mietere troppe vite.

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collaudito ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com



Alla scoperta dell'affiliate marketing come lavoro online

L'affiliate marketing è una delle opzioni migliori per guadagnare su internet, a volte anche senza dover spendere troppo tempo o energie

di **LUCA C.**
autore di **Come Fare Soldi**
blog di economia personale



E' un metodo alla portata di (quasi) tutti quelli che hanno un sito, un blog e/o un profilo Facebook, purché con molte visite e fan. E chi il sito/blog non ce l'ha?

In realtà, disponendo di conoscenze tecniche adeguate, si può bypassare il problema e generare comunque buoni profitti. Guadagnare con le affiliazioni, insomma, è una prospettiva concreta e solida che si distingue dai tanti, troppi miraggi di soldi facili che si concludono miseramente con il classico pugno di mosche. Le affiliazioni, però, non sono sinonimo di guadagni magici, qualcosa bisogna pur fare. Ci sono errori da evitare e strategie da mettere in atto, e allora, per partire preparati, ecco tutto quello che c'è da sapere.

Affiliate marketing: cos'è esattamente?

Le affiliazioni consistono nell'inserire nel proprio blog/sito dei banner o dei link contenenti una call to action.

Per ogni utente che si riesce a convincere ad eseguire la call to action si realizza un guadagno.

Le azioni possono consistere in:

- PPS: vendita di un prodotto o servizio;
- PPA: si viene pagati se l'utente esegue un download, l'iscrizione a una newsletter, se visita il sito linkato, se clicca sul banner (a seconda di quanto richiesto dal merchant, che è chi commissiona le affiliazioni).

Facciamo un esempio relativo al PPS. Facciamo conto di scegliere come merchant Amazon, oppure eBay, che hanno moltissimi prodotti disponibili.

Se ne seleziona uno basandosi su una delle regole più importanti per guadagnare con le affiliazioni: deve trattarsi di qualcosa a tema con il sito. Non lo scordare mai. Quindi, per esempio, se parli di pets, orientati verso

accessori per cani o gatti, alimenti per animali, etc.

A questo punto devi decidere se vuoi affiliarti con un banner o un link. Nel primo caso conviene creare diversi banner, perché è praticamente certo che da ognuno otterrai risultati diversi, e a priori non puoi indovinare quale si rivelerà più lucroso. Come scoprire le differenze? Semplice: devi usare un tool apposito per monitorare le prestazioni dei banner (stesso concetto per i link). Analizzati i risultati, provvedi a mantenere solo i banner migliori e ad cancellare gli altri.

Una strategia dell'affiliate marketing di successo è quella di inserire i banner anche in una campagna di advertising sui social. Il costo può sembrare un deterrente, ma se la call to action funziona, verrà facilmente ammortizzato.

E qui è bene ribadire ancora la regola fondamentale che le affiliazioni funzionano solo in presenza di un cospicuo traffico di visitatori. Un sito con 20 visitatori al giorno non ha speranze!

L'altra metodica, usare un link testuale, ha 2 vantaggi:

- tutti gli utenti vedranno i link, diversamente dai banner che possono essere bloccati dai browser;
- è possibile ripetere il link in più punti del post.

La regola fondamentale per guadagnare con le affiliazioni, in questo caso, è creare un contenuto brillante e utile, che invogli l'utente alla lettura: solo in questo caso puoi sperare che clicchi sul link.

Altro fondamento delle affiliazioni è l'inserimento in ogni link/banner del codice univoco associato all'affiliato. Viene fornito dal merchant, e senza questo il sito non saprebbe che il visitatore arriva dal tuo blog. Quindi, non ti pagherebbe!

Quella appena descritta è l'affiliazione diretta.

Ora scopriamo la seconda, a cui si aggiunge

un intermediario fra affiliato e merchant: il network di affiliazione.

I network di affiliazione sono portali dove puoi reperire le varie campagne di affiliazione attive e scegliere quella più adatta e remunerativa. Oltre al PPS, i network offrono tantissime opportunità come PSA (download gratuiti, iscrizioni, etc).

Attenzione però a rivolgerti a una piattaforma affidabile e pagante. Ce ne sono diverse, ti basta una ricerca in rete e nei forum per trovare quelle già testate da altri affiliati. (Un consiglio: valuta i risultati recenti, perché un network di affiliazione valido 5 anni fa potrebbe non esserlo più oggi).

Guadagnare con le affiliazioni senza blog o siti

Tuffarsi nell'affiliate marketing in modo proficuo senza un sito?

Sì, con le landing pages e il paid advertising.

Una landing page è una pagina "monotematica", ottimizzata per una precisa call to action. Quindi, tratta di uno specifico prodotto o servizio, di norma non contiene link (per non distrarre l'utente), ed esorta l'utente a compiere un'azione: acquisto, iscrizione a una newsletter, download di un software, etc.

Tramite l'acquisto di una campagna di advertising, rivolgendosi ad esempio a Google Adwords, può essere inserita nei risultati di ricerca sponsorizzati che appaiono in prima pagina.

Per farti guadagnare ti servono però 3 cose:

- conoscenze delle strategie di marketing applicate alla creazione di landing page;
- un investimento iniziale per pagare la campagna promozionale;
- la scelta del prodotto giusto (se hai già esperienza, meglio).

Se le possiedi, ti conviene orientarti su landing page ottimizzate per il mobile.

La nuova frontiera dell'affiliate marketing infatti è questa, con tante opzioni ed eccellenti possibilità di guadagno. Anche se hai un sito/blog ti conviene tenere conto del mobile.

MARGOT

Margherita PASCARELLA

GRAFICA PUBBLICITARIA ILLUSTRAZIONE

margheritapascarella@gmail.com

behance.net/marghita

artmargot

marghita margot

630.63.62.53

Pubblicità, Disegno Grafico, Ritocco Fotografico, Illustrazione Carta intestata, Biglietti da Visita Corporate Image, Disegno, T-shirt Personalizzata....

Sarta in Los Cristianos

Prezzi modici

Teresa 633403405

ANIMACIÓN INFANTIL

666-678-514

Virginiabarroto@luis@gmail.com

Animación Virtual

Completos temáticos - Pinta-caras - Globoflexia

Bailes - Actividades - Entretenimiento

Compleanni "Vip"

1 aprile 1976 - John Elkann	17 aprile 1977 - Flavia Vento
2 aprile 1960 - Linford Christie	18 aprile 1938 - Leone di Lernia
3 aprile 1945 - Catherine Spaak	19 aprile 1987 - Maria Sharapova
4 aprile 1973 - Loris Capirossi	20 aprile 1972 - Carmen Electra
5 aprile 1937 - Colin Powell	21 aprile 1947 - Iggy Pop
6 aprile 1973 - Maurizia Cacciatori	22 aprile 1952 - Magdi Cristiano Allam
7 aprile 1961 - Daniela Santanchè	23 aprile 1954 - Michael Moore
8 aprile 1962 - Alberto Angela	24 aprile 1971 - Stefania Rocca
9 aprile 1971 - Jacques Villeneuve	25 aprile 1939 - Tarcisio Burgnich
10 aprile 1946 - Caterina Caselli	26 aprile 1950 - Neri Parenti
11 aprile 1943 - Barbara Alberti	27 aprile 1950 - Paolo Pulici
12 aprile 1962 - Carlos Sainz	28 aprile 1961 - Anna Oxa
13 aprile 1963 - Garri Kasparov	29 aprile 1970 - Andre Agassi
14 aprile 1982 - Silvio Muccino	30 aprile 1977 - Federica Fontana
15 aprile 1959 - Emma Thompson	
16 aprile 1927 - Papa Benedetto XVI	

Diario di un difensore dell'ordine



Questo mese arriva ricco di eventi ed informazioni relazionate con il mondo della sicurezza.

Nei mesi scorsi abbiamo allertato i let-

tori su una banda ben organizzata di rumeni che ha prodotto una serie di furti importanti in giro per l'isola.

Durante il mese di marzo la polizia è riuscita

ad arrestare vari gruppi dell'organizzazione e a recuperare una piccola parte della refurtiva.

I nuclei scoperti lavoravano nelle zone del sud dell'isola e usavano come basi degli appartamenti localizzati nei comuni di Grana-dilla e San Miguel de Abona.

Con l'arrivo della primavera, oltre al cambio dei vestiti nel guardaroba, anche i criminali si preparano al cambio e con l'inizio della risposta delle forze dell'ordine il cambio si sta velocizzando. L'organizzazione di rumeni inizia a spostarsi alle Baleari per iniziare la stagione in quelle isole e di conseguenza i furti nelle case iniziano a diminuire.

Questo però sarà un aprile diverso dal solito in quanto la veloce partenza dei topi d'appartamento ha permesso il ritorno anticipa-

to dei carteristi professionali e le conseguenze iniziano già a farsi sentire. Nell'ultima settimana di marzo le notizie di turisti sprovveduti a cui sottraggono portafogli, documenti e carte di credito si stanno moltiplicando.

Le raccomandazioni migliori per il mese di aprile sono di non andare in giro per strada con molti soldi liquidi (meglio lasciarli nelle casseforti degli hotel), avere sempre un biglietto con il numero di telefono d'emergenza per bloccare le carte di credito e una copia tra i preferiti dell'agenda del telefono. Anche se le carte di credito e i bancomat hanno un PIN di sicurezza questi professionisti possono ritirare il massimo permesso dalle rispettive carte in meno di 20 minuti dal momento del furto. Nel malaugurato caso che vi capitasse di essere vittime di questi malviventi è sem-

pre meglio rimanere calmi, non inseguirli ma cercare di osservare bene le loro facce per una successiva identificazione, dopodiché chiamare subito le compagnie per bloccare le carte e poi rivolgersi alle reception degli hotel o dirigersi direttamente alla polizia per deporre la denuncia. Questa operazione è obbligatoria e necessaria per poter attivare tutta una serie di procedure che permettano, da un lato vedersi restituire i soldi prelevati, entrare tra le persone da contattare nel caso venga sequestrata la refurtiva e poter usufruire della compensazione delle assicurazioni di viaggio, ma dall'altro serve anche per poter ricevere la documentazione da parte delle forze dell'ordine che permette un rientro a casa senza sorprese in aeroporto.



di MICHELE VIERI

Hawking, benché non abbia bisogno di presentazioni, è il famoso fisico, matematico, astrofisico britannico noto per i suoi studi e relative pubblicazioni su argomenti tanto affascinanti quanto ancora inspiegabili come i buchi neri e l'origine dell'universo. Quanto al Supercomputador Teide è bene fare alcune precisazioni al riguardo. È il secondo computer più potente in Spagna dopo il Barcelona Supercomputer Center in termini di memorizzazione ed elaborazione dati, in grado di svolgere queste operazioni

Stephen Hawking e il Supercomputador Teide

Occorre fare un passo indietro nel settembre del 2014, ma di quel che avvenne quell'anno se ne parla ancora oggi, soprattutto se al centro dell'evento si trovarono faccia a faccia due grandi menti, quella umana di Stephen Hawking e quella tecnologica del Supercomputador Teide.

quanto 300.000 computer tutti insieme e con una capacità di memoria tale da poter contenere tutti i dati informatici dell'arcipelago, inclusi quelli del Gobierno, dei 7 comuni, degli 88 Ayuntamientos, delle imprese pubbliche e private di tutta Tenerife. Il Supercomputador Teide, che costò circa 8 milioni di euro, consuma a pieno regime 300 kW, vale a dire 30.000 volte di più di un normale computer ma, a dispetto del suo non comune consumo, rappresenta il vero fiore all'occhiello dell'ITER, l'Instituto Tecnológico y de Energías Renovables. Alloggiato in un bunker senza finestre, appositamente studiato per resistere agli uragani e dove la temperatura è sempre

di 23 gradi costanti, questa sorprendente macchina è stata visitata in settembre 2014 da Hawking, durante una sua permanenza a Tenerife. Giunto a Granadilla, dove si trova il bunker, Hawking non poté che ammirare la tecnologia del Supercomputador, le cui prestazioni, grazie a quelli che sono chiamati processi in parallelo, sono originate dall'installazione di numerosi processori fondamentali per raggiungere la massima velocità, tanto da risultare di particolare interesse per imprese internazionali del calibro di Airbus, ESA (Agenzia Spaziale Europea) e Shell. Nello specifico Airbus ha potuto analizzare alcuni dei suoi modelli aerodinamici per poter disegnarne i pezzi fondamentali

in poche ore, la ESA utilizza il Supercomputador per acquisire e processare le fotografie inviate dai satelliti mentre la Shell realizza analisi geofisiche per progetti petroliferi in tutto il mondo. Ma anche la produzione cinematografica ha usufruito delle formidabili prestazioni di Granadilla, in particolare nella generazione di immagini o animazioni tridimensionali, producendo già 2 film negli ultimi anni. Collegata al super cervellone è la Red Sísmica Canaria che, grazie al lavoro svolto dal vulcanologo Nemesio Perez, ha installato 15 sismografi di massima sensibilità in tutta l'isola che inviano i dati in tempo reale a Granadilla, dove a tempo di record vengono analizzati.

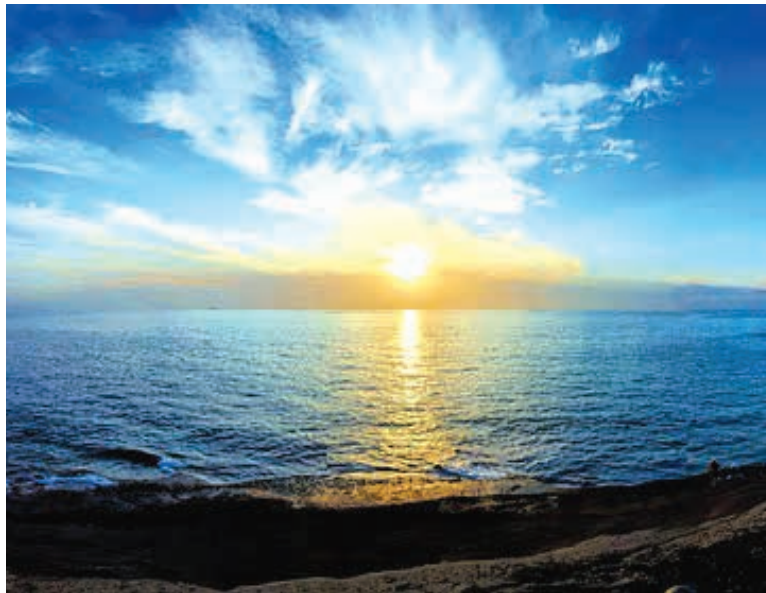
L'ultima novità in materia di prestazioni è quella studiata dallo stesso Hawking e che permetterebbe a qualsiasi persona di ottenere uno studio del proprio DNA per scoprire le possibili malattie a cui è esposto. Il particolare progetto di genomica prevede la rottura del genoma in piccoli pezzi come quelli di un puzzle; ogni pezzo letto e analizzato centinaia di volte viene poi inserito come dato nel Supercomputador che dovrà ricomporre tutta la mappa genomica, evidenziandone le patologie potenzialmente sviluppabili. Calcoli, simulazioni, analisi, previsioni, tutte operazioni effettuate in tempi rapidi e con margini di errore ridotti all'osso, caratteristiche che rendono Tenerife un punto di riferimento di supercalcolo sia per la ricerca scientifica e medica che per quella tecnologica e meteorologica.

Canarie, meta per i turisti dei paesi ora in conflitto

Record di turisti nell'Arcipelago delle Canarie negli ultimi tre anni, periodo contrassegnato da eventi geopolitici di forte impatto in paesi dove il turismo costituiva la fonte principale di introiti, ora eliminati dalle liste delle mete privilegiate da parte di una considerevole fetta di incoming.

di ILARIA VITALI

E se in Spagna il numero degli arrivi è cresciuto di circa il 30% raggiungendo i 68 milioni di visitatori nel 2015, nelle Canarie si sono registrati i 14 milioni di visitatori, molti dei quali hanno eletto l'arcipelago come nuova destinazione in sostituzione a paesi ora in conflitto o instabili. I mercati concorrenti delle isole Canarie e Baleari hanno subito un drastico calo in termini di flusso turistico, laddove l'incertezza politica, senza arrivare ai veri e propri conflitti, ha evidentemente scoraggiato i tour operators e gli stessi visitatori. Benché gli esperti asseriscano che il fenomeno dell'aumento derivante da situazioni geopolitiche precarie di altri



paesi debba essere considerato transitorio, in realtà lo stesso fenomeno rivelatosi prolungato ha consolidato la crescita turistica dei paesi che, come l'arcipelago, ne hanno tratto beneficio. La stessa Francia, il paese più visitato al mondo nel 2015, ha lamentato un calo del 16% in seguito ai terribili attentati di Nizza e Parigi, così come la Turchia, al di fuori del conflitto del Mediterraneo fino a poco tempo fa, durante il 2016, anno di eventi tragici dal punto di vista della sicurezza, ha riscontrato un calo del 30%. Del resto il turismo, per crescere e prosperare, necessita di condizioni di stabilità che

garantiscono la sicurezza dei suoi visitatori, anche se nell'ultima relazione del CEOE, Confederación de Empresarios de Santa Cruz de Tenerife, pur evidenziando che l'aumento dei turisti sulle isole possa dipendere per buona parte dagli eventi negativi di altri paesi, si punta l'obiettivo sulla diversificazione dell'offerta. Per mantenere e consolidare quei dati, dice il rapporto, è più che mai necessario affrontare la grande sfida della diversificazione, adattando l'offerta alla domanda e sviluppando altri settori economici che possano procurare una stabilità economica interna di tutto rilievo.

Hospital del Sur, davvero necessario un ampliamento?

di FRANCESCO B.

L'Hospital del Sur di Tenerife vicino ad un ampliamento di posti letto, ma scattano le polemiche.

L'Hospital del Sur di Tenerife dispone di 46 posti letto per pazienti che necessitano di soggiorni di breve durata e di convalescenza, posti che i dati indicano occupati per il 30%. Durante la metà del mese di febbraio, a sorpresa, sia il presidente del Gobierno de Canarias Fernando Clavijo che il Ministro della Sanità José Manuel Baltar, hanno annunciato la prossima asta del secondo lotto di camere previsto dal complesso sanitario. Annuncio che ha suscitato non poco stupore tra le fila dei sindacati e delle associazioni di lavoratori ospedalieri, che sottolineano che con il 30% di occupazione degli attuali posti letto, occorrerebbe destinare gli sforzi economici altrove. Eventuali investimenti sarebbero infatti da destinarsi a misure che semmai incoraggino gli utenti ad utilizzare questo ospedale in virtù delle sue eccellenti condizioni, ora carenti. Riguardo

alla struttura Hospital del Sur esiste infatti un fenomeno da non sottovalutare che è quello dei trasferimenti ad altri ospedali da parte dei possibili utenti della zona per mancanza di fiducia e garanzia circa i servizi offerti nel complesso, come il vicino complesso El Mojón. Il Ministero della Salute riporta in una nota che il Servicio Canario de la Salud aveva già annunciato nel marzo 2016 di un piano di ampliamento che avrebbe dovuto portare ad un totale di 98 camere, delle quali 49 da realizzarsi con urgenza per accelerare il progetto. In realtà la dotazione iniziale venne ridotta di 3 posti letto, portando Hospital del Sur a un totale attuale di 46 camere di degenza. Meglio quindi migliorare i servizi offerti per creare fiducia e fidelizzazione, sostengono i sindacati e le associazioni operatori ospedalieri a più riprese. Hospital del Sur serve una popolazione di poco più di 220.000 abitanti, provenienti dai municipi di Santiago del Teide, Guía de Isora, Adeje, Arona, Vilaflor, San Miguel de Abona e Granadilla de Abona.





Agenti in borghese contro le deiezioni dei cani

“Fino a quando non hai amato un animale, una parte della tua anima sarà sempre senza luce” diceva Anatole France, premio Nobel della letteratura nel 1921 ed in effetti siamo in tanti a pensare che la presenza di un animale nella nostra vita ci rende migliori, ci fa sentire meno soli, più amati e ci aiuta a gestire meglio le nostre giornate, incentiva la socializzazione e ci costringe a fare più movimento



di **BIANCA BIANCHINI**

All'aumento della popolazione in posti come Llano del Camello e Las Chafiras, è corrisposto un incremento del numero degli animali da compagnia, fenomeno che non è passato inosservato visti gli slalom che ogni giorno le persone

devono compiere per evitare le deiezioni che invadono i marciapiedi. Responsabili del problema sono ovviamente i proprietari dei cani che non provvedono alla pulizia del suolo pubblico, mancando di rispetto e ignorando totalmente quelli che sono i doveri civici. L'Ayuntamiento ha già comminato multe tra i 150 e i 300 euro ma, per agire in maniera più radicale al fine di eliminare il problema, ha istituito un corpo di agenti in borghese incaricati di stanare i proprietari incivili. Il sindaco di San Miguel de Abona ha comunicato in via

ufficiale che l'eliminazione del problema dell'abbandono delle deiezioni dei cani su luoghi di passaggio pubblico è una questione di coscienza che impone al Consiglio di cercare delle soluzioni efficaci, visto il grido di allarme lanciato dalla quasi totalità dei cittadini affinché si provveda in tempi brevi. E se anche la presenza di agenti in borghese non dovesse funzionare, sottolinea, vi sarebbero altre misure da adottare sulle quali si preferisce, al momento, mantenere uno stretto riserbo. Viene inoltre evidenziato il non indifferente costo economico che il problema comporta alle

casce comunali: una costante e accurata pulizia delle strade provoca un evidente aumento della spesa pubblica. Gonzalez precisa che le azioni intraprese non sono contro i cani ma specificatamente contro i relativi proprietari, i cui comportamenti incivili devono essere severamente puniti. Ad affrontare lo stesso problema è il sindaco di Güímar, Carmen Luisa Castro, che ha imposto un servizio straordinario di pulizia a base di acqua e disinfettante per eliminare urina ed escrementi lasciati dai cani in diverse parti della cittadina. La Castro, amante degli animali e proprietaria a sua volta di cani e gatti, afferma che è responsabilità delle istituzioni

quella di prendersi cura e di proteggere l'ambiente che amministrano, oltre che di far valere la recente ordinanza che vieta di lasciare le deiezioni dei cani su strade e spazi pubblici. La gestione degli animali domestici è recentemente al centro delle problematiche affrontate dalle varie amministrazioni delle isole, a partire dal censimento obbligatorio; a San Miguel de Abona, per fare un esempio, sarebbero 1.000 i cani censiti e altrettanti quelli privi di regolare chip e registrazione obbligatoria, un comportamento che ha portato i funzionari addetti a comminare 30 multe dell'importo di 30 euro ciascuna.

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
Cani Lupo Cecoslovacchi
Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano

www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

Cani e gatti abbandonati, la situazione in Spagna

di **ANGELO MARCHI**



L'abbandono dei cani è un fenomeno più che mai attuale ma che riguarda

anche un altro animale domestico, il gatto, che fino agli anni passati non era soggetto a episodi di questo tipo, o per lo meno non nelle spaventose cifre presentate dalle società di protezione animali spagnole.

Secondo la Fundación Affinity che si occupa di recupero animali domestici abbandonati, nel 2015 sono stati raccolti 104.501 cani e 33.330 gatti, dei quali il 44% sono stati adottati, il 19% restituiti ai legittimi proprietari che ne avevano perso le tracce, il 14% è stato ricoverato in canili e gattili e un 10% è stato soppresso. Il numero degli animali abbandonati o persi, anche se in ribasso, rimane altissimo, tanto che il direttore della fondazione Isabel Buil ha sollecitato una maggior prevenzione e cooperazione da parte del settore pubblico e privato, impegnandosi

a promuovere l'adozione responsabile nonché una cauta riflessione prima dell'acquisto di un animale da compagnia. Intervistati sull'abbandono delle proprie bestiole, siano cani o gatti, molti ex proprietari hanno ammesso che la ragione principale del gesto è il comportamento dell'animale, per un 15%, seguita da cucciolate indesiderate, un 14%, da fattori economici, il 10% per la fine della stagione di caccia, un 10%, e infine con il 9% per trasferimento residenza. Il tasso di adozione invece si è stabilizzato nel corso degli ultimi 3 anni; nel 2013 è stato del 47% dei cani raccolti, nel 2014 è stato del 45% e

nel 2015 è stato del 46%. Per quanto riguarda invece i gatti, il tasso di adozione è inferiore ma in lieve rialzo, con il 37% nel 2013, il 40% nel 2014 e il 41% nel 2015. Il caso degli animali persi e poi ritrovati è stato favorito, nel corso degli ultimi anni, dall'adozione del microchip che ne ha consentito un'immediata identificazione e quindi restituzione, fenomeno che ha riguardato il 31% dei cani e solo il 3% dei gatti, per i quali la misura del microchip è ancora poco utilizzata. Di tutti gli animali presenti nei rifugi, il 66% è stato raccolto in strada, il 34% è stato invece lasciato presso i centri deputati e di questi il 30% direttamente dai legittimi proprietari. Relativamente alla credenza che l'abbandono dei cani aumenti nel periodo estivo, la

direttrice della fondazione tiene a precisare che in realtà il fenomeno è piuttosto costante tutto l'anno, come dimostrano i dati comunicati che vedono un 32% di recuperi nel primo trimestre, un 35% nel secondo e un 33% nel terzo trimestre. L'abbandono dei gatti invece segue un picco stagionale dovuto alle cucciolate, che in genere sono frequenti nel secondo trimestre e che ha portato ad un 42% di felini raccolti, contro il 27% del primo trimestre e il 31% del terzo. In tutti i casi, è bene sottolineare che prima di acquistare un cucciolo occorrerebbe una cauta e profonda riflessione; un cane o un gatto non sono giocattoli, sono esseri viventi e il loro abbandono, oltre che ignobile, procura costi e in alcuni casi danni a tutta la comunità.



EL MADROÑAL
HOSPITAL VETERINARIO



Aperto 24 ore - Raggi X digitali
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio

Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15

➔ RICOVERO 24H ➔

C/ El Sauce, 3 - Urb.El Madroñal - Fañabe - Costa Adeje - Tel.922 713 987
E-mail: centroveterinarioelmadronal@gmail.com - http://www.veterinariosentenerife.com

**IL NOSTRO
GIORNALE
SU FACEBOOK**



**Contenuti coerenti, nel
posto giusto e
al momento giusto**



Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com. Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Loredana Forella



Foto di Erika Saba



Foto di Dolores Ricci



Foto di Luciano Mantello



Foto di Alberto B.



Foto di Monica Tubertini

Ancora U.F.O. a Tenerife



di **LORIS SCROFFERNECHER**

Questo mese l'arca del mistero torna a navigare in acque oscure e burrascose per portare alla luce alcuni eventi recenti accaduti nel sud dell'isola. Appena prima di preparare il precedente articolo la redazione del giornale e dell'equipaggio della nave sono stati contattati da connazionali preoccupati descrivendo fenomeni particolari nel cielo ed apparentemente inspiegabili. Non volendo dare risposte generiche come gli organi ufficiali o dare toni sensazionalistici tipici delle riviste del mistero, abbiamo deciso di indagare ogni segnalazione e valutare tutti i racconti nel dettaglio in cerca di spiegazioni per ognuno. Prima di tutto va considerato che i fenomeni si sono verificati durante circa una settimana e le descrizioni dei testimoni sono state sufficientemente dettagliate da permetterci un'analisi degli eventi separandoli per categoria. Quest'anno nel giorno 28 di febbraio è stato festeggiato il capodanno cinese dove tradizionalmente vengono lanciate dalla spiaggia delle lanterne volanti simili a piccole



mongolfiere costruite in carta ed alimentate da una candela di cera posta alla base. Le lanterne Kongming alzandosi vengono spostate dal vento e seguono le correnti senza produrre nessun rumore e producendo una luce che può variare di intensità fino a quando il calore non produce delle aperture nella carta e produce la sua caduta oppure la fiamma della candela si spegne e per mancanza di alimentazione scende di quota. Molti degli avvistamenti sono da ricondurre alla celebrazione di questa festa e, dovuta alla poca familiarità con le abitudini della comunità cinese dell'isola, sono stati mal interpretati. Durante la stessa settimana ci sono state delle esercitazioni della guardia costiera simulando salvataggi notturni in mare uti-

lizzando elicotteri. Normalmente queste esercitazioni si svolgono nelle zone dove di solito si verificano casi reali e per questo vengono effettuati al largo delle coste tra Tenerife e La Gomera. In queste operazioni vengono utilizzati elicotteri con delle pale speciali che producono meno spostamento d'aria verso il basso rispetto agli elicotteri normali per ridurre la creazione di onde e provocando una riduzione del rumore, per localizzare possibili bagnanti in difficoltà si utilizzano dei fari molto potenti con una luce concentrata che provoca un fascio luminoso verticale. Secondo le analisi queste due cause sono state le responsabili di quasi tutti gli avvistamenti ma non della totalità. Sempre nelle acque antistanti il sud dell'isola sono stati avvistati

3 oggetti con un movimento erratico, producendo un rumore simile a uno sfiato di gas e con luci cambianti d'intensità e colore. Inizialmente abbiamo pensato a qualche forma di drone con delle luci di localizzazione al di sotto ma proseguendo con le investigazioni siamo stati obbligati a scartarlo e le incongruenze hanno anche fatto cadere le anteriori spiegazioni. Questi oggetti sembravano muoversi in formazione con traiettorie che li portavano dalla costa al mare e viceversa andando anche contro alle correnti d'aria presenti nella zona. La luminosità prodotta non corrisponde a quella delle lanterne e il modo di sparire nel cielo non è avvenuto con il tipico brillamento delle lanterne o con lo spegnimento lento come ci si aspetterebbe.

Così pure il rumore prodotto non corrisponde a quello degli elicotteri. Al momento stiamo ancora investigando questo unico piccolo caso in mezzo a tutti i casi spiegabili e vogliamo solo ricordare che il modo migliore di nascondere qualcosa è metterlo alla vista di tutti. Con questo non vogliamo dire che si tratti di navi extraterrestri ma al momento si tratta di un autentico caso UFO (oggetto volante non identificato).

I MERCATINI del sud

Mercadillo Costa Adeje

Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá

Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos

Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos

Domenica e Martedì dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano

Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur

Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro

Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan

Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per sapere come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.

PUERTO DE LA CRUZ:

- Ag. Immobiliare IHouse, C.C. la Cupola
- Lago Martiánez - Av. de Cristóbal Colón
- Italian's Food - Avda Familia Betancourt y Molina - Local 8
- Pizza Amore - Calle San Juan n°15
- Gimnasio Bahía, Avda F.A. Carillo
- Ristorante/Pizzeria Pomodoro y Basilico C/Longuera
- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pastelería la Paz el Adorno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, Calle San Juan n°4
- Caffè di Roma C.C. la Villa
- Pizzeria da Arianna - Carretera El Botánico - Edf Tagor
- Hipertrebol C.C. La Cupula
- Restaurante PassaParola - Plaza del Charco

LA OROTAVA:

- La Pericocha Av. Mayorazgo de Franchi n°14

SANTA CRUZ:

- Caffetteria Piazza Spagna, Plaza la Candelaria n°13
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

CANDELARIA:

- Rodondondo - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

- Ripasso Café - Calle La Pilarica n°2

LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2
- Yo for You Gelateria - Avda Los Abrigos n°6

LAS GALLETTAS:

- Pizzeria Gusto - C/Cándida Peña Bello n°18
- Hoy Pizza y Pasta - Calle Belgica n°17

LA CAMELLA:

- Ristorante Pizzeria La Taverna del Sole - Ctra General TF 28 n°32

LOS CRISTIANOS:

- Caffetteria Politeama - Avda de Suecia n°4
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladería La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf. El Carmen - locale 8
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- El Noce - C.C. Josebas - Paseo Alquilino n°3

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Ola surf bar - Calle Mexico
- Emperador - El Camisón - Avda Antonio Dominguez, 14
- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

FAÑABÉ:

- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde - locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

- TikiTaka Pizza - Calle Helsink - Edf.Oasis Dakota
- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - locale 65
- Street Café - Av.España n°3 - C.C.Flamenco Suites
- Property Alliance - CC. San Eugenio 46a

ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Bar Ferrari - Plaza Cesar Manrique n°11

PLAYA PARAISO:

- Paraiso Moda - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

PLAYA SAN JUAN:

- Frutería Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3
- Restaurante Reginella - Calle Mar le Fondo n°2

PUERTO SANTIAGO:

- Los Acanitidos - Los Gigantes - Avda Quinto Centenario, 78

OROSCOPO APRILE



ARIETE 21/3-20/4 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Approfitta dunque dei momenti favorevoli per mettere in chiaro le tue intenzioni con i soggetti più polemici, per concludere progetti e iniziative, o chiarirti le idee su faccende che ti hanno lasciato incerto. Ottimismo e buon umore saranno le armi migliori.



TORO 21/4-20/5 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Non sarà un mese semplicissimo, ma non farti la testa e, se ci saranno problemi, passa al contrattacco. Da cosa guardarti? Dai passi avventati, dai pettegolezzi, dalle manovre "strane": controlla contratti, clausole, documenti e sta lontano dalle gaffe.



GEMELLI 21/5-20/6 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

Avrai molta voglia di fare, di progettare, iniziative legate alla famiglia, alla casa e tempo libero. Buona parte di aprile sarà piacevole e divertente, e solo a fine mese potresti incorrere in qualche irritante imprevisto o battibecco.



CANCRO 21/6-22/7 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Stai per ritrovare te stesso, i tuoi bisogni, per capire il tuo cuore e le tue esigenze: sarà questa consapevolezza che ti aiuterà a fare le scelte giuste e a goderti un mese appagante, che potrebbe essere sia molto eccitante che molto tranquillo e sereno.



LEONE 23/7-22/8 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Avere le idee chiare ti eviterà scelte frettolose, ma non sempre sarai in contatto con te stesso, anche se potresti pensare di sapere che cosa provi. Il tuo cuore farà i capricci e ti paleserà le sue ragioni più avanti, cerca di capire le tue motivazioni.



VERGINE 23/8-22/9 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Grandi movimenti di cuore, ma forse mossi più dalla ricerca di conferme che da autentico sentimento. La spia ne è la possessività con cui vi rivolgete al partner, tra fiammate di passione e momenti di distrazione, come se la mente fosse attratta da qualcosa o da altri.



BILANCIA 23/9-22/10 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

L'energia gira a 1000, siete un motore rombante con una velocità da Gran Premio. Si agli sport, anche estremi, confidando nella prontezza di riflessi anti capotombolo. Più marcati, ma di breve durata, i malanni tipici del segno, dall'emicrania alla pressione, all'insonnia.



SCORPIONE 23/10-21/11 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

Impazienti di emergere, perciò straordinariamente attivi, la proverbiale pigrizia è caduta nel dimenticatoio e all'innato pacifismo subentra lo spirito bellicoso. Lottate per i vostri diritti e per quelli delle persone care, se vi sentite minacciati respirate profondamente.



SAGITTARIO 22/11-21/12 (Fuoco: rappresenta il desiderio e l'energia creativa)

Nella prima quindicina solo sogni e fantasie, surriscaldate dai bollori primaverili. Poi qualcosa vi viene incontro, il partner più disponibile a seguirvi su nuovi percorsi e per i cuori solitari un'amicizia che si tramuta in amore, ma ci si arriva piano piano, in punta di piedi.



CAPRICORNO 22/12-19/1 (Terra: rappresenta le risorse materiali e i possedimenti)

Coloro che hanno inseguito i sogni magari hanno anche fallito, ma hanno vissuto una vita molto più appagante rispetto a quelli che hanno messo i loro sogni in un cassetto per paura del fallimento, ma non sempre abbiamo la forza necessaria per buttarci nella mischia.



ACQUARIO 20/1-18/2 (Aria: rappresenta l'intelletto e la capacità di ragionare)

La primavera coincide sempre con l'opposizione solare, un fenomeno che vi consiglia piccoli ma indispensabili break per ricaricarvi. Infine attenzione alla Luna un momento in cui le stelle vedranno di buon occhio ogni iniziativa o novità.



PESCI 19/2-20/3 (Acqua: rappresenta l'immaginazione e i sentimenti)

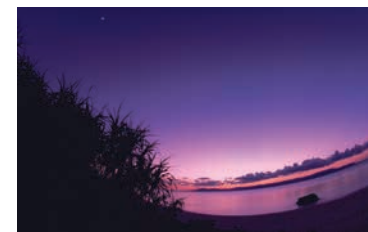
Aprile potrebbe riservarti buone opportunità e lucidità. Sarà un ottimo momento per metterti in luce, per avviare trattative fruttuose, per migliorare le tue entrate e garantirti investimenti remunerativi. Anche lo shopping ti darà belle soddisfazioni!

Tornare a Tenerife

di DANILA ROCCA

Si lasciano dietro di sé persone e luoghi e si parte, vuoi per delusione, tradimenti, sogni svaniti, fallimenti, o più semplicemente per la voglia di ricominciare, dando così il via ad una nuova vita, e si spera, giocando sulle probabilità, che voltare le spalle ci porti del buono. Confesso che l'ho fatto, ci ho provato, e mi è andata di lusso. Non so se tornerò mai più a vivere in maniera stabile in Italia. Mi è bastato ritrovarmi per pochi giorni, per sentire forte il desiderio di scappare. Certo, tutto visto e piaciuto con gli occhi di chi sembra 'ste strade, 'ste Chiese, 'sti prati verdi della collina, e la Piazza, e la storia su cui inciampi dovunque, li abbia incontrati adesso per la prima volta, dopo averli lasciati. Tutto è ben più definito, si scopre addirittura che in quel paesino con tre anime in croce, le casette sono di un bello incredibile, anche se vecchie, e di sassi, mentre quando ci si passava spesso da-

vanti era tutto scontato, e per questo non ci si dava peso né gloria. Ma questo non basta. C'è il bisogno di immergersi nella pace che solo l'Isola ti ha regalato. Nel mañana, nel mare che quando ci passeggi davanti c'è il sole, c'è il vento, e nella gente che parla tutte o quasi le lingue del mondo, e di riprendere ai piedi le tue infradito, di indossare il vestito leggero, di risentire il grillo che ti canta sul balcone la notte. Se ci si innamora dell'Isola, come sempre accade in amore, mica lo sai il perché ti succede. Va così. In questo bel modo. Finalmente hai trovato quel luogo che è casa. Qui c'è il cammino che fai col tuo cane, qui ci sono gli amici nuovi, che ti concedono di mettere in disparte quelli vecchi, quelli che purtroppo ti han fatto del male. Qui il respiro va fino in fondo, la pelle diventa un tantino più scura. E poi non ci sono politici che pensano solo a rubare, né il gas che quando fa freddo ti mangia i tuoi soldi, e se hai la pensione o un reddito appena



decente, la vita la godi, così come il cielo che è sempre più azzurro, il tuffarti quando ti gira nel mare o in piscina, il perderti nel tramonto che ti accompagna la sera con le sue sfumature di giallo o di rosa, abbracciandoti gli occhi. No, non ci resto in Italia. Lascio i miei ricordi lì dove stanno, gli angoli della mia città che più ho vissuto ed amato, i tortelli, la torta frita, la coppa. Ma chi se ne frega, quando io a Tenerife allargo la bocca e sorrido, e sono felice, e non è detto che nello stesso posto si nasce e si muore. Ogni tanto sì, si fa marcia indietro. Ma il più delle volte siamo fatti per guardare davanti. Per cercare la calma, i colori. E così tra pochi giorni io sono di nuovo dove io voglio stare. Tenerife, rientro di fretta. Che io con la mente, del resto, da te non me ne sono mai andata.

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012

Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Reina Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

Servizio Taxi:

Adeje: 922 714 462

Arona: 922 790 352

Arona, Guja de Isora y San Miguel de Abona (Servitaxitenetur): 922 747 511

La Laguna: 922 255 555

Guimar: 922 378 999 / 902 205 002

Puerto de la Cruz: 902 205 002 / 922 378 999

La Orotava: 922 378 999 / 902 205 002

Los Realejos: 922 378 999 / 902 205 002

Granadilla: 922 397 475

Buenavista: 616804942/696568775/630639869

Vilaflor: 922 709 047 / 649487387

Candelaria: 922 503 880 / 608038113

Aeropuerto Tenerife Norte: 922 635 114

Aerop. Reina Sofia (Tenerife Sur): 922 392 119

Eurotaxi Santa Cruz de Tenerife: 609 867 581; 607 612 816; 629 132 269.

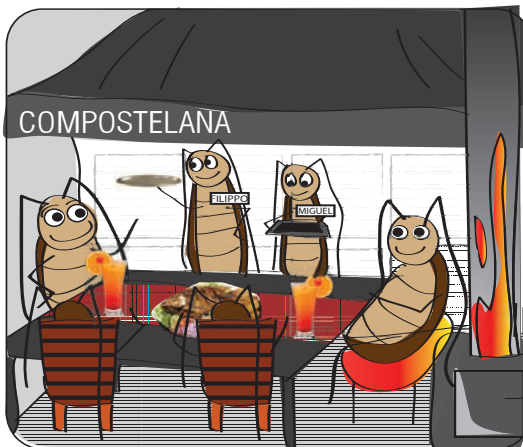
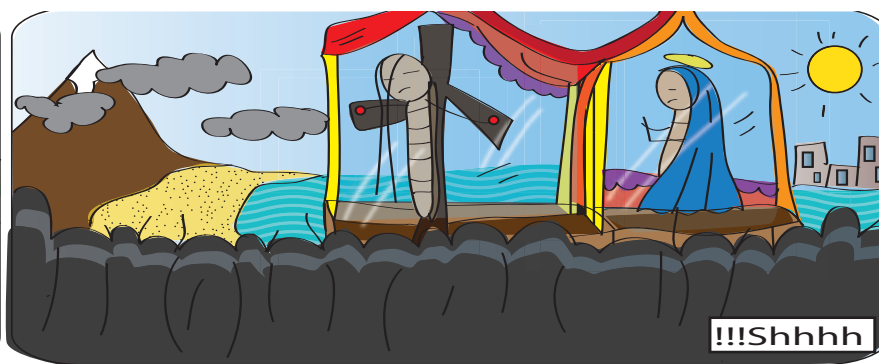
Eurotaxi La Laguna: 922 253 677; 922 255 555;

635 819 087; 609 680 244

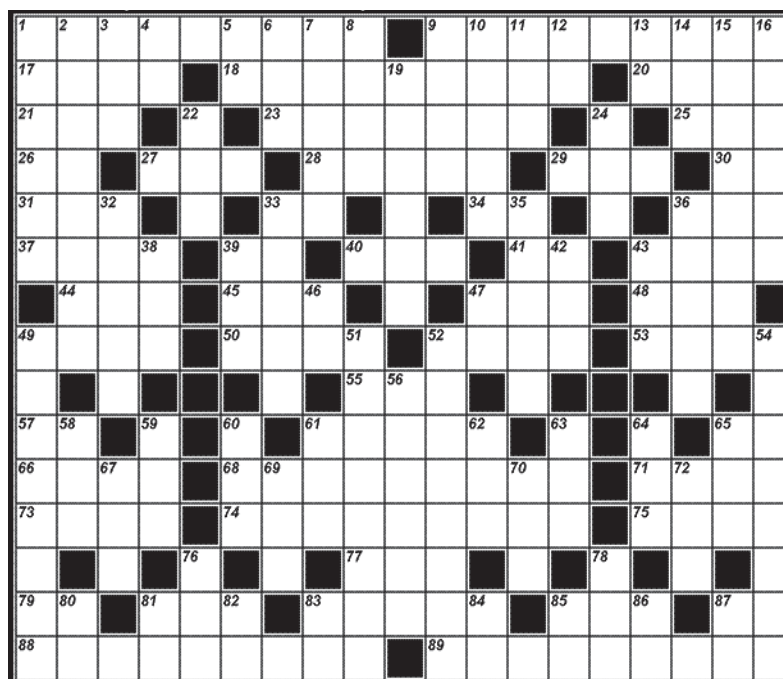
Eurotaxi La Orotava: 646 369 214

Eurotaxi Santiago del Teide: 922 86 08 40

L'ANGOLO DI MARGOT



Il Cruciverba é di Giordano Mercari (www.mercari.com) - Per il SUDOKU www.alfunstuff.com



ORIZZONTALI: 1) Superiori alla misura o quantità ordinaria 9) Essere privo di comportamento corretto 17) Liquore di canna 18) Ha come abbreviazione N/O 20) Circolo del quale fanno parte persone aventi interessi o scopi comuni 21) Abbreviazione di picture in picture 23) Caldissimo 25) Alba senza fine 26) La fine di giù 27) Il diminutivo di Isabella 28) Gli interessi fruttati 29) Altare 30) Vocali in riga 31) Consiglio Nazionale delle Ricerche 33) Sigla di Bari 34) Cola in centro 36) Codice di procedura civile 37) Divisione giusta 39) Quarta Oronzo 40) Arithmetic Logic Unit 41) Sigla di Udine 43) Saluto amichevole 44) Unità sanitaria locale 45) Popolazione stanziata negli stati dell'Utah e del Colorado 47) La moneta unita 48) Inno senza fine 49) Il seller migliore 50) Recipienti di pelle 52) Comune in provincia di Crotone 53) Cartello di fermata 55) Una Sigla della pallacanestro 57) Giorno 61) Ne fanno parte i pioli 65) Sigla di Brindisi 66) Raffina petrolio 68) Il posto in cui si abita prevalentemente 71) Prima di sporgenze 73) Serve per condire 74) Predire 75) Prima del jockey in discoteca 77) Istituto per la Ricostruzione Industriale 79) Sigla di Savona 81) Nome di donna 83) Un cereale 85) Miseria al centro 87) Esclamazione di sorpresa 88) Generalmente lavora in stamperia 89) Lo stesso che spiegati

VERTICALI: 1) Strumento agricolo che tritura le zolle 2) Qualunque persona 3) Coppa in inglese 4) In testa all'emo 5) Sigla di Enna 6) Negazione logica 7) Pesce d'acqua dolce corrente 8) Isola della Grecia 9) Associazione sanguigna 10) Un tempo di Evo 11) Sinonimo di Monosaccaride 12) Sigla per radiotelegrafia 13) Il cuore dell'alce 14) Figlio di Teodamante 15) Fiore da sei "tepali" 16) Strumento antico usato per il calcolo 19) Nome di donna 22) Sinonimo di sei 24) Si susseguono nel giorno 32) Può esserlo una ragazza dell'Est 33) Scoppi di fine anno 35) Guadagno 36) Circondato 38) Intimazione di fermata 39) Nipote di Paperino 42) Coppia canterina 43) Prefisso che significa "di qua da" 46) Simbolo dell'erbio 47) Esercito Italiano 49) Capitale dell'Ungheria 51) Uno degli otto denti anteriori 52) Nebbia provocata da pulviscolo 54) Notevole quantità ma non arrivano a molti 56) Guastare internamente 58) Esigere in mezzo 59) L'amica del miele 60) Sistema informatico 61) Sistema Monetario Europeo 62) Le hanno gli aerei 63) Miope senza pari 64) Sigla di Bundesrepublik Deutschland 65) Le consonanti di Bosisio 67) Significa "al di sotto" 69) Metallo prezioso 70) E cattiva consigliera 72) Cortile rurale 76) Ordine Del Giorno 78) Divinità nelle religioni politeistiche 80) Sigla di Vicenza 81) Pronome personale 82) Sigla di Arezzo 83) Afa senza fine 84) Simbolo dell'arsenico 85) Il centro di Oslo 86) Sigla di Reggio Calabria 87) Il principio dell'ottone

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE



SOLUZIONE DEL REBUS di pagina 28

U navi si T A intere SS ante ala N zar OTE
(Una Visita Interessante a Lanzarote)



Hai mai pensato di trasferirti in Portogallo per vivere meglio con la tua pensione?

Potrai vivere piú agevolmente senza pagare tasse per 10 anni in un Paese Europeo vivace e dalla mentalità mediterranea, a poche ore di volo dai tuoi affetti ed interessi, tra molte persone felici di aver già fatto questa scelta e dove avrai diritto all'assistenza sanitaria gratuita, al pari dei cittadini portoghesi

1, 2, 3 ... VITA !

Trasferirti sarà facile come contare fino a 3:

- 1.** contattaci
- 2.** i nostri esperti formuleranno una proposta personalizzata in base alle tue esigenze e preferenze
- 3.** parti, con la nostra costante assistenza fino alla residenza e VITA !

**CHE STAI
ASPETTANDO?**

INFO@PORTOGALLODAVIVERE.COM +351 920568359

INFO@VADOVIA.IT +39 3274530654

WWW.PORTOGALLODAVIVERE.COM